



LICEO STATALE "G. COMI"
Liceo Linguistico – Liceo Scientifico Scienze Applicate -Liceo
Scientifico Sportivo
Liceo Scienze Umane – Liceo Economico-Sociale
TRICASE (LE)- Via Marina Porto Telefax 0833/544471
LEPM050006 - e-mail: lepm050006@istruzione.it -
P.E.C.: lepm050006@pec.istruzione.it



ESAME DI MATURITA' **A.S. 2025/2026**

LICEO STATALE "G.Comi" - -TRICASE
Prot. 0005621 del 15/05/2026
IV (Entrata)



Classe 5^a A - Indirizzo: Liceo Economico Sociale

Documento del Consiglio di Classe
O.M. 26 marzo 2026 n.54, art. 10

DIRIGENTE SCOLASTICO: Prof.ssa Antonella Cazzato

COORDINATORE: Prof.ssa Angelini Annalisa

CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA
Angelini Annalisa	Matematica
Angelini Annalisa	Fisica
Bove Patrizia	Storia Dell'arte
Coppola Maria	Scienze Motorie E Sportive
Dell'Anna Maria Gabriella	Lingua E Cultura Straniera - Inglese
De Nuccio Luana	Scienze Umane
De Santis Elena	Lingua E Letteratura Italiana
Ferraro Patrizia	Lingua E Cultura Straniera - Spagnolo
Giannuzzo Lucia	Diritto Ed Economia Politica
Giannuzzo Lucia	Educazione Civica
Greco Anna Maria	Religione Cattolica
Guida Alessandra	Sostegno
Nicolardi Luigi	Sostegno
Ruberti Dorella	Storia
Russo Iride Ippazia	Filosofia

SOMMARIO INFORMAZIONI GENERALI
a cura del Consiglio di Classe

Indice	Pag.
Indicazioni generali sul Liceo Statale “G. Comi”	5
Profilo dello studente del liceo delle scienze umane (<i>PECUP</i>)	6
Quadro orario settimanale delle lezioni	10
Presentazione della classe	
☐ Storia della classe	11
☐ Continuità dell’azione educativa didattica	12
☐ Frequenza e partecipazione	13
☐ Socializzazione	13
☐ Metodologie e strategie didattiche	13
☐ Attività di recupero e potenziamento	14
☐ Strategie e metodi per l’inclusione	15
☐ Andamento didattico disciplinare	15
☐ Rapporti con le famiglie	15
☐ Esiti formativi raggiunti dalla classe	15
FSL – Formazione Scuola-Lavoro	19
Modulo di orientamento	22
CLIL	28
Attività extracurricolari	29
Relazioni finali dei docenti	
☐ Educazione Civica	33
☐ Lingua e Letteratura italiana	40
☐ Diritto ed Economia politica	48
☐ Lingua e Cultura straniera - Inglese	55

☐ Scienze Umane	59
☐ Storia dell'Arte	64
☐ Storia	68
☐ Filosofia	73
☐ Matematica	76
☐ Fisica	79
☐ Lingua e Cultura straniera – Spagnolo	83
☐ IRC	86
☐ Scienze motorie e sportive	89
Griglie di valutazione (condotta, ed. Civica, apprendimenti disciplinari)	91

INDICAZIONI GENERALI SUL LICEO STATALE “GIROLAMO COMI”

Il Liceo Statale “Girolamo Comi” ha sempre ispirato i propri percorsi formativi ad una concezione di scuola capace di adeguarsi alle trasformazioni della società. La scuola nasce nel 1948 come istituto privato dipendente completamente dal Comune di Tricase con il nome di Istituto Magistrale "A. Locatelli". Nell'anno scolastico 1961-62 diventa sezione staccata dell'Istituto Magistrale "P. Siciliani" di Lecce e nel 1971 acquista l'autonomia assumendo il nome di "Girolamo Comi", in omaggio al famoso poeta salentino. Nell'anno scolastico 1988/89 si avvia la sperimentazione linguistica e dieci anni dopo quella del liceo tecnologico. In entrambi i casi le scelte hanno ottenuto notevoli consensi dal territorio.

Dal 1° settembre 2010, con l'entrata in vigore della Riforma dei licei, subentra la nuova denominazione; la scuola diventa Liceo Statale “G. Comi” con quattro indirizzi: liceo linguistico, liceo scientifico opzione scienze applicate, liceo delle scienze umane, liceo delle scienze umane opzione economico sociale. Dal 1° settembre 2019 si è aggiunto l'indirizzo del liceo scientifico ad indirizzo sportivo.

L'obiettivo del nuovo ordinamento liceale è quello di rilanciare la qualità della formazione, intesa come capacità di fornire allo studente “gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro” (D.P.R. 15.03.2010 n. 89, art. 2, comma 2).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutte le componenti che caratterizzano il processo di insegnamento/apprendimento; nello specifico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistemica, storica e critica;
- il ricorso ai metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione e comprensione di testi varia natura;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali e laboratoriali a supporto dello studio e della ricerca.

Il Liceo Comi è sede di esame per la patente europea per l'uso del computer ICDL, per le certificazioni in lingua spagnola DELE e lingua francese DELF.

Profilo educativo, culturale e professionale delle Scienze Umane opzione Economico Sociale (PECUP)

Il D.P.R. n.89 del 2010 - Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei, stabilisce all'art. 2 comma 2: "I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali".

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutte le componenti che caratterizzano il processo di insegnamento/apprendimento; nello specifico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistemica, storica e critica;
- il ricorso ai metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione e comprensione di testi di varia natura;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali e laboratoriali a supporto dello studio e della ricerca.

A conclusione del percorso di studi quinquennale gli studenti conseguono i seguenti risultati di apprendimento:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e

specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;

- curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.

- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.

- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.

- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.

- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.

- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.

- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.

- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.

- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

“Il percorso del liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane” (art.9 comma 1 del D.P.R. 15.03.2010, n.89).

Dopo anni di sperimentazioni e di proposte, la nascita del liceo Economico-sociale, opzione del liceo delle Scienze umane, denominato LES, ha riempito un vuoto nella scuola italiana introducendo un indirizzo liceale centrato sulle discipline giuridiche, economiche e sociali, indirizzo invece già presente in molti sistemi scolastici europei e capace di rispondere all'interesse per il mondo di oggi, per la comprensione dei complessi fenomeni economici, sociali e culturali che lo caratterizzano. La partecipazione democratica nelle società globalizzate, dove le trasformazioni sono incessanti e avvengono a velocità accelerata, richiede nei cittadini la conoscenza e la padronanza di nuovi strumenti culturali per comprenderne le dinamiche complesse; strumenti offerti dal liceo economico-sociale il cui indirizzo di studio è centrato sulla conoscenza delle pluralità delle culture, delle strutture e delle stratificazioni sociali, delle articolazioni normative ed economiche, dell'insieme delle dinamiche formative e della dimensione psicologica e sociologica propria dei comportamenti individuali e collettivi. Lo scopo dell'indirizzo è permettere agli allievi di impadronirsi degli strumenti concettuali e delle tecniche di analisi indispensabili per organizzare le loro conoscenze nel quadro di una lettura critica del mondo contemporaneo. A questo fine concorrono le diverse discipline dell'indirizzo, ognuna contribuendo alla formazione di tale apparato metodologico e critico, con propri orientamenti e strumenti intorno a nuclei fondanti atti a consolidare le specificità e al tempo stesso le trasversalità disciplinari.

L'opzione economico-sociale permette di studiare in modo più approfondito l'economia, il diritto e la sociologia, offrendo nel contempo alcuni elementi di antropologia e psicologia; a questo aggiunge un rafforzamento della matematica negli ultimi tre anni e lo studio di una seconda lingua straniera. Il Liceo Economico-sociale si caratterizza per:

- l'attenzione verso la società complessa e i suoi fenomeni di globalizzazione e comunicazione;
- un percorso formativo proiettato verso la conoscenza critica del mondo contemporaneo e fondato sugli strumenti culturali e sui metodi idonei a interpretare la contemporaneità, la complessità del vivere sociale e le sue dinamiche in una società multietnica;
- l'analisi dei legami interdisciplinari tra i saperi che indagano il rapporto tra individuo e società;
- lo studio di problemi relativi all'organizzazione sociale, alla formazione e alla gestione delle

risorse umane.

Promuove l'acquisizione delle seguenti competenze:

- saper utilizzare in modo flessibile competenze comunicative adeguate ai diversi contesti;
- saper analizzare, decodificare, interpretare i vari fenomeni scegliendo gli approcci disciplinari più opportuni;
- saper comprendere i problemi del territorio negli aspetti culturali, civili, sociali ed economici cogliendo le interconnessioni e individuando le interazioni tra gruppi, individui, sistemi sociali;
- saper riconoscere e comprendere la ricchezza comunicativa e culturale dell'altro da sé e cogliere affinità e diversità rispetto alla propria cultura;
- padroneggiare i linguaggi, gli strumenti, le tecniche e i metodi delle scienze sociali e giuridico-economiche;
- possedere capacità gestionali, progettuali e di pianificazione.

A conclusione del percorso di studio gli studenti, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di riferimento.

Al termine del corso di studio lo studente potrà avviarsi verso:

- Sbocchi universitari: il curriculum consente l'accesso a qualsiasi facoltà universitaria, con possibilità di frequenza nei paesi della U.E. Gli sbocchi universitari più diretti sono le facoltà economiche e giuridiche (Giurisprudenza, Economia, Scienze politiche), quelle legate alle scienze sociali (Sociologia, Servizi Sociali) e quelle linguistiche.
- Sbocchi nel sistema della formazione professionale superiore (corsi di formazione post-secondari o corsi brevi universitari) in particolare verso le specializzazioni che preparano alle professioni legate alla dimensione giuridica, economica e sociale.
- Lavoro: fornisce una pre-professionalità in campo economico-giuridico e sociale che oggi può trovare applicazione nelle aziende che operano nel terziario e nel settore turistico.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE DELLE LEZIONI

Attività e insegnamenti obbligatori	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
	Orario settimanale				
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera (Francese)	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Scienze umane*	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Matematica	3	3	3	3	3
Fisica			2	2	2
Scienze naturali**	2	2			
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

* *Antropologia, Psicologia e Sociologia, Metodologia della ricerca*

** *Biologia, Chimica, Scienze della Terra.*

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Risultato scrutinio finale dell'anno scolastico precedente (2025-26):

PROMOSSI a giugno	NON PROMOSSI	PROMOSSI a seguito del saldo del debito formativo
18	---	2

Storia della classe

La classe 5 AE è composta da 20 studenti, 10 ragazze e 10 ragazzi, tutti provenienti dalla 4 AE dell'Istituto. All'interno del gruppo classe sono presenti due studenti che seguono una programmazione per obiettivi semplificati riconducibili a quelli ministeriali per i quali il Consiglio di Classe ha previsto il Piano Educativo Individualizzato e uno studente con un Piano Didattico Personalizzato.

Tutti gli alunni provengono da un tessuto socio-economico abbastanza omogeneo, sebbene con situazioni familiari e personali diverse.

Durante il primo biennio, la composizione del gruppo classe ha fatto registrare alcune variazioni. A partire dal terzo anno si è stabilizzata, rimanendo invariata fino al termine del percorso.

Nel primo anno scolastico 2021/2022 gli studenti erano in totale 21 (13 alunne e 8 alunni) ma, nel corso del primo biennio, la composizione della classe ha subito delle modifiche perché alcuni studenti non sono stati ammessi alla classe successiva oppure si sono trasferiti presso altri istituti, altri si sono aggiunti sia nel primo che nel secondo anno, provenienti da altri indirizzi del nostro medesimo istituto.

A partire dal primo anno scolastico la classe ha evidenziato una certa eterogeneità, sia in termini di motivazione e metodo di studio, sia riguardo al possesso delle abilità di base. All'ingresso nel secondo ciclo di istruzione, in un contesto ancora segnato dalle ripercussioni dell'emergenza sanitaria COVID-19 e dalle pregresse esperienze di didattica a distanza, gli studenti hanno manifestato un iniziale disorientamento, con ripercussioni non omogenee sugli apprendimenti.

Al fine di rispondere a tali criticità, nel corso del primo biennio, il Consiglio di Classe ha orientato la propria azione didattica anche verso obiettivi trasversali di socializzazione, inclusione e consolidamento delle competenze relazionali. Il ripristino della didattica in presenza, integrata da modalità a distanza solo in casi contingenti, ha favorito un progressivo recupero della motivazione e della fiducia nel contesto scolastico. Le costanti sollecitazioni al dialogo educativo hanno prodotto esiti positivi sulla gran parte degli alunni, consentendo il sostanziale raggiungimento degli obiettivi didattici e formativi previsti, pur in presenza di alcune situazioni individuali di difficoltà, gestite attraverso mirate azioni di supporto.

Nel corso del secondo biennio, la maggior parte della classe ha mostrato una costante e attiva partecipazione alle attività didattiche, sostenuta da un'adeguata motivazione all'apprendimento. Sotto il profilo disciplinare, gli studenti hanno mantenuto un comportamento corretto, maturo e responsabile. Nel complesso, il gruppo classe ha evidenziato un atteggiamento positivo, collaborativo e un buon livello di maturazione personale. Ciò ha consentito il raggiungimento di risultati complessivamente soddisfacenti; si segnala, tuttavia, la necessità per alcuni studenti di consolidare un metodo di studio più appropriato e di garantire una maggiore costanza

nell'impegno.

Continuità dell'azione educativa didattica

Gli studenti hanno beneficiato di una parziale continuità didattica, più marcata in alcune discipline (italiano, scienze motorie e religione per tutto in quinquennio; storia, diritto ed economia, matematica, fisica e spagnolo per tutto il triennio) mentre in altre hanno subito un'alternanza di docenti, in seguito anche al pensionamento o trasferimento in altra sede degli insegnanti precedenti.

Il resoconto completo si desume dalla tabella sotto riportata.

DISCIPLINA	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
RELIGIONE	Greco Anna Maria	Greco Anna Maria	Greco Anna Maria	Greco Anna Maria	Greco Anna Maria
ITALIANO	De Santis Elena	De Santis Elena	De Santis Elena	De Santis Elena	De Santis Elena
STORIA E GEOGRAFIA	Mancarella Salvatora	Mancarella Salvatora	---	---	---
STORIA	---	---	Ruberti Dorella	Ruberti Dorella	Ruberti Dorella
SPAGNOLO	Esposito Anna Adele	Ferraro Patrizia	Ferraro Patrizia	Ferraro Patrizia	Ferraro Patrizia
INGLESE	Tondo Luisa	Tondo Luisa	Pezzuto Longo Maria Gabriella	Pezzuto Longo Maria Gabriella	Dell'Anna Maria Gabriella
SCIENZE UMANE	Palomba Paolo	Lazzari Maria Teresa	Lazzari Maria Teresa	Raeli Cristina	De Nuccio Luana
FILOSOFIA	---	---	Passaro Cosimo	Russo Ippazia Iride	Russo Ippazia Iride
MATEMATICA	Protopapa Donato	Protopapa Donato	Angelini Annalisa	Angelini Annalisa	Angelini Annalisa
FISICA	---	---	Angelini Annalisa	Angelini Annalisa	Angelini Annalisa
SCIENZE NATURALI	Arseni Simona	Bramato Roberta			
DIRITTO ED ECONOMIA	Ingletti Giovanni Piero	Ingletti Giovanni Piero	Giannuzzo Lucia	Giannuzzo Lucia	Giannuzzo Lucia
STORIA DELL'ARTE	---	---	Piri Giovanni	Antonazzo Antonella / Bove Patrizia	Bove Patrizia
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Coppola Maria	Coppola Maria	Coppola Maria/ Ottobre Carlo Maria	Coppola Maria	Coppola Maria
SOSTEGNO	Conversano Antonio	Guida Alessandra	Guida Alessandra	Guida Alessandra	Guida Alessandra

SOSTEGNO	Perrone Paola	Candela Maria Assunta	Candela Maria Assunta	Rizzello Antonio	Nicolardi Luigi
-----------------	---------------	--------------------------	--------------------------	---------------------	-----------------

Frequenza e partecipazione

Nel corso del triennio la frequenza, nel complesso, è stata abbastanza regolare per la maggior parte degli studenti, anche se non sono mancati casi di numerose assenze o reiterati ritardi da parte di pochi in particolare nell'ultimo anno scolastico.

La partecipazione alle attività didattiche delle diverse discipline è stata interessata e proficua per gran parte degli allievi e discreta per un'altra parte, mentre è risultata appena sufficiente per un gruppo minoritario, che ha mostrato uno studio discontinuo, difficoltà di concentrazione e ridotta responsabilità rispetto agli impegni scolastici.

Socializzazione

La classe ha dimostrato un atteggiamento positivo nel contesto scolastico, osservando con costanza le norme comportamentali e organizzative dell'istituto. La socializzazione e l'integrazione tra gli studenti è stata sempre buona; eventuali episodi di contrasto, fisiologici nel percorso formativo, sono stati gestiti con maturità e senso del rispetto reciproco. I rapporti con il corpo docente si sono basati su correttezza, cordialità e stima reciproca, nel pieno rispetto dei ruoli. Tale clima relazionale ha favorito il proficuo e sereno svolgimento delle attività didattiche.

Metodologie e strategie didattiche

Ciascun docente ha elaborato il proprio piano di lavoro annuale nel quale sono stati indicati gli obiettivi, i metodi, i criteri di verifica e di valutazione, gli strumenti propri delle varie discipline. Obiettivo comune è stato quello di seguire assiduamente lo studente nella normale attività didattica, nella puntualità e nell'ordine dell'esecuzione dei compiti assegnati, nell'attenzione che presta al dialogo educativo. Tutti gli insegnanti hanno orientato inoltre il proprio lavoro verso un coinvolgimento diretto ed attivo degli alunni e ad una organizzazione dei tempi delle verifiche il più possibile regolare. Il Consiglio si è per lo più orientato ad adottare un metodo di lavoro volto ad alternare opportunamente l'induzione (che privilegia la lettura e l'analisi dei testi o l'esperienza di laboratorio) alla deduzione (che opera a partire da un quadro teorico generale e da un contesto).

Riguardo alle modalità di lavoro, si è dato spazio, in ogni materia, ai seguenti tipi di attività in classe:

- lezione interattiva;
- attività laboratoriali;
- *flipped classroom*;
- cooperative learning;
- scoperta guidata;
- *problem solving*;
- elaborazione di mappe concettuali funzionali ad una acquisizione più solida ed efficace degli argomenti studiati;

- esercitazioni proposte e/o guidate dall'insegnante;
- analisi dei testi e riflessione critica guidata;
- lettura ed elaborazione di tabelle, grafici, immagini, schemi.

Attività di recupero e potenziamento

A seguito delle diverse verifiche, sia scritte che orali, attraverso le quali è stato possibile individuare il livello di preparazione individuale nelle singole discipline, gli insegnanti hanno adottato le seguenti strategie volte al recupero delle lacune evidenziate:

- hanno informato con chiarezza gli allievi in merito alle conoscenze, alle abilità e alle competenze metodologiche nelle quali sono emerse delle carenze;
- hanno operato una revisione degli argomenti in cui la maggioranza degli alunni ha dimostrato di aver avuto problemi di assimilazione;
- hanno predisposto esercizi individualizzati per gli alunni con difficoltà nell'acquisizione dei contenuti disciplinari;
- hanno segnalato per la frequenza di eventuali corsi integrativi o sportelli didattici organizzati dalla scuola gli alunni che hanno evidenziato lacune gravi e diffuse, in particolare in matematica e che, quindi, hanno avuto bisogno di un maggior sostegno.

Oltre a quanto espresso, si è cercato anche di effettuare il recupero durante le ore curriculari del mattino e, come previsto in sede dipartimentale, sono state fatte pause didattiche per consentire un recupero più efficace a chi ne abbia presentato la necessità. È stata cura dei docenti aiutare gli alunni in difficoltà ad individuare le cause dell'insuccesso scolastico, per questo il consiglio di classe si è impegnato ad assicurare uno stretto monitoraggio dei percorsi e profitti scolastici dei singoli alunni, preoccupandosi di garantire uno stretto contatto con le famiglie al fine di intervenire in modo opportuno nei tempi più brevi possibili. Le prove di recupero dei debiti relativi al primo quadrimestre sono state effettuate dalla prima settimana di marzo fino al mese di maggio.

Nell'attività didattica si sono utilizzate tutte le metodologie di didattiche attive e tutti gli strumenti, da quelli più tradizionali a quelli esperienziali, per facilitare i complessi processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti.

Il Liceo, inoltre, ha utilizzato l'organico dell'autonomia e i fondi del P.N.R.R. per supportare gli studenti nei molteplici e differenziati bisogni formativi, di apprendimento disciplinare e transdisciplinare attraverso l'attivazione di:

- corsi di recupero e potenziamento delle competenze di base (italiano, matematica, lingua inglese);
- laboratori musicali, linguistici, teatrali;
- sportello di matematica;
- percorsi formativi laboratoriali co-curriculari.

Strategie e metodi per l'inclusione

È stato creato un clima inclusivo, adeguando gli obiettivi della programmazione alle esigenze del gruppo-classe. Strategie:

- l'utilizzo di formulari, sintesi, schemi, mappe concettuali delle unità di apprendimento;
- verifiche orali a compensazione di quelle scritte;
- programmazione con lo studente delle verifiche scritte e orali;
- valutazione più attenta delle conoscenze e competenze di analisi, sintesi, e collegamento piuttosto che la correttezza formale.

Si sono utilizzati metodi d'insegnamento alternativi anche mediati dai pari (cooperative learning, tutoring, peer tutoring). La valutazione degli apprendimenti ha tenuto conto della potenzialità della persona e della situazione di partenza.

Andamento didattico – disciplinare

L'analisi della situazione di partenza, condotta mediante prove d'ingresso e colloqui conoscitivi, ha evidenziato, fin dal primo anno, un quadro eterogeneo delle competenze in entrata. Accanto a un gruppo classe in possesso di conoscenze di base adeguate, si è riscontrata un'altra parte di studenti caratterizzata da diffuse lacune formative. Di conseguenza, il Consiglio di Classe ha tempestivamente attivato strategie didattiche mirate al consolidamento del metodo di studio e al potenziamento dell'impegno domestico.

In particolare durante il primo biennio, la motivazione all'apprendimento è risultata non sempre costante; tuttavia, la costante azione sinergica tra docenti e famiglie ha permesso di stimolare l'interesse degli allievi, portando a risultati soddisfacenti nel corso del triennio.

Analogamente, la partecipazione al dialogo educativo, inizialmente di tipo ricettivo e passivo, si è evoluta nel tempo, evolvendo in un atteggiamento didattico più attivo e propositivo per la maggior parte degli studenti.

In conclusione i livelli di conoscenza, competenza e abilità raggiunti dagli studenti si ritengono, nel complesso, soddisfacenti e in linea con gli obiettivi educativi prefissati.

Rapporti con le famiglie

I rapporti con le famiglie, improntati alla massima trasparenza e rispetto, sono avvenuti non solo in occasione degli incontri pomeridiani infraquadrimestrali, nel mese di dicembre e nel mese di aprile, ma anche nelle ore di ricevimento settimanali dei docenti nonché tutte le volte che una delle componenti educative ne abbia ravvisato la necessità. La collaborazione è risultata sempre utile.

Esiti formativi raggiunti dalla classe

La classe, sul piano della motivazione, del comportamento, della partecipazione, dell'impegno e del profitto, presenta tre fasce di livello:

- un gruppo è costituito da studenti impegnati e motivati, che hanno maturato conoscenze sicure

e ottime capacità logiche e critiche in tutti gli ambiti disciplinari grazie alla partecipazione sempre attiva e ad un assiduo impegno;

- un secondo gruppo possiede buone conoscenze in quasi tutti gli ambiti disciplinari ed ha manifestato un impegno globalmente costante e una frequenza assidua;
- un terzo gruppo di alunni possiede conoscenze sufficienti nella maggior parte delle discipline, con livelli appena sufficienti in alcuni ambiti. Si riscontrano, inoltre, incertezze e difficoltà sia sul piano espositivo che su quello operativo; tali criticità sono riconducibili a fragilità personali, nonché a un impegno non sempre costante e adeguato, con particolare riferimento allo studio domestico.

Nel corso dell'anno scolastico tutti gli studenti e le studentesse hanno sostenuto le prove (computer-based) Invalsi Nazionali in italiano, matematica e inglese, così come previsto dalla normativa. Sono state anche somministrate delle prove di simulazione dell'Esame di Maturità di italiano e di diritto ed economia.

Si evidenzia una differenziazione nei livelli di conoscenza, competenza e abilità acquisiti, riconducibile alle naturali inclinazioni e agli interessi personali degli studenti. Ciononostante, l'adozione di metodologie didattiche flessibili e differenziate, unitamente alla costante promozione di un dialogo costruttivo, ha permesso alla maggior parte degli studenti e delle studentesse di potenziare l'uso dei linguaggi disciplinari. Si è inoltre riscontrato un significativo miglioramento nelle capacità di espressione, comunicazione, analisi e confronto critico riguardo alle tematiche affrontate.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - AREA SOCIO-AFFETTIVA						
	Livello A	Livello B	Livello C	Livello D	Livello E	Livello raggiunto dalla classe
Interesse e Partecipazione	Continua e costruttiva	Continua e ricettiva	Diligente e ordinata	Discontinua e disinteressata	Discontinua e di disturbo	B
Impegno	Rigoroso	Motivato	Costante	Discontinuo	Scarso	B
Metodo di studio e di lavoro	Critico e costruttivo	Elaborativo	Organico	Disordinato	Disorganico	B
Comportamento sociale	Maturo	Responsabile	Rispettoso	Di disturbo	Irresponsabile	B

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La griglia di valutazione interdisciplinare degli apprendimenti si interseca e si completa con le rubriche valutative deliberate dai Gruppi Disciplinari relative alle singole materie

VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
10	Ampie, approfondite, ben strutturate e personalizzate	Sa cogliere gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali. Padroneggia in modo coerente e pertinente il linguaggio specifico delle discipline sia nell'interpretazione dei testi che nella produzione personale	Esegue autonomamente compiti complessi; sa applicare procedimenti logici ricchi di elementi e rielaborati in modo personale in qualsiasi nuovo contesto.

9	Approfondite articolate e ben strutturate	Sa cogliere e stabilire relazioni anche in problematiche complesse; esprime valutazioni critiche e personali. Padroneggia il linguaggio specifico delle discipline sia nell'interpretazione dei testi che nella produzione personale	Esegue compiti complessi; sa applicare con precisione contenuti noti e non noti e procedere in nuovi contesti.
8	Complete, sicure e ben coordinate	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle varie problematiche; effettua analisi e sintesi complete, coerenti e approfondite pur con lievi imprecisioni. Utilizza gli elementi del linguaggio specifico e ne valuta la pertinenza in relazione ai temi trattati	Esegue compiti complessi; sa applicare contenuti e i procedimenti logici anche in contesti non usuali.
7	Ampie e complete	Sa cogliere e stabilire relazioni in problematiche semplici ed effettua analisi e sintesi cogliendo le implicazioni più significative con una certa coerenza. Ha competenze lessicali specifiche di base e le utilizza correttamente	Esegue compiti di non particolare complessità applicando con coerenza le giuste procedure; applica i procedimenti logici pur con qualche imperfezione
6	Essenziali, ma approfondite	Sa effettuare analisi e sintesi complete ma non approfondite, tuttavia, guidato opportunamente, riesce a organizzare le conoscenze. Ha competenze lessicali specifiche limitate, ma le utilizza in modo consapevole	Esegue semplici compiti, applicando le conoscenze acquisite e i procedimenti logici negli usuali contesti
5	Superficiali, sommarie e/o Non sempre corrette.	Sa effettuare analisi solo parziali, ha difficoltà di sintesi e, solo se opportunamente guidato, riesce a organizzare le conoscenze. Ha competenze lessicali disciplinari limitate e, a volte, le utilizza impropriamente	Esegue semplici compiti ma commette qualche errore; ha difficoltà ad applicare procedimenti logici coerenti.

4	Frammentarie e/o parziali	Sa effettuare analisi solo parziali, ha difficoltà di sintesi e, solo se opportunamente guidato, riesce a organizzare qualche conoscenza. Non utilizza un linguaggio disciplinare adeguato	Esegue solo compiti semplici e commette molti e/o gravi errori nell'applicazione delle procedure.
3-2	Lacunose, limitate e/o non pertinenti	Manca di capacità di analisi e sintesi; non riesce a organizzare le poche conoscenze, neanche se opportunamente guidato.	Non riesce ad applicare neanche le poche conoscenze di cui è in possesso.
1	Inesistenti	Non espresse	Assenti

PERCORSI PER LA FORMAZIONE SCUOLA LAVORO

Docente Tutor: prof.ssa Ippazia Iride Russo.

Le attività dei FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (ex P.C.T.O.) si configurano come un percorso unico e articolato con una forte valenza formativa che, attraverso un percorso triennale, raccorda le competenze specifiche disciplinari e trasversali con quelle richieste dal mondo del lavoro e concorre al cosiddetto empowerment (crescita individuale) delle competenze attese e riferite al Profilo Educativo Culturale e Professionale dello studente (PECUP).

Dal corrente anno scolastico 2025/2026 sono rinominati “Formazione Scuola Lavoro” (FSL) dal D.L.127/2025 i percorsi obbligatori per l’ammissione all’esame di Maturità. Gli stessi percorsi tendono a sottolineare, accanto alla sperimentazione di percorsi didattici-formativi collocati in una dimensione pedagogica in cui si privilegia l’equivalenza istruttiva fra l’esperienza educativa in aula e l’esperienza educativa in ambienti di lavoro, anche l’importanza dell’orientamento, sulla linea delle politiche europee sull’istruzione e la formazione attivate fin dal 2000 in seguito alla strategia di Lisbona e in considerazione delle più recenti indicazioni della strategia “Europa 2020”. Il processo di orientamento, in questa delicata fase di scelte di vita per ogni studente, è finalizzato a promuovere l’occupazione attiva, la crescita economica e l’inclusione sociale ed assume una funzione centrale e decisiva nella lotta alla dispersione e all’insuccesso formativo.

La presente relazione è relativa al triennio scolastico 2023/2024, 2024/2025, 2025/2026

Le attività programmate hanno mirato a raggiungere le seguenti finalità:

- valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- avvicinare il mondo della scuola e del lavoro concepiti come attori di un unico processo che favorisca la crescita e lo sviluppo della personalità e del bagaglio culturale e professionale dei giovani nonché l’orientamento a scelte future più consapevoli;
- stimolare interesse per il percorso formativo con l’acquisizione di competenze spendibili anche nel mondo del lavoro;
- favorire la crescita dell’autostima dello studente e la conseguente acquisizione di un atteggiamento positivo e di una maggiore motivazione nei confronti del percorso scolastico più complessivo in conseguenza di un diverso modo di apprendere, capace di valorizzare il suo apporto individuale in un processo di valutazione che vede coinvolte figure diverse, con strumenti diversi da quelli tradizionalmente scolastici.
- Saper costruire un prodotto culturale (anche turistico) nelle varie fasi di analisi e conoscenza storica del territorio, progettazione, promozione.

ed hanno perseguito i seguenti obiettivi formativi-educativi:

- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio materiale e immateriale italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Custodire tracce di memoria creativa per una autentica edificazione della propria identità e di quella altrui.
- Valorizzare l’apprendimento condiviso, dibattuto e critico.
- Stimolare/potenziare le personali capacità espressive nei diversi campi delle arti e delle tecnologie a fini comunicativi e formativi.

- Introdurre i principi-cardine del vivere comune in senso attivo, costruttivo e creativo.

Il progetto si articola su tre annualità per complessive 122 ore

Nr. 30 ore POC (Programma Operativo Complementare)

3° Anno - 2023-2024

Numero ore 41

Nr. 4 ore di formazione online sulla piattaforma del MIUR- Alternanza Scuola-Lavoro – **Corso sulla Sicurezza nei luoghi di lavoro;**

Nr. 2 ore di formazione online con INAIL “**Il fenomeno infortunistico e la cultura della sicurezza**” **all’interno del Progetto “Dal palcoscenico alla realtà. A scuola di prevenzione”** con esperti del settore sulla sicurezza nei luoghi di lavoro;

Nr. 7 ore preparazione, riflessione e partecipazione allo **spettacolo teatrale “Vite spezzate”**; realizzato da Inail presso il Teatro Radar di Monopoli – Direzione Regionale per la Puglia e Regione Puglia – Assessorato alla promozione della Salute, in collaborazione l’Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia e Teatri di Bari.

Nr. 16 ore Progetto “Tecnologie per l’empowerment economico e sociale giovanile” in collaborazione con SEYF (South Europe Youth Forum) di Lecce. Il progetto è stato realizzato con SEYF, un’organizzazione operante nel settore della progettazione partecipata e nell’ambito della promozione dei diritti umani, soprattutto tra le giovani generazioni. Si occupa principalmente dell’attività di progettazione nell’ambito del programma Erasmus Plus nonché la cooperazione e la valorizzazione delle competenze dei giovani, attraverso l’educazione non formale.

Nr. 12 ore Progetto “Incontro con le Istituzioni” L’attività si è svolta attraverso una serie di incontri finalizzati ad una prima conoscenza del funzionamento del Comune di Tricase, l’istituzione locale più vicina al vissuto degli alunni e, in attuazione del principio di sussidiarietà, di quella che si occupa del disagio sociale di concerto con le associazioni del Terzo settore.

Un secondo incontro ha riguardato la partecipazione al rito civile di un matrimonio celebrato dal Sindaco di Tricase Antonio De Donno nella Sala del Trono del Palazzo Gallone di Tricase.

L’attività “Incontro con le Istituzioni” comprende anche il **Progetto Concretus** che ha consentito agli alunni delle due classi di visitare il Centro di prima accoglienza (CPA) di Lecce.

4° Anno 2024/2025

Numero ore 25

“Incontro con le Istituzioni”

L’attività si è svolta attraverso una serie di incontri finalizzati ad una prima conoscenza del funzionamento del Consiglio Regionale di Puglia , in risposta al Bando regionale **“I ragazzi di Puglia in visita al Consiglio regionale” - a.s. 2024/25 con la finalità di promuovere la conoscenza dell’Istituzione e avvicinare i giovani alla politica, favorendo così la formazione di cittadini consapevoli ed attivi.**

Nr. 2 ore Presentazione del progetto di massima PCTO 2024-2025 - “Incontro con le Istituzioni”.

Nr. 2 ore Introduzione all’incontro con don Maurizio Patricello, informazioni sui fatti di cronaca nera di Caivano.

Nr.8 ore Incontro presso l’Agorà del consiglio regionale di Puglia. **“Contro ogni violenza. Il**

coraggio di dire di no” – Bari, presso la sede del Consiglio Regionale

Nr. 1 ora Il processo penale

Nr. 5 ore Visita alla casa Circondariale di Lecce, per fare diretta esperienza della realtà inerente il sistema carcerario e il sistema giuridico, penale.

Nr. 2 ore Relazione attività svolte nell’incontro presso il Consiglio regionale

Nr. 2 ore Relazione attività svolte presso la Casa Circondariale di Lecce

Nr. 3 ore Riflessione ed Elaborazione di una presentazione di sintesi sulle esperienze PCTO a.s. 2024-2025

5° Anno 2025/2026

Numero ore 56 + Nr. 30 ore POC (Programma Operativo Complementare)

Nr. 8 ore Educazione Finanziaria a Scuola promosso da AIEF (Associazione Italiana Educatori Finanziari) e Alleanza Assicurazioni, progetto che ha visto l’alternarsi di moduli in presenza e di moduli asincroni. Approfondimento relativo ai concetti di rischio, protezione, prevenzione, risparmio e gestione del denaro, pianificazione del futuro e conoscenza del mondo digitale.

Nr. 4 ore Fisco a Scuola - incontro con il dott. Roberto Musio, referente e funzionario dell’Agenzia delle Entrate – Riscossione, sugli aspetti principali della tassazione e del nostro sistema tributario e l’importanza della contribuzione da parte di tutti i cittadini.

Nr. 3 ore – ITS Academy Puglia – AssOrienta – presentazione percorsi formativi nell’ambito del Turismo, Beni culturali, Attività culturali ed Artistiche.

ITS Academy Mobilità, logistica e trasporti.

Nr. 15 ore Progetto “Cittadini in Opera” in collaborazione con A.T.I.D.U. (Associazione Territoriale Italiana Diritti Umani) per approfondire i fondamenti dei diritti umani, esplorando le Dichiarazioni chiave, le Istituzioni di tutela e le loro implicazioni/applicazioni pratiche.

Nr. 6 ore “Progetto Ambasciatori”- percorso laboratoriale per conoscere la struttura e il funzionamento degli organi dell’Unione Europea.

Nr. 5 ore OPEN DAY UNISALENTO –Lecce

Nr. 5 ore Salone dello Studente – Bari

Nr. 1 ora presentazione offerta formativa NABA

Nr. 1 ora incontro informativo con la Marina Militare

Nr. 8 ore uscita didattica presso l’Acquario del Salento e il Museo della Memoria di Santa Maria al Bagno, riserva marina di Porto Selvaggio.

Nr. 30 ore POC (Programma Operativo Complementare)

“Preparazione atletica concorsi Forze dell’ordine”

5 studenti (Serrano S., Melcarne E., Tarantino D., Marra L. e De Roma A.)

Nr. 30 ore POC (Programma Operativo Complementare)

“Conosci e apprendi l’Intelligenza artificiale, nulla sarà come prima”

2 studenti (Ciardo S., Baglivo A.)

ATTIVITÀ RELATIVE ALL' ORIENTAMENTO FORMATIVO

Tutor per l'orientamento: Prof. Giovanni De Santis

L'orientamento formativo è il processo sistemico volto a generare maggiore consapevolezza di sé, in particolare delle proprie abilità e attitudini. Esso, inoltre, facilita la conoscenza del proprio contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico. Lo scopo principale è quello di sviluppare competenze di "auto-orientamento" e di supportare l'assunzione di decisioni sulla propria formazione e sulle possibili scelte educative e professionali.

I moduli relativi alle attività di orientamento non vanno intesi come contenitori di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre, ma come strumenti essenziali per aiutare gli alunni a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura in continua evoluzione.

Sul lato metodologico-didattico e pedagogico, un ruolo di primo piano lo riveste la didattica orientativa, capace di coniugare, in modo sistemico e non episodico, gli obiettivi di apprendimento curricolare con gli obiettivi di sviluppo personale. Attraverso la didattica orientativa, le diverse discipline contribuiscono sinergicamente a sviluppare maggiore contezza su capacità e attitudini tale da consentire alle studentesse e agli studenti di operare scelte umane e professionali soddisfacenti ed efficaci.

I moduli curricolari di orientamento formativo, infine, sono integrati con i Percorsi per la Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO) di 90 ore nel triennio liceale.

I moduli programmati per gli anni scolastici 2023-2024, 2024-2025, 2025/2026 si sono proposti di conseguire i seguenti obiettivi:

- 1-Rafforzare la capacità di autovalutazione attraverso lo sviluppo della metacognizione e il riconoscimento dei propri punti di forza e delle proprie criticità.
- 2-Stimolare la riflessione su potenzialità e risorse latenti facendone emergere i "talenti" così da acquisire e consolidare competenze interdisciplinari e trasversali utili per costruire i propri "capolavori"; tutto questo all'interno del personale "progetto di vita" che prende corpo gradualmente durante l'intero percorso formativo.
- 3-Acquisire un bagaglio di conoscenze e competenze concernente differenti sistemi di pensiero (culturali e politico-sociali) in grado di rafforzare la capacità di adeguarsi:
 - al cambiamento continuo di desideri, bisogni e aspirazioni personali;
 - al cambiamento repentino dei contesti socio-culturali nazionali, europei e internazionali caratterizzanti le società complesse di oggi.
- 4-Sviluppare lo spirito critico per rafforzare e consolidare il valore della cittadinanza e la partecipazione attiva alla vita democratica.
- 5-Saper gestire le informazioni selezionandole in funzione degli obiettivi prefissati.
- 6-Promuovere lo spirito di iniziativa, la motivazione intrinseca, la creatività e il senso di responsabilità, fattori fondamentali per favorire, tra l'altro, l'imprenditorialità giovanile.
- 7-Sensibilizzare studentesse e studenti sull'importanza, per la crescita personale e per la realizzazione di società sostenibili e inclusive, dei contesti della formazione superiore nella

“società della conoscenza”, informandoli su qualità e quantità delle proposte formative.

8-Saper verificare e consolidare il proprio patrimonio di conoscenze e competenze al fine di ridurre l'eventuale divario con il patrimonio di conoscenze e competenze richiesto per il futuro percorso professionale.

Anno scolastico 2023-2024 Classe 3AE ore 33

Modulo n. 1 - Visita alla Mostra espositiva presso l'ex Convitto Palmieri di Lecce “Io qui sottoscritto. Testamenti di Grandi Italiani” – Martedì 26 marzo 2024 dalle 8,20 alle 13,20.

La mostra, promossa dal Consiglio Nazionale del Notariato e organizzata dal Consiglio Notarile di Lecce, è un viaggio nella storia attraverso la visione e la lettura dei testamenti olografi, pubblici e segreti di “Grandi Italiani”: Manzoni, Pascoli, D’Annunzio, Pirandello, Deledda, Belli, Vasari, Garibaldi, Cavour, De Gasperi, ecc. Sono personaggi che con le loro opere, la loro attività letteraria, il loro impegno civile e politico hanno contribuito a “fare” l’Italia e a infondere negli italiani il senso di appartenenza ad una comunità nazionale nobile e gloriosa nonostante gli enormi ritardi nella formazione di un’entità politico-istituzionale unitaria. Non mancano i testamenti di personaggi illustri salentini: Sigismondo Castromediano, Liborio Romano, ecc.

Ore 5 più ore 5 di preparazione e riflessione per complessive **10 ore**.

Modulo n. 2 – Incontro con le Istituzioni (attività, in parte, coincidente con l’identico modulo PCTO)

L’attività si è svolta attraverso una serie di incontri finalizzati ad una prima conoscenza del funzionamento del Comune di Tricase, l’istituzione locale più vicina al vissuto degli alunni e, in attuazione del principio di sussidiarietà, di quella che si occupa del disagio sociale di concerto con le associazioni del Terzo settore. Un primo incontro si è svolto **mercoledì 21 febbraio 2024** dalle ore **9,00 alle ore 13,00 (ore 4)** presso il Palazzo Gallone con la dott.ssa Francesca Longo e il dottor Michele Turco, rispettivamente, assessore alla cultura e addetto culturale del Comune di Tricase; un incontro finalizzato alla visita degli uffici municipali, delle sale dello storico palazzo dedicate ad eventi e mostre nonché, fuori dal Palazzo, del pregevole patrimonio artistico del centro tricasino lungo un itinerario comprendente, piazze, chiese e quartieri storici.

Un secondo incontro si è svolto **sabato 11 maggio 2024 dalle ore 10,30 alle ore 13,00 (ore 2,5)**; un incontro-evento durante il quale gli alunni delle classi 3AE e 4AE, insieme ai loro docenti accompagnatori, hanno partecipato al rito civile di un matrimonio celebrato dal Sindaco di Tricase Antonio De Donno nella Sala del Trono del Palazzo Gallone di Tricase.

La sezione del modulo riguardante il Comune di Tricase, si è conclusa con la presentazione al Consiglio comunale, di una **mozione** in cui si chiede il patrocinio e la collaborazione dello stesso Comune per un’attività (da avviare nell’anno scolastico 2024-2025) che abbia al centro la creazione di itinerari storico-antropologici, culturali e naturalistici del territorio urbano e rurale, attraverso strumenti multimediali proposti dagli alunni di tutti gli indirizzi del Liceo Comi.

Il modulo “Conoscenza delle istituzioni” comprendeva anche il **Progetto Concretus**; un progetto che ha consentito agli alunni delle due classi di visitare il Centro di prima accoglienza (CPA) di Lecce. La visita è stata fatta il **1 dicembre 2024** dalle ore 8,20 alle ore 13,20 (**5 ore**).

I CPA sono strutture adibite ad ospitare minorenni in stato di arresto, fermo o accompagnamento. La permanenza dei minori ha una durata limitata, di solito fino al giorno

previsto per l'udienza di convalida dell'arresto o del fermo o, se si tratta di cittadino straniero, fino alla convalida della sua espulsione. Tali centri garantiscono la custodia dei minorenni senza configurarsi come strutture penitenziarie. I nostri ragazzi hanno partecipato ad una simulazione che ricostruiva l'iter penale e giudiziario di un minore arrestato e sono stati informati, in particolare, sui comportamenti a rischio spesso non percepiti come reati.

Tenendo conto delle attività di preparazione e riflessione (**ore 10**), il modulo "Incontro con le Istituzioni", nel suo complesso, si è svolto in **16,5 ore**.

Ore assegnate alla didattica orientativa: 10

Modulo n. 3 – Sentimenti ed emozioni contro la violenza – sabato 10 febbraio 2024 dalle ore 10,20 alle ore 13,20.

Incontro-dibattito con lo psichiatra e psicoanalista Emanuele Caroppo sul tema: "Armi di costruzione di massa – sentimenti ed emozioni contro la violenza. Considerate 2 ore di preparazione e riflessione, il modulo si è svolto in **5 ore**.

Modulo n. 4 – Educazione finanziaria a scuola

Quattro moduli online asincroni e due moduli in presenza di un'ora ciascuna sulle seguenti tematiche: il lessico dell'economia e della finanza; il concetto di rischio economico; l'economia e la finanza comportamentale; la protezione del risparmio e la sua incentivazione.

Considerate 4 ore di preparazione e riflessione, il modulo si è svolto in complessive **8 ore**.

Anno scolastico 2024-2025 Classe 4AE ore 30

Modulo di 30 ore così suddiviso:

- 15 ore Corso residenziale "E' tempo di scegliere! Dalla passione alla professione. Orientamenti per il futuro" presso il Riva Marina Resort di Torre Guaceto.
- 2 ore partecipazione alla conferenza online: A. I. Intelligenza artificiale e futuro del lavoro.
- 2 ore Progetto Icaro sulla sicurezza stradale.
- 2 ore incontro con responsabile ITS
- 2 ore Salute mentale e dipendenze
- 1 ora presentazione di applicazioni per lo studio e la ripetizione
- 2 ore partecipazione alla Giornata Nazionale del Mare e della cultura marinara.
- 4 ore di didattica orientativa a cura dei docenti del consiglio di classe

A tale monte ore si aggiungono attività dedicate all'illustrazione della piattaforma Unica e delle sue funzioni; all'illustrazione del percorso scelto e della modalità di fruizione e alla visione di cortometraggi riguardanti l'orientamento; all'assistenza nel caricare i contenuti e nella scelta del capolavoro.

Piattaforma Digitale "Unica" per l'orientamento

Gli apprendimenti personalizzati degli studenti sono stati registrati nel portfolio digitale E-Portfolio, strumento che:

- integra il percorso scolastico in un quadro unitario;
- accompagna ragazzi e famiglie nella riflessione e nell'individuazione dei maggiori punti di forza dello studente all'interno del cammino formativo;

-evidenzia competenze digitali, competenze interdisciplinari, conoscenze, abilità ed esperienze acquisite dallo studente.

Anno scolastico 2025-2026 Classe 5AE ore 33

29 settembre 2025

Illustrazione del Progetto “Muner New York” per definire, attraverso l’apporto di idee e punti di vista giovanili, nuove strategie innovative di politica internazionale in seno all’Assemblea Generale delle Nazioni Unite.

Attività curata dalla Prof.ssa Elena De Santis in compresenza con la prof.ssa Alessandra Guida: **1 ora.**

06 ottobre 2025

L’etica del consumo: la scelta di beni e servizi di consumo compatibili con i consolidati modelli di sostenibilità sociale e ambientale.

Attività curata dalla Prof.ssa Anna Maria Greco in compresenza con la Prof.ssa Alessandra Guida: **1 ora**

13 ottobre 2025

L’etica del consumo: Lo sviluppo sostenibile. Il caso del Rana Plaza in Bangladesh: un edificio commerciale di otto piani crollato per un cedimento strutturale il 24 aprile 2013; morte 1134 persone e ferite 2515: **1 ora**

Attività curata dalla Prof.ssa Anna Maria Greco.

22 ottobre 2025

Intervento del prof. Giovanni De Santis, docente orientatore della classe: riflessioni sulle attività di didattica orientativa svolte nell’anno scolastico 2024-2025 e linee generali delle attività da svolgere: finalità, obiettivi e utilizzo della Piattaforma Unica: **1 ora**

24 ottobre 2025

Incontro in Auditorium con la Marina Militare: finalità e organizzazione del Corpo e prospettive occupazionali

Docenti accompagnatori: Dorella Ruberti, Alessandra Guida e Luigi Antonio Nicolardi: **1 ora**

27 ottobre 2025

Cammini di fede- San Tiago de Compostela- Tricase - Alessano " don Tonino costruttore di pace".

Il racconto di Vito Alfieri Fontana per anni produttore di mine antiuomo che, colto da una profonda crisi di coscienza, decide di cessare quell’attività per diventare sminatore in diverse zone del mondo.

Attività curata dalla prof.ssa Anna Maria Greco: **1 ora**

17 dicembre 2025

Progetto Visione dal confine 2.0: incontro in auditorium

Docenti accompagnatori: Patrizia Ferraro, Alessandra Guida, Elena De Santis e Luigi Antonio Nicolardi.

Progetto promosso Da Kama Soc. Coop a.r.l. di Calimera (Le) con il patrocinio del Ministero dell'Istruzione e del Merito – Direzione Generale Cinema e Audiovisivi, e del Cinema Elio di Calimera: **ore 2**

Finalità:

- Sviluppare e accrescere conoscenze critiche e un uso consapevole dei media.
- Sviluppare competenze nel settore cinematografico e audiovisivo (storia, tecniche, professioni, linguaggi, ecc.) riferite a tutte le fasi della filiera (scrittura, sviluppo, produzione, post-produzione, diffusione, promozione e distribuzione) e ad ogni tipologia di opera (film, serie, videogioco, animazione, documentari, videoclip, cortometraggi, opere crossmediali e transmediali, realtà virtuale e aumentata).
- Generare ricadute socio-culturali ed effetti educativi attraverso la realizzazione di uno storytelling rivolto alla valorizzazione della legalità e dello sviluppo sostenibile.
- Raccontare la propria terra di attraversamento, incontro e permanenza di culture diverse e approfondire la lettura e la conoscenza del suo patrimonio materiale e immateriale.
- Realizzare percorsi formativi e laboratoriali di educazione all'immagine in grado di mettere in relazione linguaggio audiovisivo e patrimonio culturale.

19 dicembre 2025

Riflessioni sul Progetto Visione dal confine 2.0

Attività curata dalla prof.ssa Elena De Santis: **1 ora**

Fisco e scuola: incontro in auditorium sugli aspetti essenziali dell'imposizione fiscale e sul principio costituzionale della progressività del sistema tributario.

Docenti accompagnatori: Annalisa Angelini, Elena De Santis e Alessandra Guida: **ore 2**

15 gennaio 2026

Lectio Magistralis in Auditorium: "Dal cervello alla scienza globale"

Docenti accompagnatori: Annalisa Angelini, Lucia Giannuzzo, Alessandra Guida e Luigi Antonio Nicolardi:

ore 2

19 gennaio 2026

Il referendum confermativo del 22 e 23 marzo 2026 riguardante il disegno di legge costituzionale "Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare".

A cura del Prof. Giovanni De Santis: **ore 1**

25 febbraio 2026

Incontro in auditorium sullo stato della ricerca sulle malattie rare

Docenti accompagnatori: Elena De Santis, Ippazia Iride Russo, Alessandra Guida e Luigi Antonio Nicolardi: **ore 2**

03 marzo 2026

Progetto Ambasciatori: incontro in auditorium

Docenti accompagnatori: Patrizia Bove, Annalisa Angelini, Alessandra Guida e Luigi Antonio Nicolardi: **ore 2**

06 marzo 2026

La guerra di Rocco: spettacolo teatrale in auditorium con la regia e l'interpretazione dell'attore Massimo Giordano.

Docenti accompagnatori: Annalisa Angelini, Dorella Ruberti, Alessandra Guida, Luigi Antonio Nicolardi e Giovanni De Santis in sostituzione della Prof.ssa Maria Gabriella Dell'Anna: **ore 3**

11 marzo 2026

Progetto Ambasciatori: incontro in auditorium

Docenti accompagnatori: Ippazia Iride Russo, Luana De Nuccio, Alessandra Guida e Luigi Antonio Nicolardi: **ore 2**

27 marzo 2026

“Nel ricordo di Renata Fonte: coltivare semi di legalità per il futuro”: monologo teatrale “Un altro giorno ancora” di Angela De Gaetano con un intervento in chiusura del magistrato dottor Roberto Tanisi. Iniziativa presso il cinema Auror di Tricase, promossa dall'Inner Whell Club di Tricase- Santa Maria di Leuca.

Docente accompagnatore: Giovanni De Santis: **ore 5**

30 marzo 2026

Visita guidata all'aeroporto militare di Galatina

Docenti Accompagnatori: Alessandra Guida e Giovanni De Santis: **ore 5**

Docente tutor

Il docente tutor per l'orientamento è stato in un dialogo costante con gli studenti, le loro famiglie e tutti i docenti del Consiglio di classe. Egli ha:

- Sostenuto ogni studente nella verifica delle parti fondamentali che contraddistinguono il suo E-Portfolio.

- Guidato ogni studente nell'affrontare le difficoltà scolastiche e nell'individuare punti di forza e potenzialità.

- Aiutato ogni studente nella definizione di un proprio progetto formativo e/o professionale. Tutti i docenti del Consiglio di classe, infine, hanno svolto attività di didattica orientativa e, in particolare, hanno guidato gli alunni nella scelta e nell'inserimento del “capolavoro” in piattaforma.

Le attività relative alla didattica orientativa e le attività FSL, in alcuni segmenti, presentano caratteristiche affini, circostanza che consente l'interscambiabilità di unità orarie. Questo si evince dalla normativa, dai sottostanti principi pedagogico-didattici e dalle finalità comuni alle due attività.

In conclusione le ore di attività FSL nel triennio 3AE, 4AE e 5AE sono state 122 (41 al terzo anno, 25 al quarto e 56 al quinto) a fronte delle 90 richieste. Le ore di orientamento al terzo anno sono state 33 a fronte delle 30 richieste, quelle del quarto anno 30 e quelle del quinto 33 a fronte delle 30 richieste. Tutti gli studenti hanno svolto il numero minimo di ore pari a 90 previsto dalla normativa relativamente alla formazione Scuola-Lavoro.

CLIL

Come previsto da Circolare MIUR prot. n. 4969 del 25/07/2014, relativamente alla metodologia CLIL, il Consiglio di Classe ha individuato Fisica come disciplina non linguistica per l'insegnamento in lingua straniera.

Tale insegnamento è stato svolto nel secondo quadrimestre dalla Prof.ssa Angelini Annalisa che ha sviluppato in Lingua Inglese il seguente contenuto disciplinare:

Electric Current and Ohm's laws. Tempi: 10 ore

Materiali e metodologia didattica: Brainstorming iniziale per un approccio in superficie dell'argomento, attività di comprensione e forme di lavoro collaborativo per la comprensione e il riutilizzo della terminologia specifica, esercitazioni e problem-solving per l'acquisizione dei contenuti.

La verifica formativa si è servita sia di test che di domande in forma orale mirate ad ottenere un feedback sull'apprendimento. La verifica sommativa è avvenuta attraverso una prova semistrutturata.

ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI

La classe, nei diversi anni, ha partecipato, totalmente o in gruppi più o meno numerosi, ai seguenti progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa. Molte di queste attività vengono portate avanti da diversi anni dalla Scuola e sono ormai diventate parte costitutiva e qualificante dell'offerta formativa; altre sono programmate di anno in anno, sulla base delle scelte operate dal Collegio dei Docenti, secondo le necessità e/o le opportunità degli studenti, delle famiglie e del territorio.

1° ANNO	➤ Notte bianca dei LES ➤ Giornata nazionale contro Bullismo e Cyberbullismo ➤ Pon "Musica e Canto" ➤ Incontro di approfondimento sui disturbi della memoria e il morbo di Alzheimer ➤ Visita a Palazzo Comi Biblioteca provincial ➤ Visita nuova Biblioteca comunale "Città di Tricase" ➤ Uscita didattica presso la Grotta Zinzulusa
2° ANNO	➤ Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne ➤ Notte bianca dei LES ➤ Visione film Anna Frank e il diario Segreto ➤ Spettacolo in lingua inglese "The Blues Brother" ➤ Seminari di sensibilizzazione e informazione sulla dipendenza da alcol tra i giovani ➤ Corso di lingua cinese ➤ Manifestazione Libera Milano ➤ Uscita didattica al Museo Castromediano ➤ Incontro in Auditorium "Corretti stili di vita" ➤ Progetto "Affettività e sessualità"
3° ANNO	➤ Progetto "Studenti all'Opera" presso il Teatro Politeama a Lecce ➤ Iniziativa "Io qui sottoscritto. Testamenti di grandi italiani" organizzato dal distretto notarile di Lecce ➤ Officine culturali Comi ➤ Visione film "Stranizza d'amuri" ➤ Certificazioni in lingua inglese e Spagnola ➤ Cineforum in lingua inglese ➤ Partecipazione degli studenti a concorsi ed eventi locali e/o nazionali ➤ Scambio culturale con il Liceo Lahden Iukio Gaudia Lathi Finlandia ➤ Aprende sin fronteras – Soggiorno in Spagna per la frequenza di corsi intensive ➤ Concorso #STOPTHEBULLY – Contrasto al bullismo e al cyber bullismo ➤ Scuola amica dei bambini e delle bambine e degli adolescenti – Unicef ➤ Educazione finanziaria

	➤ Progetto “Concretus” - CPA Lecce ➤ Partecipazione degli studenti alle Olimpiadi e a Concorsi ed Eventi locali e/o nazionali ➤ Evento legalità/Lotta alle mafie con Pietro Grasso ➤ Giornata mondiale contro la violenza sulle donne ➤ Olimpiadi di matematica ➤ Corso “Filosofia per ragazzi” ➤ Progetto “Il genio delle donne” ➤ Attività con Avv. Daniela Fracasso, centro antiviolenza Melograno, testimonianze ➤ Educazione all’affettività Melograno ➤ Giochi sportivi studenteschi ➤ Progetto PNRR scuole: “Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica - “Motivati alla Costruzione del sé” con esperti in attività di coaching e mentoring ➤ Progetto PNRR Scuole: Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica - Percorsi formativi di potenziamento delle competenze di base ➤ Viaggio di istruzione a Rimini, Ravenna e San Marino
4° ANNO	➤ Corso PNRR Scacchi ➤ Corso PNRR Musica/Canto ➤ Certificazioni in lingua inglese e spagnola ➤ Treno della Memoria ➤ Concorso #STOPTHEBULLY - contrasto al bullismo e al cyberbullismo ➤ Icaro-Programma nazionale sulla sicurezza stradale ➤ Io dono non so per chi ma so per cosa ➤ Teatro in lingua ➤ Giovani in Consiglio ➤ Giornate di studio sul razzismo ➤ Educazione finanziaria ➤ Partecipazione degli studenti alle Olimpiadi e a Concorsi ed Eventi locali e/o nazionali ➤ Officine culturali COMI – Laboratorio musico-teatrale in collaborazione con Alibi Teatro ➤ Cineforum ➤ Scambio culturale con il Liceo Lahden Iukio Gaudia Lathi Finlandia ➤ Aprende sin fronteras – Soggiorno in Spagna per la frequenza di corsi intensivi ➤ Notte Bianca del LES ➤ Treno della memoria ➤ Expo Orienta Scuola di Miggiano ➤ Visione del film “Food for Profit” ➤ Partecipazione al webinar “informazione e cittadinanza” ➤ Incontro con il prof. Antonio Ciniero, Docente di Sociologia delle migrazioni e di Sociologia della Globalizzazione e dei Processi Migratori presso

	Unisalento, su politiche migratorie e interventi pubblici in materia di accoglienza ➤ Incontro con il prof. Attilio Pisanò – docente dell’Università del Salento su “La questione climatica come questione cosmopolitica” ➤ Progetto Nazionale Incroci ➤ Incontro “Dimmi cosa mangi” ➤ Spettacolo teatrale “London ECHEOS” in lingua inglese ➤ Corso di preparazione alle forze armate ➤ Giornata dell’arte ➤ Corso residenziale presso Torre Guaceto ➤ Visita presso la Casa Circondariale di Lecce
5° ANNO	➤ Partecipazione a diverse conferenze e convegni tenuti da docenti universitari ➤ Incontri con varie associazioni di professionisti; attività di orientamento post-diploma ➤ Certificazioni in lingua ➤ Progetto ambasciatori della fondazione antonio megalizzi ➤ Incontro con la marina militare ➤ Rassegna itinerante filosoficamente ➤ Focus sulla storia– <i>I grandi avvenimenti del Novecento e i loro riflessi nel XXI secolo</i> Giornata internazionale per l’eliminazione della violenza contro le donne (Progetto le tre ghinee) ➤ Visione del film 40 secondi ➤ Olimpiadi di matematica ➤ Incontro NABA ➤ Progetto didattico FISCO A SCUOLA ➤ Progetto visioni dal confine 2.0 ➤ Incontro “dal cervello alla scienza globale: viaggio nella ricerca sulle malattie neuro generative” ➤ POC preparazione concorsi forze dell’ordine ➤ POC “conosci e apprendi l’Intelligenza artificiale, nulla sarà come prima” ➤ Giornata della memoria: posa “pietra d’inciampo” ➤ Progetto Ambasciatori ➤ Olimpiadi di filosofia ➤ Seminario “Donazione del sangue cordonale: attualità e prospettive” ➤ Giornata mondiale delle malattie rare: fondazione TELETHON ➤ Progetto cittadini in opera ATIDU ➤ Rappresentazione teatrale in auditorium “La guerra di Rocco” ➤ Festa dell’Europa ➤ Festival della salute ➤ Attività di Orientamento “Nel ricordo di Renata Fonte” ➤ Giochi sportivi studenteschi ➤ Partecipazione degli studenti a eventi culturali locali e/o nazionali ➤ Partecipazione a spettacoli teatrali in lingua inglese ➤ Viaggio di istruzione a Praga

INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE
RELAZIONI FINALI DEI DOCENTI

DISCIPLINA: EDUCAZIONE CIVICA DOCENTE COORDINATORE: LUCIA GIANNUZZO	
Nel corso dell'a.s. 2025/2026, il Consiglio della classe 5 AE, al fine di contribuire a formare cittadini responsabili, autonomi, consapevoli e attivi, nonché al fine di promuovere la di loro partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale, ha inteso sviluppare il curricolo di Educazione Civica attraverso l'argomento <i>"Lo stato della democrazia nelle istituzioni italiane, europee e negli organi internazionali"</i>, declinato secondo i tre nuclei tematici di cui al D.M. 7 settembre 2024 e alle allegate Linee guida (<i>"Costituzione"</i>, <i>"Sviluppo economico e sostenibilità"</i>, <i>"Cittadinanza digitale"</i>). La tematica in questione è stata trattata dai Docenti del Consiglio coerentemente con la programmazione di classe, nonché nella piena consapevolezza che ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascuno studente.	
OBIETTIVI DIDATTICI	LIVELLO DELLA CLASSE
CONOSCENZE • Conoscere l'organizzazione costituzionale del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. • Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.	INTERMEDIO
ABILITÀ • Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. • Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile e adulto nella società contemporanea, nonché comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.	INTERMEDIO
COMPETENZE • Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della carta costituzionale, della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e della Dichiarazione internazionale dei diritti umani. Conoscere il significato dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di patria. • Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali. • Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella	INTERMEDIO

comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone. • Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico. • Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente. • Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente. • Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata. • Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità. • Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole. • Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo. • Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.	
PROGRAMMA SVOLTO/CONTENUTI • DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA: ▪ il diritto come diritto e dovere; il pensiero di Sen e Sachs - ISU (Indice di Sviluppo Umano) – giustizia, sostenibilità, nuova economia, artt. 1, 2, 4, 35 e 37 Cost. - principio solidaristico - il principio lavoristico - la tutela della donna lavoratrice - le donne vittime di violenza di genere - le organizzazioni sindacali - i contratti collettivi di lavoro - il diritto di sciopero - la retribuzione ex art. 36 Cost. (disamina giurisprudenziale) - il contratto di lavoro subordinato - la Costituzione degli Stati Uniti d'America (cenni); ▪ la cittadinanza digitale - la “<i>Dichiarazione dei diritti in Internet</i>”; ▪ la democrazia diretta - il referendum costituzionale - i principi e i valori alla base del “<i>Patto costituzionale</i>”; ▪ il diritto internazionale - il principio internazionalista e il ripudio della guerra - le tappe principali per la formazione dell'Unione Europea - il diritto e gli organi dell'Unione Europea.	

• **RELIGIONE:**

- il lavoro, un dovere sociale, ma anche un diritto. Le parole del Papa:
- Papa Francesco: la democrazia non è solo una forma di politica, ma un esercizio di responsabilità - Papa Francesco, Giorgio La Pira e don Milani.

• **LINGUA INGLESE:** *Free Trade. The new political party/Social Reform. Evangelicalism and Utilitarianism - Late Victorian Age: The Expanding Empire, The Opium Wars, Ireland, The Great Exhibition.*

• **STORIA DELL'ARTE:** “*La zattera della Medusa*” di Théodore Géricault – visione video di scene di Naufragio sulla Costa Concordia e sull’operazione Global Sumud Flotilla.

• **EDUCAZIONE FISICA:** Istituzioni Sportive Nazionali e Internazionali.

• **FILOSOFIA:** Kant: “*Per la pace perpetua*”. Progetto politico per una pace duratura – articoli preliminari – art. 11 Cost.

• **ITALIANO:** Presentazione e preparazione al film “*Quaranta secondi*”; riflessioni sul film “*Quaranta secondi*”; riflessioni su giovani e violenza.

• **SPAGNOLO:** Analisi comparativa tra Costituzione spagnola e quella italiana.

• **SCIENZE UMANE:**

- democrazia e totalitarismi: democrazia e potere - caratteri che distinguono gli Stati democratici da quelli totalitari;
- il multiculturalismo. L’immigrazione una sfida per lo stato di diritto.

• **MATEMATICA:** Il diritto di voto e studio di funzioni - competenze digitali.

• “*Festa dell’Europa*” - realizzazione compito di realtà secondo quadrimestre: “*La «funzione» Europa - Diritto di voto ed elezioni europee*”.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l’esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

- Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all’esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana,

valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

- Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

- Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva).

- Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

- Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

- Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storicopolitiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

- Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

- Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

- Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

- Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva. Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi

dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile.

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

- Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione).
- Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.
- Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.
- Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.
- Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.
- Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.
- Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.
- Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.
- Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma

e ciò che è realizzato dall'essere umano.

- Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".
- Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.
- Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.
- Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

APPROFONDIMENTI ED INCONTRI

- *"Festa dell'Europa"* – 9 maggio 2026
- *"Progetto ambasciatori della Fondazione Antonio Megalizzi"* – finalità e obiettivi: conoscere gli organi dell'Unione Europea e il loro funzionamento; trasmettere i valori dell'Unione Europea; fornire strumenti concreti per riconoscere e combattere la disinformazione; consolidare nelle nuove generazioni il senso civico e il pensiero critico.
- *"Cittadini in opera – percorsi tra cittadinanza attiva e impegno per i Diritti Umani. Pensare globale, agire locale"* – progetto svolto in collaborazione con ATIDU (Associazione Territoriale Italiana per la promozione e tutela dei Diritti Umani) – finalità e obiettivi: promuovere la cittadinanza attiva, la partecipazione diretta dei giovani alla vita civile e al sistema della democrazia partecipativa, i valori del rispetto reciproco, della tolleranza e della coesione sociale; promuovere la consapevolezza culturale e civica, il valore della persona e del rapporto tra il singolo e le formazioni sociali, i diritti fondamentali dell'uomo e del ruolo delle Istituzioni preposte alla difesa dei diritti umani, alla promozione e difesa dello Stato di diritto e della Democrazia, in prospettiva europea e internazionale; identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale; adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la convivenza civile, per la tutela ed il rispetto delle persone, della salute, del territorio, dell'ambiente e delle risorse naturali; esplorare opportunità formative e professionali nel Terzo Settore.
- *"Fisco e scuola"* – finalità e obiettivi: far conoscere ai discenti le attività svolte dall'Agenzia delle Entrate, ovvero le buone pratiche che ogni cittadino può adottare per diffondere la cultura della legalità e il benessere della collettività; agevolare la comprensione del significato sociale della contribuzione, così come sancito all'art. 53 della Costituzione; diffondere la cultura contributiva, intesa come *"educazione"* alla concreta partecipazione dei cittadini alla realizzazione e al funzionamento dei servizi pubblici; sensibilizzare gli studenti verso comportamenti guidati dal senso civico nei confronti degli adempimenti di natura fiscale; promuovere tra i ragazzi il rispetto delle regole e il senso di responsabilità civile e sociale connessa all'esercizio della cittadinanza attiva.
- Progetto *"Educazione finanziaria a scuola"* – MODULO *"Strumenti e pericoli"*, promosso da AIEF (Associazione Italiana Educatori Finanziari) e Alleanza Assicurazioni – finalità e obiettivi: proporre un'azione di alfabetizzazione all'economia e alla finanza soffermandosi su alcuni contenuti specifici che possano permettere agli adulti di domani di acquisire maggiori conoscenze temi quali: finanza comportamentale; pianificazione e previdenza; risparmi e investimenti; web e truffe informatiche.

▪ Ascolto del podcast “ <i>Il fiore di Hiroshima</i> ”.	
ORGANIZZAZIONE DIDATTICA\STRATEGIE METODOLOGICHE – DIDATTICHE	
Metodologia	Ogni docente ha proceduto con il metodo ritenuto più opportuno in considerazione dell’attività formativa programmata, al fine di attivare la motivazione, sollecitare la partecipazione attiva e ottenere la collaborazione nella realizzazione del percorso formativo: lezione frontale espositiva, lezione partecipata, <i>cooperative learning</i> , <i>peer to peer</i> , esercitazioni, <i>brainstorming</i> e dialogo, <i>learning by doing</i> , <i>project work</i> , <i>flipped classroom</i> .
Tecniche e strumenti	• Incontri con esperti. • Analisi di testi e di casi. • Approfondimento su file preparati dal docente. • Risorse multimediali ricavate dalla rete. • Realizzazione di mappe e schemi concettuali.
Strategie	I contenuti della disciplina in questione sono stati trattati dai Docenti del Consiglio coerentemente con la programmazione di classe, nonché nella piena consapevolezza che ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascuno studente. Ogni Docente, pertanto, ha valorizzato un’ampia collaborazione in seno al Consiglio di classe, potenziando, così, la trasversalità del curriculum. I contenuti sono stati proposti, anche, guardando alla realtà circostante e agli stimoli provenienti da attori che offrono una più ampia, specifica, approfondita e concreta conoscenza degli argomenti da affrontare, mediante partecipazione attiva a eventi, incontri, visione di film e/o documentari, seminari ed eventuali uscite didattiche riguardanti la tematica della democrazia nelle istituzioni italiane, europee ed internazionali, in un’ottica di piena inclusione e interazione consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità.
Verifiche	L’insegnamento di Educazione civica è stato oggetto di valutazioni periodiche e finali con l’attribuzione di un voto in decimi. Il docente cui sono stati affidati i compiti di coordinamento ha acquisito dai componenti del Consiglio di classe gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali legate all’Educazione civica e, sulla base di tali informazioni, ha proposto il voto in decimi da assegnare. La classe ha prodotto un compito di realtà legato alle tematiche trattate, condiviso con tutte le classi parallele, in un apposito incontro, organizzato dal Liceo in occasione della Giornata dell’Europa il 9 maggio.
Valutazione	Per l’elaborazione del voto si è tenuto conto della rubrica di valutazione allegata alla programmazione e inserita nel PTOF dell’Istituto.
Attività di recupero	L’eventuale recupero è stato effettuato mediante interventi <i>in itinere</i> .

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
DOCENTE: DE SANTIS ELENA	
OBIETTIVI DIDATTICI	LIVELLO DELLA CLASSE
CONOSCENZE • Conoscere il contesto storico – culturale - ideologico – linguistico e la corrente letteraria che in esso si sviluppa • Conoscere la vita e le opere dell'autore e la sua partecipazione all'esperienza politica e culturale del tempo • Conoscere la formazione culturale, l'evoluzione del pensiero dell'autore e le sue ragioni ideologiche • Conoscere i temi e le soluzioni formali delle opere	INTERMEDIO
ABILITÀ • Collocare autore e opere nel contesto storico – culturale – ideologico – linguistico di riferimento e nella corrente letteraria di appartenenza • Confrontare l'esperienza biografica dell'autore e il contesto sociale – geografico – culturale di appartenenza con l'evoluzione del suo pensiero, le fasi della produzione letteraria e le tematiche delle opere • Cogliere ed analizzare nei testi le componenti contenutistiche e formali	INTERMEDIO
COMPETENZE • Confrontare tra di loro autori, testi e movimenti sia nell'ambito della letteratura italiana che con le coeve esperienze delle letterature straniere • Cogliere l'influenza che il movimento, l'autore e l'opera hanno esercitato sulla produzione letteraria successiva • Sviluppare moduli tematici, anche interdisciplinari, in chiave sincronica e diacronica <u>Per la Produzione scritta</u> • Produrre testi in chiave critica e argomentativa, attraverso un discorso pertinente, che sia espressione di personali convincimenti, con correttezza e proprietà di linguaggio.	INTERMEDIO
PROGRAMMA SVOLTO/CONTENUTI <u>I QUADRIMESTRE</u> L'ETÀ POSTUNITARIA Il Naturalismo francese e il Verismo italiano: poetiche e contenuti GIOVANNI VERGA Cenni biografici Le prime opere La svolta verista Poetica e tecnica narrativa La visione della realtà e la concezione della letteratura	

Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano

Vita dei campi: caratteri generali

Il ciclo dei *Vinti*

I Malavoglia: intreccio, irruzione della storia, superamento dell'idealizzazione romantica del mondo rurale, tecniche narrative, impianto corale e costruzione bipolare

Le Novelle rusticane: dominio esclusivo dei moventi economici nell'agire umano

Mastro- don Gesualdo: intreccio e impianto narrativo, il culto della «roba», la sconfitta esistenziale di Gesualdo

Testi letti e commentati

da *Vita dei campi*

Rosso Malpelo

La lupa

da *I Malavoglia*

Prefazione: I vinti e la fiumana del progresso

L'affare dei lupini cap. I

dalle *Novelle rusticane*

La roba

Da *Mastro- don Gesualdo*

“Gesualdo muore da vinto” parte IV cap.V

IL DECADENTISMO

La visione del mondo decadente

La poetica del Decadentismo

Temi della letteratura decadente

GABRIELE D'ANNUNZIO

Cenni biografici

Le opere

L' estetismo e la sua crisi

I romanzi del superuomo

Le Laudi

Il periodo “notturno”

Il Piacere: la trama

Testi letti e commentati

da *Alcyone*

La pioggia nel pineto

GIOVANNI PASCOLI

Cenni biografici

La visione del mondo

La poetica

L'ideologia politica

I temi della poesia pascoliana

Le raccolte poetiche

Myrica: edizioni, realtà e simbolo, soluzioni formali

I Canti di Castelvechio: caratteri generali e temi ricorrenti nella raccolta

Testi letti e commentati

da *Myrica*

X Agosto

Temporale

Novembre

Arano

Lavandare

da *I Canti di Castelvechio*

Il gelsomino notturno

Da *I Poemetti*

Italy (trama)

IL PRIMO NOVECENTO

- Situazione storica e sociale in Italia
- Ideologie e nuova mentalità
- Istituzioni culturali

LA STAGIONE DELLE AVANGUARDIE

Il Futurismo

F. Tommaso Marinetti

Manifesto del Futurismo: analisi e commento

Il manifesto tecnico della letteratura futurista

Il crepuscolarismo

I Vociani

ITALO SVEVO

Cenni biografici

La cultura e la poetica

I romanzi

La figura dell'inetto

Una vita: vicenda e temi

Senilità: vicenda e temi

La coscienza di Zeno: trama, impianto narrativo, Zeno narratore, l'inetitudine e l'atteggiamento aperto e problematico

Testi letti e commentati

da *La coscienza di Zeno*

La prefazione

L'origine del vizio del fumo Cap.3

La morte del padre Cap.4

Un' esplosione enorme che nessuno odrà Cap.8

II QUADRIMESTRE

LUIGI PIRANDELLO

Cenni biografici

La visione del mondo

La poetica

Le novelle

I romanzi

Il fu Mattia Pascal: la vicenda, i personaggi, il tempo e lo spazio, i temi e l'ideologia, la struttura e lo stile

Uno, nessuno, centomila: la vicenda, i personaggi, il tempo e lo spazio, i temi e le caratteristiche formali

Il teatro

Testi letti e commentati

da *Novelle per un anno*

Il treno ha fischiato

La patente

da *Il fu Mattia Pascal*

Adriano Meis entra in scena Cap.8

L'ombra di Adriano Meis Cap. 15

Da *Uno Nessuno Centomila*

Tutta colpa del naso

Non concludo

TRA LE DUE GUERRE

La realtà politico-sociale in Italia

La cultura

Le correnti e i generi letterari

GIUSEPPE UNGARETTI

Cenni biografici

Le opere

La poetica e i grandi temi

L'Allegria: composizione e vicende editoriali. Il titolo, la struttura, i temi, lo stile e la metrica

Testi letti e commentati

da *L'Allegria*:

Veglia

Fratelli

Mattina

Soldati

San Martino del Carso

I Fiumi

L'ERMETISMO

Poetica e caratteristiche formali

La poesia pura

EUGENIO MONTALE

Cenni biografici

Le opere

Il pensiero, la poetica e i grandi temi

Ossi di seppia: edizioni, struttura, la poetica, il titolo e il motivo dell'aridità, la crisi dell'identità, la memoria e l'«indifferenza», il varco e la speranza, le soluzioni stilistiche

Le occasioni: la poetica degli oggetti, la donna salvifica

La bufera e altro: caratteri generali

Le ultime raccolte

Testi letti e commentati

da Ossi di seppia:

I limoni

Non chiederci la parola

Spesso il male di vivere ho incontrato

Merigiare pallido e assorto

da Occasioni:

La casa dei doganieri

da Satura:

Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale

SALVATORE QUASIMODO

Cenni biografici

Le opere

Testi letti e commentati:

Ed è subito sera

Alle fronde dei salici

UMBERTO SABA

Cenni biografici

I temi e le idee

La poesia onesta

Le opere

Testi letti e commentati:

da Il Canzoniere:

Amai

A mia moglie

La capra

**ORGANIZZAZIONE DIDATTICA\STRATEGIE METODOLOGICHE –
DIDATTICHE**

Metodologia	La metodologia è stata flessibile e diversificata in relazione alle diverse problematiche affrontate e ha tenuto conto di come la classe ha risposto alle sollecitazioni didattiche. Per raggiungere gli obiettivi previsti e per diversificare ed aumentare i momenti e le occasioni di crescita formativa, nello sviluppo del dialogo educativo, si sono utilizzati i seguenti metodi: • Metodo ipotetico- deduttivo e metodo induttivo partendo, quando possibile, da situazioni reali facilmente riscontrabili nel comune bagaglio di esperienza, cercando di coinvolgere in prima persona gli allievi nelle tematiche proposte; • Presentazione delle tematiche per problemi e, partendo dall'intuizione, arrivare all'astrazione e alla sistemazione razionale delle conoscenze; • Risoluzione e puntuale correzione guidata di esercizi applicativi; • Lezione dialogata, lavoro di gruppo e discussione, al fine di migliorare la comunicazione ed il confronto in un'ottica motivazionale e di apprendimento attivo. Gli allievi sono stati costantemente sollecitati a dialogare costruttivamente, a esporre liberamente il loro punto di vista e a confrontarsi sulle varie problematiche. Tutto questo per favorire una maggiore sicurezza di sé e migliori abilità espressive. Particolare spazio è stato concesso alle tipologie testuali previste per la prova scritta di Italiano dell'esame di Stato.
Tecniche e strumenti	Libro di testo: G: Giunta M: Grimaldi G: Simonetti E: Torchio "Lo specchio e la porta" Vol. 3 A corredo del libro di testo sono stati utilizzati i seguenti strumenti: • Analisi testuali e approfondimenti a cura della docente. • Fotocopie, video, filmati
Strategie	Le strategie sono state sempre flessibili e diversificate in relazione alle diverse problematiche affrontate e ha sempre tenuto conto di come la classe ha risposto alle sollecitazioni didattiche. • È stata utilizzata la lezione frontale e interattiva ma sempre con l'intento di favorire la ricerca personale. • L'approfondimento è stato effettuato non solo sul testo in adozione, ma anche su altri testi ritenuti utili, documenti storici relativi alle diverse Unità di apprendimento, pagine web, articoli di giornale, riviste.
Verifiche	Le verifiche, feedback dei livelli di apprendimento, sono state periodiche, regolari e costanti e hanno costituito dei momenti fondamentali dell'attività didattica. Le prove scritte sono state coerenti nei contenuti e nei metodi con il complesso di tutte le attività svolte, e sono servite per valutare il raggiungimento delle competenze e delle abilità indicate come obiettivi didattici della (o delle) unità didattiche coinvolte nelle singole prove. Le prove orali hanno avuto un carattere formativo e costruttivo del percorso di apprendimento e hanno riguardato gli argomenti trattati e le

	capacità di collegamento con altri temi e sono serviti ad abituare lo studente ad esprimersi in modo corretto, utilizzando un linguaggio specifico e rigoroso, a esporre in modo articolato seguendo un percorso logico e collegando fra loro gli argomenti, a chiarire dubbi e a rinforzare le conoscenze. Sono state svolte tre prove scritte e tre prove orali per quadrimestre.
Valutazione	La valutazione, espressa in modo chiaro, trasparente e univoco, è stata effettuata tenendo conto dei livelli di profitto raggiunti, sia nell'apprendimento dei contenuti e del loro corretto utilizzo sia nel raggiungimento degli obiettivi cognitivi e socio-affettivi e, più in generale, di tutti gli aspetti che rendono un allievo consapevole, produttivo e maturo e secondo le griglie approvate dal Collegio dei Docenti, dal Dipartimento e dal Consiglio di Classe. Si è promossa una valutazione di carattere formativo-orientativo, in un'ottica di valorizzazione delle competenze raggiunte e di rilevazione critica delle carenze ancora persistenti. In particolare, si è tenuto conto dei seguenti elementi: • conoscenze acquisite; • competenze relative all'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina; • capacità di rielaborazione critica, applicazione dei concetti studiati, risoluzione dei problemi; • impegno personale di studio; • livello di partecipazione al dialogo educativo– didattico e collaborazione dimostrata. In particolare, come si evince anche dalle griglie di valutazione allegate, per le prove scritte si sono valutati i seguenti elementi: aderenza alla traccia; correttezza formale (rispetto delle norme ortografiche e morfo-sintattiche) e proprietà lessicale; coesione e organicità nello sviluppo delle idee e delle informazioni; originalità, intesa come capacità di rielaborazione personale di contenuti. Per le verifiche orali, sono state valutati il possesso e la padronanza delle conoscenze, la capacità di organizzare un discorso in modo organico e coerente, la capacità di esprimersi correttamente e chiaramente, la capacità di riflessione sulla lingua, di sintesi, l'analisi e l'elaborazione personale.
Attività di recupero	Le attività di recupero e di riequilibrio sono state attuate, in via ordinaria, durante il normale svolgimento delle lezioni, attraverso le seguenti strategie: • Rafforzamento del metodo di studio; • Interventi di approfondimento e di rinforzo sia collettivi sia individuali, tenendo conto delle esigenze specifiche; • Introduzione di argomenti nuovi con specifico richiamo ai punti essenziali degli argomenti già trattati; • Revisione degli argomenti in cui gli allievi presentavano lacune; • Attività di laboratorio testuale;

	• Letture e discussioni di approfondimento; • Verifiche formative frequenti e interventi mirati individuali.
--	--

DISCIPLINA: DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	
DOCENTE: GIANNUZZO LUCIA	
OBIETTIVI DIDATTICI	LIVELLO DELLA CLASSE
CONOSCENZE • Acquisire conoscenze, ponendo lo sguardo sulla contemporaneità, relativamente alle seguenti tematiche: la nascita dello Stato moderno; gli sviluppi dello Stato di diritto; le principali forme di Stato e di Governo in prospettiva storica; la forma di Stato e la forma di Governo italiana tra diritto e politica; la democrazia rappresentativa e gli strumenti della democrazia diretta. • Conoscere le fasi storico-giuridiche della formazione dello Stato Italiano. • Conoscere le radici storiche, le matrici culturali e i valori alla base dell'ordinamento della Repubblica italiana. • Conoscere con esattezza i caratteri e la struttura della Costituzione repubblicana e la sua procedura di revisione. • Conoscere in modo approfondito i principi fondamentali della Costituzione. • Conoscere i diritti civili, sociali, economici e politici contenuti nella prima parte della Costituzione. • Conoscere i doveri giuridici, civili e morali sanciti dalla Costituzione. • Conoscere la forma di Stato e la forma di Governo italiane rilevabili leggendo, con metodo comparato, gli articoli della Costituzione • Conoscere la tripartizione del potere, il bilanciamento tra potere politico e potere giudiziario e la funzione esercitata dai relativi organi. • Comprendere l'importanza, nella forma di Governo parlamentare, del rapporto fiduciario tra la maggioranza parlamentare e il Governo del Paese. • Conoscere, nella loro essenzialità, i vari sistemi elettorali e la loro influenza sulla qualità della rappresentanza. • Conoscere le funzioni degli Organi Costituzionali del potere politico e le loro relazioni. • Conoscere l'azione politico-istituzionale degli Organi Costituzionali e le connesse problematiche. • Conoscere i caratteri del diritto di voto sancito dall'articolo 48 della Costituzione. • Essere consapevoli dell'importanza della libertà di associarsi in partiti politici (art. 49 Cost.) quale fattore determinante e qualificante della partecipazione democratica alla politica nazionale. • Comprendere l'importanza del pluripartitismo e la deroga sancita dal	INTERMEDIO

primo comma della XII disposizione finale della Costituzione che vieta la <i>“riorganizzazione sotto qualsiasi forma del disciolto partito fascista”</i>. • Conoscere le funzioni del Parlamento e l’iter legis ordinario e costituzionale. • Comprendere il significato politico del carattere essenziale della forma di Governo italiana consistente nello stretto legame istituzionale tra la maggioranza parlamentare e il Governo del Paese, legame espresso dal voto di fiducia della medesima maggioranza parlamentare verso l’organo del potere esecutivo. • Conoscere le funzioni proprie del Governo e le funzioni complementari relative alla decretazione d’urgenza e a quella delegata. • Conoscere i poteri <i>“politici”</i> del Presidente della Repubblica e il suo ruolo di garante super partes del rispetto della Costituzione. • Comprendere l’importanza delle garanzie costituzionali quali fattori imprescindibili per realizzare l’uguaglianza di tutti i cittadini di fronte alla legge e assicurare l’equilibrio dei poteri. • Comprendere il valore etico, storico-filosofico e giuridico dei principi costituzionali relativi alla presunzione di innocenza, al giudice naturale precostituito per legge e alla funzione rieducativa della pena. • Conoscere le tipologie di processo e i gradi di giudizio. • Comprendere l’importanza del ruolo della Corte Costituzionale nel decidere la conformità delle leggi e degli atti aventi forza di legge alla Costituzione, nel dirimere i conflitti tra i poteri dello Stato e nel decidere sull’ammissibilità del referendum abrogativo.	
ABILITÀ • Identificare le tappe principali che hanno segnato il processo di formazione dello Stato moderno tenendo presenti i differenti punti di vista storico-politici e i diversi approcci disciplinari. • Saper individuare le differenze fra Statuto Albertino e Costituzione italiana. • Saper individuare criticità e punti di forza della forma di Governo parlamentare e della forma di Governo presidenziale. • Saper distinguere i diversi sistemi elettorali (proporzionale, maggioritario e misto) necessari per trasformare i voti in seggi. • Saper identificare e distinguere i differenti tipi di referendum (istituzionale, abrogativo e confermativo costituzionale) valutandone, nel caso del referendum abrogativo di una legge o di un atto avente valore di legge e nel caso di referendum confermativo di leggi costituzionali, il ruolo di bilanciamento e correzione della democrazia indiretta. • Se tu fossi il giudice: dal caso concreto alla fattispecie giuridica astratta e dalla fattispecie astratta alla sentenza. • Comprendere l’importanza delle limitazioni della sovranità per un assetto politico internazionale che assicuri la pace e la giustizia fra le	INTERMEDIO

Nazioni. • Conoscere le differenze tra le diverse Carte dei diritti e le funzioni delle Corti di giustizia preposte alla loro tutela. • Conoscere le differenze sostanziali tra le funzioni e gli organi dell'Unione Europea e le funzioni e gli organi del Consiglio d'Europa.	
COMPETENZE • Comprendere il valore profondo, l'eleganza dello stile, la chiarezza espositiva e il lessico semplice e rigoroso della Costituzione italiana per l'esercizio consapevole della democrazia e per la certezza del diritto. • Stabilire discrasie e concordanze tra la Costituzione formale e la Costituzione materiale. • Essere consapevole degli ostacoli relativi all'esercizio della democrazia con particolare riferimento al legame di reciprocità tra la libertà propria e libertà altrui nonché all'uguaglianza delle opportunità. • Consolidare le competenze nell'utilizzo corretto del linguaggio giuridico con riferimento al lessico costituzionale. • Saper individuare le relazioni tra la struttura dell'Ordinamento della Repubblica fondato sulla divisione dei poteri e la realtà politica dei rapporti tra partiti, corpo elettorale e istituzioni democratiche. • Saper identificare ruoli, funzioni, collocazione politica e legami degli Organi Costituzionali. • Saper riconoscere il ruolo del giudice ordinario per la corretta applicazione della norma giuridica nei casi concreti. • Riconoscere il ruolo della Corte di Cassazione nella corretta interpretazione della legge. • Riconoscere il ruolo della Corte Costituzionale per il controllo di costituzionalità delle fonti primarie e del giudice amministrativo per il controllo di legittimità delle fonti secondarie. • In relazione a ogni fatto concreto della quotidianità, comprendere la costante metamorfosi del "<i>diritto cartaceo</i>" (insieme di norme giuridiche astratte) nel "<i>diritto vivente</i>" (dottrina dei giuristi e sentenze dei giudici).	INTERMEDIO

PROGRAMMA SVOLTO/CONTENUTI

- **IL LAVORO COME DIRITTO E DOVERE:** il pensiero economico di Amartya Sen e Sachs; ISU (Indice di Sviluppo Umano); giustizia, sostenibilità, nuova economia, artt. 1, 2, 4, 35 e 37 Cost.; principio lavoristico; principio solidaristico; la Costituzione degli Stati Uniti d'America (cenni); la tutela della donna lavoratrice; le donne vittime di violenza di genere; le organizzazioni sindacali; i contratti collettivi di lavoro; il diritto di sciopero; i contratti collettivi nazionali; la retribuzione ex art. 36 Cost. - disamina giurisprudenziale; il contratto di lavoro subordinato; le “*dimissioni in bianco*”; il licenziamento; la reintegra nel posto di lavoro: disamina di un caso giurisprudenziale - disamina ordinanza della Corte di Cassazione n. 6221/2025.
- **LO STATO, LE FORME DI STATO E LE FORME DI GOVERNO:** Stato ed elementi costitutivi; differenze tra Stato e Nazione; la cittadinanza digitale; la “*Dichiarazione dei diritti in Internet*”; sovranità e forme di stato; lo stato unitario e lo stato federale; stato assoluto e stato liberale; lo stato democratico; il diritto di voto; il suffragismo, il primato della persona; il discorso di Piero Calamandrei sulla Costituzione (26.01.1955); la democrazia diretta; il referendum; il primato della persona nella Cost.; le forme di governo.
- **LA COSTITUZIONE E L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA:** lo Statuto albertino; la nascita della Costituzione; la revisione della Costituzione; la democrazia diretta; il referendum costituzionale; i principi e i valori alla base del “*Patto costituzionale*”; la dignità e il diritto alla vita; la dignità e la l. n. 219 del 2017; art. 27 Cost.; divieto di tortura e di schiavitù; la libertà personale (in sintesi); la libertà di espressione (in sintesi); la libertà di religione (in sintesi); la libertà di associazione (in sintesi); il diritto di proprietà (in sintesi); il principio di uguaglianza (sintesi); struttura della Costituzione; ordinamento della Repubblica; il Parlamento e rapporti con Governo; introduzione ordinamento amministrativo (attività amministrativa, principi costituzionali in materia amministrativa) e organizzazione della Pubblica Amministrazione (sintesi); le autonomie locali (cenni).
- **GLI ORGANI COSTITUZIONALI DEL POTERE POLITICO:** il voto; il Parlamento; il bicameralismo; lo status di parlamentare; l'insindacabilità delle opinioni (il caso di Giacomo Matteotti); l'organizzazione delle Camere; i sistemi elettorali (sintesi); funzioni del Parlamento; funzione legislativa; l'iter di formazione della legge ordinaria e della legge costituzionale; il Governo; riflessioni in merito a decreti legge e decreti legislativi - d. legge 127/2025 – “*Misure urgenti per la riforma dell'esame di Stato*”; il Presidente della Repubblica.
- **LA MAGISTRATURA E LA CORTE COSTITUZIONALE:** la funzione giurisdizionale; i sistemi di “*common law*” e “*civil law*”; i principi costituzionali relativi alla funzione giurisdizionale; il giusto processo; il processo; la Magistratura; la Corte Costituzionale.
- **L'ITALIA, L'ORDINAMENTO INTERNAZIONALE E L'UNIONE EUROPEA:** il diritto internazionale; il ripudio della guerra; tappe principali della formazione dell'U.E.; il diritto e gli organi dell'U.E.; l'O.N.U. e la Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo; il Consiglio d'Europa, la Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo (CEDU) e la Corte Europea dei Diritti dell'Uomo (Corte EDU).

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA\STRATEGIE METODOLOGICHE – DIDATTICHE

Metodologia	Sono state adottate metodologie didattiche per competenze particolarmente adatte all'analisi di fatti, atti ed eventi riconducibili alla fattispecie giuridica astratta e/o alla “<i>legge economica</i>”, opportunamente individuate, comprese e interpretate. La giovane età degli alunni, il fatto di dover studiare e mettere a confronto due discipline analoghe nell'oggetto d'indagine ma diverse nelle loro strutture logiche, ha richiesto un approccio metodologico in prevalenza induttivo, dal particolare al generale: dal fatto concreto, generatore di conflitti, alla norma giuridica astratta applicabile; dal problema economico concreto all'ipotesi o alle ipotesi per la sua soluzione da verificare mediante attenta osservazione della realtà. Un approccio che ha consentito di familiarizzare gradualmente, fino a padroneggiarne i fondamenti, con la complessità di due campi del sapere in costante evoluzione e dotati di imprescindibili collegamenti interdisciplinari con la storia, la filosofia, la letteratura e l'educazione civica. Tutto ciò non ha escluso l'adozione del metodo deduttivo, al fine di abituare gli alunni all'apprendimento per concetti astratti e alla loro successiva generalizzazione in relazione alle ipotesi di lavoro derivanti dalla riflessione personale e dalla rielaborazione interdisciplinare della conoscenza, acquisita dentro e fuori il contesto scolastico.
Tecniche e strumenti	Per raggiungere gli obiettivi previsti e per diversificare e aumentare i momenti e le occasioni di crescita formativa nello sviluppo del dialogo educativo, di seguito si fornisce una lista degli strumenti metodologico-didattici che sono stati adottati, singolarmente o in modalità mista, in relazione alle osservazioni rilevate <i>in itinere</i> sulle caratteristiche del gruppo-classe, sul contesto di vita dei singoli alunni, sulla tipologia di tematica trattata e sulla necessità di attualizzarne i contenuti calandola nella realtà politico-istituzionale e socio-economica: - lezione frontale, discussioni guidate, <i>brain-storming</i>, <i>cooperative learning</i>; - utilizzo di mappe mentali e griglie tematiche; - utilizzo degli ausili informatici e audiovisivi a disposizione della scuola; - libro di testo e sue integrazioni; - testi integrativi in file su <i>classroom</i> e cartacei.
Strategie	Sono state, altresì, adottate, le seguenti strategie: - lettura di brani sull'evoluzione storica e sui collegamenti interdisciplinari del diritto e dell'economia; - ricorso sia a un metodo ipotetico-deduttivo, sia a un metodo induttivo: partendo, quando possibile, da situazioni reali facilmente riscontrabili nel comune bagaglio di esperienza, e cercando di coinvolgere in prima persona gli allievi nelle tematiche proposte; - presentazione delle tematiche per problemi: partendo dall'intuizione, per arrivare all'astrazione e alla sistemazione razionale delle conoscenze; - risoluzione e puntuale correzione guidata di eventuali esercizi applicativi.

Verifiche	Le verifiche, quali strumenti a cadenza periodica per monitorare e misurare i livelli di apprendimento, sono state sia orali che scritte. Le prove scritte sono state coerenti nei contenuti e nei metodi con il complesso di tutte le attività svolte, al fine di valutare il raggiungimento delle competenze e delle abilità indicate come obiettivi didattici della (o delle) unità didattiche coinvolte nelle singole prove. Sono state svolte due prove scritte e due prove orali per quadrimestre. La misurazione delle prove scritte è stata la traduzione in voto di un punteggio ottenuto per ogni risposta corretta, in relazione al procedimento e al linguaggio utilizzato. Le verifiche orali hanno riguardato gli argomenti trattati ed eventualmente le capacità di collegamento con altre tematiche. I colloqui orali hanno avuto un carattere formativo e costruttivo del percorso di apprendimento, mirando ad abituare lo studente a esprimersi in modo corretto mediante l'utilizzo di un linguaggio specifico e rigoroso, nonché a esporre in modo articolato, seguendo un percorso logico e collegando fra loro gli argomenti, ovvero a chiarire dubbi e a rinforzare le conoscenze. Hanno concorso alla formulazione della valutazione orale eventuali annotazioni dell'insegnante relative a interventi degli studenti, discussione e correzione dei compiti assegnati, livello di partecipazione alle lezioni e collaborazione al lavoro attivo.
Valutazione	La valutazione è avvenuta sulla base di rubriche e griglie valutative affrontate e condivise in sede dipartimentale e in sede di Gruppo disciplinare, nonché allegate alla presente. Le fasi di verifica e valutazione dell'apprendimento sono state strettamente correlate e coerenti, nei contenuti e nei metodi, col complesso di tutte le attività svolte durante il processo di insegnamento-apprendimento della disciplina. La valutazione non è stata ridotta solamente a un controllo formale sulla padronanza delle sole abilità o di particolari conoscenze mnemoniche degli allievi, ma, in modo equilibrato, ha riguardato anche tutte le tematiche presenti nel programma e ha tenuto conto del livello di raggiungimento di tutti gli obiettivi prefissati nella programmazione dipartimentale e del singolo docente, comprendendo: -la <u>valutazione formativa</u>, quale monitoraggio <i>in itinere</i> del processo di apprendimento che si è avvalsa della verifica delle seguenti attività: lavoro scolastico in classe; contributi degli studenti durante le lezioni; esercitazioni individuali o collettive; analisi dei compiti a casa; - la <u>valutazione sommativa</u>, quale misurazione dell'apprendimento attraverso prove formali adeguate a verificare il possesso delle conoscenze, il livello di sviluppo delle abilità, la capacità di problematizzazione e di rielaborazione personale dei contenuti, la proprietà espressiva, pertinenza e logicità dell'esposizione; - la <u>valutazione quadrimestrale</u>, quale giudizio globale e individualizzato che ha riguardato la qualità dell'apprendimento e alla cui formulazione hanno

	concorso la valutazione formativa e la valutazione sommativa; - la <u>valutazione finale</u> sarà un giudizio globale e individualizzato che riguarderà conoscenze abilità, competenze e comportamenti nella loro ricaduta didattica e terrà conto dei seguenti fattori: valutazione formativa; valutazione sommativa; livelli di partenza; processo evolutivo e ritmi di apprendimento; impegno e partecipazione al dialogo educativo; regolarità nella frequenza; capacità e volontà di recupero. Si è fatto ricorso ai seguenti criteri di valutazione: - capacità di utilizzare efficacemente i concetti giuridici ed economici acquisiti; - capacità di stabilire confronti e individuare relazioni testuali e intertestuali, disciplinari e interdisciplinari; - capacità di utilizzare la terminologia specifica del diritto e dell'economia politica; - capacità di individuare e analizzare norme giuridiche (costituzionali, primarie e secondarie) e regole economiche finalizzate alla soluzione di casi pratici. Per quanto attiene alla traduzione in voti numerici dei criteri esposti si farà sempre riferimento, <i>ut supra</i>, alle schede di valutazione concordate nel Dipartimento.
Attività di recupero	Questa attività è stata intesa prioritariamente come procedura ordinaria di personalizzazione delle metodologie didattiche, per motivare, per quanto possibile, gli studenti alle due discipline. Si è fatto ricorso prevalentemente al recupero in itinere e autonomo delle eventuali carenze.

DISCIPLINA: INGLESE	
DOCENTE: DELL'ANNA MARIA GABRIELLA	
OBIETTIVI DIDATTICI	LIVELLO DELLA CLASSE
CONOSCENZE • Conosce le strutture grammaticali e sintattiche della lingua straniera. • Conosce il lessico specifico relativo all'ambito dell'indirizzo liceale. • Conosce i principali generi letterari. • Conosce i principali autori e correnti letterarie oggetto di studio. • Conosce il contesto storico di riferimento. • Conosce la cultura e civiltà dei paesi di cui si studia la lingua.	INTERMEDIO
ABILITÀ • Sa applicare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti (livello B2 del QCER e in alcuni casi livello C1). • Sa applicare in modo adeguato le strutture e le funzioni linguistiche per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti. • Sa applicare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio storico, artistico e letterario, sapendo cogliere analogie e differenze.	INTERMEDIO
COMPETENZE • Sa esporre in modo chiaro, logico e coerente esperienze vissute, riferire fatti, sostenere opinioni, argomentare. • Sa partecipare a conversazioni ed interagire in discussioni su argomenti di vario genere o relativi all'ambito di interesse specifico dell'indirizzo liceale. • Sa comprendere un testo in modo globale ed analitico ricercando e selezionando informazioni generali e specifiche anche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo. • Sa analizzare un testo, individuando le aree semantiche e la struttura ideativa. • Sa produrre testi corretti e coerenti su aree di interesse attinenti all'indirizzo liceale. • Sa riconoscere la continuità di elementi tematici attraverso il tempo e la loro persistenza in epoche diverse. • Sa stabilire confronti, comprendendo le analogie e le differenze tra tematiche accostabili ed interpretando prodotti culturali di diverse tipologie e generi. • Sa utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per approfondire argomenti ed esprimersi creativamente.	INTERMEDIO

PROGRAMMA SVOLTO/CONTENUTI

The Victorian Age (1837 – 1901)

Historical and social background: Early Victorian Age. Faith in progress. An age of optimism and contrasts. Late Victorian Age: The Empire and Foreign Policy. The end of optimism. Victorian Comprise: the contradictions and hypocrisy of the period.

Literary background: The Age of Fiction; the triumph of novel.

The Early Victorian Novelists:

Emily Bronte: life and works.

- *Wuthering Heights*: plot, features and themes. Landscape as a symbol.

Charlotte Bronte: life and works.

- *Jane Eyre*: plot, features and themes. A new heroine.

Charles Dickens: life and works. Dickens's characters.

- *Oliver Twist*: plot, features and themes. Victorian morality and a happy ending.
 - *Hard Times*: plot, features and themes.

The Late Victorian Novelist:

Robert Louis Stevenson: life and works.

- *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde*: plot, features and themes. The split self. The theme of the double.

Oscar Wilde: life and works.

- *The Picture of Dorian Gray*: plot, features and themes. The theme of the double. Aestheticism and the cult of the beauty

The Age of Anxiety (1901 – 1949)

Historical and social background: Britain at the turn of the century (Queen Victoria's successors, The Suffragettes, The Irish Question). The First World War. Between the two wars. The Great Depression and the Rise of Totalitarianism. The Second World War and after.

Literary background: The advent of Modernism. Stream of Consciousness fiction. Narrative techniques: direct and indirect interior monologue.

The War Poets:

Rupert Brooke: life and works.

Siegfried Sassoon: life and works.

James Joyce: life and works.

- *Dubliners*: The structure of the collection, themes (the city of Dublin physical and spiritual paralysis ,epiphany, narrative technique).
- *Ulysses*: A Modern Odyssey

Virginia Woolf: life and works. • <i>Mrs Dalloway</i>: an experimental novel. Septimus and Clarissa. The contrast between subjective and objective time George Orwell: life and works. • <i>Animal Farm</i>: plot, characters, the allegory. • <i>Nineteen Eighty-Four</i>: plot, features and themes. Power and domination. Big brother. Newspeak and Doublethink. LINGUA (compresenza insegnante madre lingua) • Il testo di grammatica è stato un punto di riferimento per il ripasso delle principali strutture grammaticali • Attività di reading comprehension e listening comprehension livello B1 e B2 del QCER in preparazione alle prove INVALSI. • Focus su: Vocabulary, Grammar, Reading and Use of English, Writing, Listening and Speaking dal libro di testo <i>Goals B2</i>	
ORGANIZZAZIONE DIDATTICA\STRATEGIE METODOLOGICHE – DIDATTICHE	
Metodologia	• Approccio comunicativo con metodologia funzionale-nozionale. • Brain-storming per l'introduzione dell'argomento principale delle unità didattiche. • Analisi testuale mediante deduzione-induzione: problematizzazione, osservazione, ipotesi, verifica, codifica. • Lezione frontale. • Peer education. • Didattica interattiva/digitale. • Cooperative learning.
Tecniche e strumenti	• Uso dei libri di testo: • <i>Goals B2</i>, ed. Black Cat. • <i>Amazing Minds</i> – Compact, ed. Pearson Longman. • <i>New Grammar Files</i>, ed. Trinity White Bridge. • Risorse multimediali abbinate ai testi. • Ausili audiovisivi a disposizione della scuola. • Monitor interattivo. • Approfondimenti su fotocopie / gruppo Classroom.
Strategie	• Valorizzare nella didattica linguaggi comunicativi altri rispetto al codice scritto (linguaggio iconografico, parlato), utilizzando mediatori didattici quali immagini, disegni e riepiloghi. • Utilizzare dizionari sia cartaceo che online e correttori automatici. • Promuovere interferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline.

	• Offrire anticipatamente schemi relativi all'argomento di studio, per orientare lo studente nella discriminazione delle informazioni essenziali. • Promuovere processi meta cognitivi per sollecitare autocontrollo e autovalutazione. • Incentivare la didattica di piccolo gruppo e il tutoraggio tra pari. • Promuovere l'apprendimento collaborativo.
Verifiche	Prove scritte: • Comprensione testi di carattere letterario o di attualità • Domande Vero/Falso • Quesiti a risposta multipla • Cloze test (testo bucato) • Produzione di testi di carattere letterario o di attualità • Test di simulazione prova Invalsi (test oggettivi di comprensione scritta e orale) Prove orali: • Interrogazioni individuali • Class discussions • Presentazione di brevi percorsi
Valutazione	La valutazione delle prove di verifica (scritte e orali) è stata effettuata utilizzando le griglie di valutazione elaborate e concordate in sede di dipartimento. In particolare la valutazione delle prove orali è sempre stata preceduta dall'autovalutazione in base agli indicatori contenuti nella griglia. Nella valutazione finale si tiene conto del livello di partenza, dell'interesse, della partecipazione, dell'impegno, delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite.
Attività di recupero	Attività di potenziamento/recupero tramite schede; esame degli errori più comuni; correzione individuale delle attività di sintesi scritta/produzione. Non è stato necessario procedere con il fermo didattico.

DISCIPLINA: SCIENZE UMANE	
DOCENTE: DE NUCCIO LUANA	
OBIETTIVI DIDATTICI	LIVELLO DELLA CLASSE
CONOSCENZE • Conoscere il concetto di razza, di etnia, di nazione e di multiculturalismo. • Conoscere gli studiosi più rappresentativi della sociologia contemporanea. • Conoscere attraverso quali attori politici si esplichino le politiche pubbliche. • Conoscere lo Stato sociale e i suoi ambiti. • Conoscere l'evoluzione dello Stato sociale in Italia. • Comprendere che cosa si intenda per ricerca qualitativa, quantitativa e che cosa sia il metodo etnografico. • Essere a conoscenza dell'organizzazione necessaria per realizzare un'intervista e la relativa raccolta dei dati. • Conoscere la tecnica del campionamento dei dati, dell'analisi e della loro presentazione. • Conoscere e valutare la componente etica della ricerca • Utilizzare adeguatamente i principali strumenti lessicali e concettuali della disciplina • Ricavare informazioni da diversi tipi di testo.	INTERMEDIO
ABILITÀ • Padroneggiare il lessico specifico della disciplina. • Individuare collegamenti interdisciplinari relativamente ai temi delle diversità culturali e della mobilità di persone e dell'intreccio tra locale e globale. • Sviluppare competenze che riguardino la dimensione della cittadinanza attiva. • Comprendere i principali temi del dibattito sociologico contemporaneo.	INTERMEDIO
COMPETENZE • Comprendere i principali temi del dibattito sociologico contemporaneo. • Padroneggiare il lessico specifico della disciplina. • Individuare collegamenti interdisciplinari relativamente ai temi delle diversità culturali e della mobilità di persone e dell'intreccio tra locale e globale. • Utilizzare la ricerca come strumento di conoscenza della realtà sociale per partecipare in modo efficace e costruttivo al suo miglioramento.	INTERMEDIO

• Saper analizzare il tema del welfare state come uno dei principali campi di applicazione della sociologia contemporanea. • Sviluppare competenze che riguardino la dimensione della cittadinanza attiva.	
PROGRAMMA SVOLTO/CONTENUTI Le dimensioni sociali della globalizzazione Un mercato globale L'integrazione economica, la "New Economy" l'unificazione culturale Andr� Gorz Il lavoro immateriale Amartya sen La felicit� La citt� Le megalopoli delle periferie del mondo, metropoli La mondializzazione dei mercati Globalizzazione, il mercato globale, unificazione culturale La sociologia contemporanea Zygmunt Bauman Consumo, identit� e modernit� liquida Ulrich Beck La societ� del rischio, la guerra globale La guerra globale I movimenti sociali Societ� in fermento Politiche sociali: nascita ed evoluzione Politica e politiche pubbliche Politica, attori politici, Stili decisionali Il welfare Breve storia dello Stato Sociale, ambiti del welfare Il terzo settore Definizione di terzo settore, l'evoluzione del terzo settore, i soggetti del terzo settore Governare il mondo globale Democrazia e Totalitarismi Caratteri che distinguono gli Stati Democratici da quelli totalitari Il multiculturalismo Convivere in un mondo globale, Razza, Etnia, Nazione, Appartenenza religiosa Il mondo della ricerca sociale Fare ricerca sociale Metodi e metodologie , quantitativo e qualitativo	

I protagonisti della ricerca sociale

La ricerca sociale come interazione

Quale metodo per quale ricerca

Quantità e qualità, paradigmi di riferimento, qualità della ricerca

Scientificità delle scienze umane

Oggettività e soggettività della ricerca, il paradosso delle scienze sociali, il riconoscimento della comunità scientifica

Etica della ricerca

Come si fa una ricerca

Come progettare una ricerca sociale

Come nasce una ricerca, motivazioni e soggettività della ricerca, scelta del metodo e metodologia

Raccogliere i dati

Spoglio dei dati, il rilevamento dei dati “sul campo”

Elaborare i dati e comunicare i risultati

Il confronto tra fenomeni o fatti sociali, la scrittura etnografica, il documentario, il film etnografico, fotografie “dal campo”

La ricerca qualitativa

Che cos'è la ricerca qualitativa?

Il metodo etnografico

L'osservazione partecipante

L'intervista in profondità

Interviste guidate, interviste libere, intervista in profondità

Il focus group

Discussione e interazione, osservare e facilitare

I metodi visuali

Foto elicitazione

La ricerca-azione

Il photovoice

La ricerca quantitativa

Che cos'è la ricerca quantitativa?

"Misurare" la società

La teoria e la "realtà" sociale

I casi e le variabili

Le tecniche di campionamento

Popolazione e campione, la *Survey* o inchiesta campionaria

L'analisi dei dati

La matrice di dati

La presentazione dei dati

Le tabelle, i grafici

Cenni di statistica

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA\STRATEGIE METODOLOGICHE – DIDATTICHE	
Metodologia	Lo svolgimento del programma è stato distribuito in maniera equilibrata nel corso dell'anno scolastico onde evitare eccessivi carichi di lavoro e concedere opportuni tempi di recupero agli studenti. Le unità formative sono state affrontate con: ▪ lezioni partecipate e dialogate, ▪ insegnamento quanto più possibile personalizzato, ▪ metodo ipotetico-deduttivo e metodo induttivo partendo, quando possibile, da situazioni reali che siano facilmente riscontrabili nel comune bagaglio di esperienza, cercando di coinvolgere in prima persona gli allievi nelle tematiche proposte; ▪ Discussione guidata, ▪ alternanza di unità didattiche e di momenti di valutazione e di verifica
Tecniche e strumenti	▪ Uso del libro di testo “INTRECCI Opzione Economico Sociale II biennio e V anno, autori Vincenzo Matera, Angela Biscaldi, Elena Pezzotti, Elena Rosci, Mariangela Giusti, Paola Feltrin, Paola Lucarelli. Editore Deascuola. ▪ utilizzo delle risorse multimediali abbinate al testo ▪ utilizzo degli ausili audiovisivi a disposizione della scuola; ▪ Visione di documentari ▪ Video su Youtube ▪ dispositivi digitali forniti dalla scuola o il proprio smartphone come supporto nel percorso di scienze umane con finalità educative e formative, volte a : - Facilitare l'accesso ai testi in formato digitale, al fine di promuovere l'autonomia nello studio e la capacità di ricerca; - Incentivare il pensiero critico e la partecipazione attiva;
Strategie	Strategie utilizzate nell'azione didattica : – guidare gli allievi all'osservazione e all'analisi delle problematiche specifiche delle singole discipline – stimolare gli allievi a saper trovare e ad effettuare correlazioni tra gli argomenti delle diverse discipline delle Scienze Umane; – effettuare interventi differenziati per tener conto dei diversi livelli di apprendimento degli allievi; – alternare pause didattiche ed azioni di recupero nei confronti degli alunni in difficoltà nonché approfondimenti per la piena valorizzazione delle potenzialità di ogni studente. Relativamente agli alunni con DSA o BES, secondo quanto predisposto nel Piano Didattico Personalizzato, si è tenuto conto del profilo individuale di abilità.
Verifiche	Le fasi di verifica e valutazione dell'apprendimento sono strettamente correlate e coerenti, nei contenuti e nei metodi col complesso di tutte le attività svolte durante il processo di insegnamento-apprendimento della disciplina attraverso prove formali adeguate a verificare il possesso delle conoscenze e il livello

	di sviluppo delle abilità e competenze. Sono state effettuate verifiche sia orali sia scritte
Valutazione	Si è tenuto conto del processo attivato dallo studente durante tutto il percorso didattico: conoscenze, abilità e competenze sviluppate, attenzione, partecipazione, impegno, raggiungimento degli obiettivi cognitivi e socio affettivi rispetto all'inizio dell'anno.
Attività di recupero	Per favorire le possibilità di successo formativo di tutti gli studenti e garantire un effettivo diritto allo studio, sono state poste in atto quelle iniziative di sostegno alla didattica e di appoggio ai processi di apprendimento che meglio rispondono ai bisogni degli studenti più deboli. Tali interventi mirano a: – recuperare le lacune pregresse; – riorientare gli alunni rendendoli consapevoli delle loro difficoltà e delle loro potenzialità; – motivare gli alunni allo studio; – far acquisire un più efficace metodo di studio; – potenziare l'autostima; – prendere coscienza dello stile cognitivo personale. Predisponendo attività di recupero in itinere

DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE	
DOCENTE: BOVE PATRIZIA	
OBIETTIVI DIDATTICI	LIVELLO DELLA CLASSE
CONOSCENZE • Conoscere le coordinate storico culturali entro le quali si forma e si esprime l'opera d'arte e coglierne gli aspetti specifici relativi alle tecniche, allo stato di conservazione, all'iconografia, allo stile e alle tipologie; • Conoscere il contesto socioculturale entro il quale l'opera d'arte si è formata.	INTERMEDIO
ABILITÀ • Saper analizzare: le modalità secondo le quali gli artisti utilizzano o modificano tradizioni, modi di rappresentazione e di organizzazione spaziale e linguaggi espressivi. • Saper utilizzare: un adeguato lessico tecnico e critico nelle sue definizioni e formulazioni generali e specifiche. • Saper rielaborare: le problematiche relative alla fruizione dell'opera d'arte nelle sue modificazioni nel tempo e alla evoluzione del giudizio sulle opere e gli artisti.	INTERMEDIO
COMPETENZE Maturazione di un comportamento di rispetto verso l'opera d'arte: • attraverso la trasposizione (decodificare un'opera d'arte con rigore espositivo sotto il profilo storico, linguistico e delle tecniche di esecuzione); • attraverso l'interpretazione (spiegare una realtà storico-artistica-culturale, un termine, un concetto, dimostrare); attraverso l'estrapolazione (spiegare la destinazione dell'opera e la funzione dell'arte e l'apporto individuale, le poetiche e la cultura dell'artista con conseguenze ed effetti, commentare).	INTERMEDIO
PROGRAMMA SVOLTO/CONTENUTI PRIMO QUADRIMESTRE L'età dei Lumi. Il Neoclassicismo. Il contesto storico-culturale. I principi del Neoclassicismo. Le fasi dell'arte neoclassica. Pittori e scultori neoclassici: Jacques-Louis David; Antonio Canova e il primato della scultura. L'architettura neoclassica. Verso il Romanticismo: Jean-Auguste-Dominique Ingres; Francisco Goya. Il Romanticismo e il Realismo. Origini e premesse del Romanticismo. L'estetica del sublime: I Nazareni; Il paesaggio sublime, Friedrich; Il paesaggio sentimentale, Constable; Il paesaggio visionario, Turner. La pittura di storia, Theodore Gericault. La pittura poetica, Eugene Delacroix. Francesco Hayez. La Scuola di Barbizon; Jean-Baptiste-Camille Corot. I pittori del Realismo in Francia: Jean-Francois	

Millet; Gustave Courbet. in Francia. Il Realismo in Italia: i Macchiaioli, Giovanni Fattori.

La pittura impressionista.

La poetica impressionista. Gli Impressionisti e il loro tempo: La teoria dei colori di Chevreul; il lessico del colore. Edouard Manet; Claude Monet; Pierre Auguste Renoir; Edgar Degas.

Architettura e urbanistica alla metà dell'Ottocento. L'architettura degli ingegneri: serre e passages. L'architettura in Italia. Alessandro Antonelli: Interventi nelle capitali europee; Interventi nelle città italiane.

Il Postimpressionismo.

Il Neoimpressionismo o Pointillisme: Georges Seurat. Paul Cezanne. Paul Gauguin. Vincent van Gogh. Henri de Toulouse-Lautrec. Il Simbolismo: Gustave Moreau; Pierre Puvis de Chavannes. Il Simbolismo in Italia: Il Divisionismo. Giovanni Segantini; Gaetano Previati; Angelo Morbelli; Giovanni Pellizza da Volpedo.

Dalle Secessioni all'Art Nouveau.

La Secessione di Monaco e Berlino. La Secessione di Vienna. Otto Wagner; Josef Hoffmann. Gustav Klimt. L'Art Nouveau in Scozia e Inghilterra. L'art Nouveau in Belgio. L'Art Nouveau in Francia. Lo Jugendstil in Germania e gli sviluppi nel Nord Europa. L'Art Nouveau in Italia. Dalle arti applicate al design. William Morris e le riflessioni sul rapporto tra arte e industria. Il Modernismo in Catalogna: Antoni Gaudì.

Il mondo dell'Espressionismo.

I principi estetici dell'Espressionismo. I protagonisti e i luoghi dell'Espressionismo europeo. Edvard Munch. James Ensor. I Fauves: le "belve" di Parigi. Henri Matisse. I gruppi dell'Espressionismo tedesco. Il gruppo Die Brücke: Ernst Ludwig Kirchner. L'Espressionismo austriaco: Oskar Kokoschka; Egon Schiele.

SECONDO QUADRIMESTRE

Verso l'architettura moderna e il Cubismo.

Il Cubismo. Le linee del Cubismo europeo secondo Apollinaire. La quarta dimensione: Pablo Picasso. Georges Braque.

Il Futurismo.

Le matrici culturali del Futurismo. Dalla macchina alla musica. I manifesti- i principi del Futurismo secondo Marinetti. L'icona del tempo: l'automobile. Umberto Boccioni. Gino Severini. Carlo Carrà. Giacomo Balla.

L'Astrattismo e il Dadaismo.

L'Astrattismo. Vasilij Kandinskij. Il gruppo Der Blaue Reiter. Paul Klee. Kazimir Malevic e il Suprematismo. Il Costruttivismo e l'arte della rivoluzione: Vladimir Tatlin; Antoine Pevsner e Naum Gabo. Il Gruppo Produttivista: Piet Mondrian e il De Stijl. Il Bauhaus: Walter Gropius e il "teatro totale". La nascita di Dada e i rapporti col Futurismo italiano. Marcel Duchamp. Man Ray.

La Metafisica e il Surrealismo.

I principi estetici della Metafisica. Giorgio De Chirico. Alberto Savinio. Il periodo metafisico di Carlo Carrà. Giorgio Morandi. Il Surrealismo secondo Breton. Max Ernst. René Magritte. Joan Mirò. Salvador Dalì.

Dal secondo dopoguerra ad oggi.

L'Espressionismo astratto americano: L'Action Painting; Jackson Pollock; Il Color Field; La partecipazione degli artisti; Mark Rothko. L'Informale europeo: Alberto Burri; Lucio Fontana;

Francis Bacon; Henry Moore; Alexander Calder. Avanguardie Storiche e Neoavanguardie: continuità e discontinuità.	
ORGANIZZAZIONE DIDATTICA\STRATEGIE METODOLOGICHE – DIDATTICHE	
Metodologia	Le singole unità formative sono state esposte tramite lezioni frontali dialogate per raggiungere meglio l’obiettivo del rigore espositivo, del corretto uso dei termini disciplinari quale specifico mezzo del linguaggio storico-artistico. La didattica è stata arricchita dall’utilizzo della lavagna interattiva Il libro di testo in adozione è stato utilizzato sia come supporto durante le lezioni in aula che come base per lo studio da assegnare a casa.
Tecniche e strumenti	Per raggiungere gli obiettivi previsti, e per diversificare ed aumentare i momenti e le occasioni di crescita formativa, nello sviluppo del dialogo educativo sono stati utilizzati i seguenti metodi e strumenti: • metodo ipotetico-deduttivo e metodo induttivo partendo, quando possibile, da situazioni reali che siano facilmente riscontrabili nel comune bagaglio di esperienza, cercando di coinvolgere in prima persona gli allievi nelle tematiche proposte; • presentazione delle tematiche per problemi e partendo dall’intuizione arrivare all’astrazione e alla sistemazione razionale delle conoscenze; • discussione guidata; • libro di testo e sue integrazioni; • utilizzo degli ausili informatici ed audiovisivi a disposizione della scuola; • LIM
Strategie	Strategie utilizzate nell’azione didattica: • guidare gli allievi all’osservazione, all’analisi e alla lettura testuale delle opere d’arte nel contesto storico della loro realizzazione e delle problematiche connesse con collegamenti e connessioni ad opere precedenti e successive dello stesso artista e di artisti contemporanei e di periodi precedenti e successivi; • stimolare gli allievi a saper trovare e ad effettuare correlazioni tra gli argomenti delle diverse discipline affini; • effettuare interventi differenziati per tener conto dei diversi livelli di apprendimento degli allievi; • alternare pause didattiche ed azioni di recupero nei confronti degli alunni in difficoltà nonché approfondimenti per la piena valorizzazione delle potenzialità di ogni studente.
Verifiche	Le verifiche dei livelli di apprendimento raggiunti sono state effettuate attraverso colloqui orali e ove necessari questionari a risposta multipla e/o prove scritte strutturate e semi strutturate.
Valutazione	La valutazione è stata effettuata tenendo conto dei livelli di profitto raggiunti sia nell’apprendimento dei contenuti e del loro corretto utilizzo, sia nel raggiungimento degli obiettivi cognitivi e socioaffettivi e, più in generale, di tutti gli aspetti che rendono un allievo consapevole, produttivo e maturo e secondo la griglia approvata dal Collegio dei docenti, dal Dipartimento e dal Consiglio di classe. Per il recupero di eventuali situazioni di debito formativo,

	oltre alle attività programmate dal Consiglio di classe, si è cercato di attuare adeguate strategie in itinere.
Attività di recupero	Pausa didattica con recupero in itinere.

DISCIPLINA: STORIA	
DOCENTE: RUBERTI DORELLA	
OBIETTIVI DIDATTICI	LIVELLO DELLA CLASSE
CONOSCENZE • Conoscere gli eventi storici dall'Italia post unitaria alla costituzione della Repubblica italiana. • Conoscere le vicende essenziali della Storia Contemporanea, la terminologia storiografica, le differenti interpretazioni delle questioni storiche fondamentali.	INTERMEDIO
ABILITÀ • Esprimere i vari argomenti in modo lineare, corretto e convincente sotto il profilo argomentativo. • Sapersi orientare nelle molte dimensioni della considerazione storica, individuando le strutture profonde e indagando la complessità degli avvenimenti. • Confrontarsi dialetticamente con un interlocutore. • Analizzare i “fatti” storici cercando di individuarne il percorso genetico-storico.	INTERMEDIO
COMPETENZE • Raccogliere e analizzare gli elementi costitutivi dei principali fatti storici e rielaborarli con adeguate argomentazioni riconoscendone cause ed effetti. • Definire il lessico specifico. • Rielaborare in modo critico i temi trattati stabilendo i nessi tra passato e presente.	INTERMEDIO
PROGRAMMA SVOLTO/CONTENUTI Moduli e attività didattiche Testo adottato: L. Caracciolo – A. Roccucci , Le carte della storia, volume 2 e 3, A. Mondadori Scuola Volume 2 Ripresa dei principali avvenimenti storici dal Risorgimento italiano alla crisi di fine secolo: • L'Italia della Destra storica • L'Italia della Sinistra Storica • L'Italia dal governo Crispi alla crisi di fine secolo Volume 3 UNITÀ 1 - IL NUOVO SECOLO: DAL MONDO EUROPEO AL PIANETA GLOBALE <u>L'urbanizzazione del mondo e la società di massa</u> • La Seconda rivoluzione industriale	

- Gli sviluppi del socialismo
- Dal Colonialismo all'Imperialismo
- Verso una società di massa
- Società e politica di massa
- Le reazioni alla modernità

L'Italia di Giolitti

- La via italiana alla modernità
- L'età giolittiana: il «sistema» e i suoi avversari
- La Guerra di Libia e l'allargamento del suffragio
- La crisi del giolittismo

L'Europa alla vigilia della Grande guerra (sintesi)

- L'Europa divisa in due blocchi
- L'isolamento della Germania
- Tensioni nei Balcani
- Verso la Prima guerra mondiale

UNITÀ 2 – UNA GUERRA CHE HA CAMBIATO IL MONDO

La Prima Guerra mondiale

- Lo scoppio e le prime fasi del conflitto
- L'ingresso dell'Italia in guerra
- 1917: l'uscita della Russia dal conflitto e l'intervento degli Stati Uniti
- La fine della guerra

Le conseguenze geopolitiche della Grande guerra

- I problemi della pace: i Quattordici punti di Wilson
- La Società delle Nazioni
- L'Italia: una vincitrice delusa
- La Germania di Weimar: una repubblica nata dalla sconfitta

La Rivoluzione russa e la nascita dell'Unione Sovietica

- Un impero in movimento
- Dalla guerra alla rivoluzione
- Il partito-Stato dei bolscevichi e la guerra civile
- L'Unione sovietica, la NEP e la morte di Lenin

UNITÀ 3 – DA UNA GUERRA ALL'ALTRA: DEMOCRAZIA CONTRO TOTALITARISMO

Il fascismo in Italia

- La crisi del dopoguerra
- La violenta ascesa del fascismo: da Milano a Roma (1919-22)

- La nascita di un nuovo regime (1922-29)
- I caratteri del regime: l'ambizione totalitaria
- L'antifascismo

L'inizio del secolo americano: anni ruggenti, crisi e New Deal

- Gli «anni ruggenti» e il «sogno americano»
- Il ruolo mondiale degli Stati Uniti
- La crisi del 1929: da New York al mondo
- Il *New Deal*: contro la crisi, un progetto per il futuro

La Germania nazista

- Il tramonto della Repubblica di Weimar e l'ascesa di Hitler
- La conquista del potere
- Le finalità e la natura del regime nazista
- Le politiche economiche e sociali
- Il progetto di una «grande Germania»

Anni Trenta: totalitarismi e progetti revisionisti

- L'affermazione di Stalin e l'URSS degli anni Trenta
- L'Italia fascista: il progetto totalitario negli anni Trenta
- Dall'invasione dell'Etiopia alle leggi antiebraiche
- La guerra di Spagna
- Il revisionismo hitleriano
- L'«Asse Roma-Berlino-Tokio»

La Seconda guerra mondiale

- Lo scoppio della guerra e le vittorie dell'Asse
- La Shoah
- La svolta del 1942 e la sconfitta dell'Asse
- L'Italia dalla caduta del fascismo alla “guerra civile” (1943-44)
- La conferenza di Jalta e le basi del dopoguerra
- La liberazione
- La nascita della Repubblica

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA\STRATEGIE METODOLOGICHE – DIDATTICHE

Metodologia	• Lezione frontale espositiva • Discussione guidata • <i>Brainstorming</i> e dialogo • Peer educational • Lavori individuali e di gruppo • Cooperative learning • Didattica orientativa
--------------------	---

Tecniche e strumenti	• Libro di testo • Risorse multimediali abbinate al testo o ricavate dalla rete • Ausili audiovisivi a disposizione della scuola • Tutor digitali: linea del tempo e slide, fonti visive, filmati • Approfondimento su files preparati dal docente • Realizzazione di mappe e schemi concettuali
Strategie	Per raggiungere gli obiettivi previsti, e per diversificare ed aumentare i momenti e le occasioni di crescita formativa, nello sviluppo del dialogo educativo si sono utilizzati i seguenti metodi e strumenti: • metodo ipotetico-deduttivo e metodo induttivo partendo, quando possibile, da situazioni reali che siano state facilmente riscontrabili nel comune bagaglio di esperienza, cercando di coinvolgere in prima persona gli allievi nelle tematiche proposte; • presentazione delle tematiche per problemi e partendo dall'intuizione arrivare all'astrazione e alla sistemazione razionale delle conoscenze; • discussione guidata; • risoluzione e puntuale correzione guidata di esercizi applicativi; • libro di testo e sue integrazioni; • attività di laboratorio; • utilizzo degli ausili informatici ed audiovisivi a disposizione della scuola; • lettura di articoli a carattere scientifico e sulla evoluzione storica della disciplina.
Verifiche	Si sono svolte quali feedback dei livelli di apprendimento, sono state periodiche, regolari, costanti. Le verifiche sono state orali e/o scritte. Le prove sono state coerenti nei contenuti e nei metodi con il complesso di tutte le attività svolte, sono servite per valutare il raggiungimento delle competenze ed abilità indicate come obiettivi didattici della (o delle) unità didattiche coinvolte nelle singole prove e sono state svolte nel numero seguente: ALMENO 2 PROVE ORALI per quadrimestre. La misurazione delle prove scritte è stata la traduzione in voto di un punteggio ottenuto per ogni risposta corretta, in relazione al procedimento e al linguaggio utilizzato. Le verifiche orali sono state intese sia come interrogazioni che come test scritti su singole abilità specifiche. Le interrogazioni hanno riguardato gli argomenti trattati, ed eventualmente le capacità di collegamento con altri temi; i colloqui orali hanno avuto un carattere formativo e costruttivo del percorso di apprendimento: sono serviti ad abituare lo studente ad esprimersi in modo corretto utilizzando un linguaggio specifico e rigoroso, ad esporre in modo articolato seguendo un percorso logico e collegando fra loro gli argomenti, a chiarire dubbi e a rinforzare le conoscenze. Hanno concorso alla formulazione della valutazione orale eventuali annotazioni dell'insegnante relative ad interventi degli studenti, discussione e correzione dei compiti assegnati, livello di partecipazione alle lezioni e collaborazione al lavoro attivo.
Valutazione	Le fasi della valutazione dell'apprendimento sono state strettamente correlate e

	coerenti, nei contenuti e nei metodi col complesso di tutte le attività svolte durante il processo di insegnamento-apprendimento della disciplina. La valutazione non si è ridotta solamente ad un controllo formale sulla padronanza di particolari conoscenze mnemoniche degli allievi, ma si è svolta anche in modo equilibrato su tutte le tematiche presenti nel programma e ha tenuto conto del livello di raggiungimento di tutti gli obiettivi prefissati nella programmazione dipartimentale. Per quanto attiene la traduzione in voti numerici dei criteri esposti si è fatto riferimento alle schede di valutazione concordate nel Dipartimento.
Attività di recupero	Questa attività è s t a t a intesa prioritariamente come procedura ordinaria di personalizzazione delle metodologie didattiche, per quanto possibile, per motivare come sempre gli studenti alla disciplina.

DISCIPLINA: FILOSOFIA	
DOCENTE: RUSSO IPPAZIA IRIDE	
OBIETTIVI DIDATTICI	LIVELLO DELLA CLASSE
CONOSCENZE Il pensiero filosofico da Kant a Freud: • Conoscere ed applicare procedimenti induttivi e deduttivi. • Conoscere la terminologia specifica degli autori trattati. • Conoscere le diverse tipologie testuali.	INTERMEDIO
ABILITÀ • Sintetizzare e schematizzare i contenuti in forma orale e scritta. • Rielaborare criticamente i contenuti. • Effettuare collegamenti interdisciplinari. • Collocare i principali filosofi e le principali correnti filosofiche secondo le corrette coordinate spazio-temporali. • Saper leggere e valutare diversi tipi di documenti. • Usare in maniera appropriata il lessico filosofico. • Utilizzare categorie, strumenti e metodi della ricerca filosofica. • Comprendere il succedersi e il contrapporsi di interpretazioni diverse.	INTERMEDIO
COMPETENZE • Imparare a esprimersi con coerenza logica e chiarezza. • Comprendere i nuclei teorici dei filosofi e delle correnti di pensiero, nonché il loro radicamento nella società del tempo. • Riconoscere nello studio del manuale le questioni portanti e i principali concetti trattati. • Affrontare questioni sul piano epistemologico, etico e politico di maggior complessità. • Entrare in contatto con testi di elevata difficoltà, comprendendo le tesi principali e riconoscendo il lessico specifico del filosofo.	INTERMEDIO
PROGRAMMA SVOLTO/CONTENUTI Moduli e attività didattiche Testo adottato: G. Gentile - L. Ronga - M. Bertelli, il PORTICO DIPINTO, volume 2 e 3, GRUPPO EDITORIALE il capitulo <u>Kant e il criticismo:</u> la <i>Critica della ragion pura</i> ; la <i>Critica della ragion pratica</i> ; <i>Per la pace perpetua. Un progetto filosofico</i> . <u>Hegel e la filosofia come comprensione del reale:</u> i capisaldi della filosofia hegeliana; la <i>Fenomenologia dello spirito</i> ; la Filosofia come sistema: lo Spirito oggettivo, la concezione della storia, lo Spirito assoluto.	

Schopenhauer: il tradimento di Kant; il mondo come volontà e l'esito pessimistico; le vie di liberazione dal dolore.

Kierkegaard: la ricerca di nuove forme di comunicazione filosofica; l'eredità socratica; le possibilità esistenziali.

Destra e Sinistra hegeliana: l'hegelismo dopo Hegel – tra conservatori e innovatori.

Feuerbach: la prospettiva materialistica; l'alienazione religiosa; la filosofia dell'avvenire.

Marx: Marx critico di Hegel; economia borghese e alienazione; storia, società e rapporti di produzione; il *Manifesto del Partito comunista*; la critica dell'economia politica; la rivoluzione proletaria e la realizzazione della società comunista.

I caratteri generali del positivismo.

Nietzsche: le fasi del pensiero e della produzione del filosofo; il periodo giovanile: le radici della decadenza della civiltà occidentale; il periodo "illuministico" o "genealogico", la morte di Dio; il periodo della piena maturità: gli insegnamenti di Zarathustra – Superuomo, Eterno ritorno, Volontà di potenza.

Freud: nascita della psicoanalisi; la struttura della psiche; la tecnica psicoanalitica; la teoria della sessualità; il Super-io collettivo.

Hannah Arendt: *Le origini del totalitarismo*; *La banalità del male*.

PROGRAMMAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

"Per la pace perpetua. Un progetto filosofico" di I. Kant.

ART 11 della Costituzione Italiana.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA\STRATEGIE-METODOLOGIE DIDATTICHE

Metodologia	• Lezione frontale espositiva • Discussione guidata • <i>Brainstorming</i> e dialogo • Peer educational • Lavori individuali e di gruppo • Cooperative learning • Didattica orientativa
Tecniche e strumenti	• Libro di testo • Risorse multimediali abbinate al testo o ricavate dalla rete • Ausili audiovisivi a disposizione della scuola • Approfondimento su files preparati dal docente • Realizzazione di mappe e schemi concettuali • Utilizzo di device per uso didattico
Strategie	Per raggiungere gli obiettivi previsti, e per diversificare ed aumentare i momenti e le occasioni di crescita formativa, nello sviluppo del dialogo educativo si sono utilizzati i seguenti metodi e strumenti: • metodo ipotetico-deduttivo e metodo induttivo partendo, quando possibile, da situazioni reali che siano state facilmente riscontrabili nel comune bagaglio di esperienza, cercando di coinvolgere in prima persona gli allievi nelle tematiche proposte;

	• presentazione delle tematiche per problemi e partendo dall'intuizione arrivare all'astrazione e alla sistemazione razionale delle conoscenze; • discussione guidata; • risoluzione e puntuale correzione guidata di esercizi applicativi; • libro di testo e sue integrazioni; • attività di laboratorio; • utilizzo degli ausili informatici ed audiovisivi a disposizione della scuola; • lettura di articoli a carattere scientifico e sulla evoluzione storica della disciplina.
Verifiche	Si sono svolte quali feedback dei livelli di apprendimento, sono state periodiche, regolari, costanti. Le verifiche sono state orali e/o scritte. Le prove sono state coerenti nei contenuti e nei metodi con il complesso di tutte le attività svolte, sono servite per valutare il raggiungimento delle competenze ed abilità indicate come obiettivi didattici della (o delle) unità didattiche coinvolte nelle singole prove e sono state svolte nel numero seguente: ALMENO 2 PROVE ORALI per quadrimestre. La misurazione delle prove scritte è stata la traduzione in voto di un punteggio ottenuto per ogni risposta corretta, in relazione al procedimento e al linguaggio utilizzato. Le verifiche orali sono state intese sia come interrogazioni che come test scritti su singole abilità specifiche. Le interrogazioni hanno riguardato gli argomenti trattati, ed eventualmente le capacità di collegamento con altri temi; i colloqui orali hanno avuto un carattere formativo e costruttivo del percorso di apprendimento: sono serviti ad abituare lo studente ad esprimersi in modo corretto utilizzando un linguaggio specifico e rigoroso, ad esporre in modo articolato seguendo un percorso logico e collegando fra loro gli argomenti, a chiarire dubbi e a rinforzare le conoscenze. Hanno concorso alla formulazione della valutazione orale eventuali annotazioni dell'insegnante relative ad interventi degli studenti, discussione e correzione dei compiti assegnati, livello di partecipazione alle lezioni e collaborazione al lavoro attivo.
Valutazione	Le fasi della valutazione dell'apprendimento sono state strettamente correlate e coerenti, nei contenuti e nei metodi col complesso di tutte le attività svolte durante il processo di insegnamento-apprendimento della disciplina. La valutazione non si è ridotta solamente ad un controllo formale sulla padronanza di particolari conoscenze mnemoniche degli allievi, ma si è svolta anche in modo equilibrato su tutte le tematiche presenti nel programma e ha tenuto conto del livello di raggiungimento di tutti gli obiettivi prefissati nella programmazione dipartimentale. Per quanto attiene la traduzione in voti numerici dei criteri esposti si è fatto riferimento alle schede di valutazione concordate nel Dipartimento.
Attività di recupero	Questa attività è stata intesa prioritariamente come procedura ordinaria di personalizzazione delle metodologie didattiche, per quanto possibile, per motivare come sempre gli studenti alla disciplina.

DISCIPLINA: MATEMATICA	
DOCENTE: ANGELINI ANNALISA	
OBIETTIVI DIDATTICI	LIVELLO DELLA CLASSE
CONOSCENZE • Individuare le caratteristiche di un insieme numerico • Conoscere le caratteristiche delle funzioni da $\mathbb{R}$ in $\mathbb{R}$ del tipo: razionali intere, razionali fratte, irrazionali, logaritmiche, esponenziali • Conoscere il grafico delle funzioni elementari • Conoscere le diverse definizioni di limite delle funzioni • Riconoscere la continuità e la discontinuità di una funzione • Conoscere i teoremi sulla continuità delle funzioni • Conoscere il significato di derivata e le regole di derivazione	INTERMEDIO
ABILITÀ • Riconoscere le caratteristiche fondamentali delle funzioni • Saper interpretare il grafico di una funzione e applicare semplici trasformazioni • Saper calcolare e interpretare i limiti di funzioni • Calcolare la derivata di una funzione • Saper trovare i punti di massimo, di minimo, di flesso e concavità di una funzione • Studiare in modo completo una funzione	INTERMEDIO
COMPETENZE • Costruzione del grafico approssimato di una funzione e determinazione degli asintoti. • Determinazione degli intervalli di monotonia e dei massimi e dei minimi relativi ed assoluti di una funzione. • Realizzazione ed interpretazione del grafico di una funzione.	INTERMEDIO
PROGRAMMA SVOLTO/CONTENUTI 1° QUADRIMESTRE Le funzioni e le loro proprietà Funzioni: definizione e classificazione, Dominio, codominio e insieme immagine di una funzione, Immagine e controimmagine di un punto, Calcolo del dominio dei vari tipi di funzione, Funzioni pari e dispari e concetto di simmetria, Segno di una funzione e intersezioni con gli assi, Interpretazione del grafico di una funzione. Concetto di limite Gli intervalli e gli intorni. Definizione generale di limite per una funzione e definizioni particolari. Verifica dei limiti. Enunciati del Teorema dell'unicità del limite e del teorema della permanenza del segno. 2° QUADRIMESTRE Calcolo dei limiti	

Algebra dei limiti: Teorema sul limite della somma di due funzioni, teorema sul limite del prodotto di due funzioni, teorema del limite del quoziente di due funzioni. Calcolo dei limiti della forma indeterminata $\infty - \infty$, ∞/∞ , $0/0$ operando con funzioni razionali e irrazionali intere e fratte ricorrendo alla scomposizione in fattori, calcolo dei limiti di funzioni goniometriche, esponenziali e logaritmiche, calcolo con limiti notevoli.

Funzioni continue

Funzione continua in un punto e in un intervallo. Classificazione dei punti di discontinuità per una funzione ed esercizi applicativi. Determinazione degli eventuali asintoti per il grafico di una funzione. Rappresentazione del grafico probabile di funzioni razionali.

La derivata di una funzione

Definizione del rapporto incrementale e significato geometrico. Definizione di derivata di una funzione in un punto e funzioni derivabili. Significato geometrico della derivata in un punto. La retta tangente al grafico di una funzione. Le derivate fondamentali. I teoremi sul calcolo delle derivate. La derivata di una funzione composta. Le derivate di ordine superiore al primo.

Lo studio delle funzioni

Le funzioni crescenti e decrescenti e le derivate. I massimi, i minimi e i flessi. La ricerca dei massimi e minimi relativi con la derivata prima. I flessi e lo studio del segno della derivata seconda. Lo studio di una funzione.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA\STRATEGIE METODOLOGICHE – DIDATTICHE

Metodologia	Le singole unità didattiche sono state esposte tramite lezioni frontali dialogate per raggiungere meglio l'obiettivo del rigore espositivo, del corretto uso del simbolismo quale specifico mezzo del linguaggio scientifico. La didattica è stata arricchita dall'utilizzo della lavagna interattiva. I libri di testo in adozione sono stati utilizzati sia come supporto durante le lezioni teoriche che come base per gli esercizi da svolgere in classe e da assegnare a casa.
Tecniche e strumenti	Per raggiungere gli obiettivi previsti, e per diversificare ed aumentare i momenti e le occasioni di crescita formativa, nello sviluppo del dialogo educativo si utilizzeranno i seguenti metodi e strumenti: • metodo ipotetico-deduttivo e metodo induttivo partendo, quando possibile, da situazioni reali che siano facilmente riscontrabili nel comune bagaglio di esperienza, cercando di coinvolgere in prima persona gli allievi nelle tematiche proposte; • presentazione delle tematiche per problemi e partendo dall'intuizione arrivare all'astrazione e alla sistemazione razionale delle conoscenze; • discussione guidata; • risoluzione e puntuale correzione guidata di esercizi applicativi; • libro di testo e sue integrazioni; • utilizzo degli ausili informatici ed audiovisivi a disposizione della scuola; • LIM

Strategie	Strategie utilizzate nell'azione didattica: • guidare gli allievi all'osservazione e all'analisi delle problematiche specifiche delle singole discipline; • stimolare gli allievi a saper trovare e ad effettuare correlazioni tra gli argomenti delle diverse discipline scientifiche; • effettuare interventi differenziati per tener conto dei diversi livelli di apprendimento degli allievi; • alternare pause didattiche ed azioni di recupero nei confronti degli alunni in difficoltà nonché approfondimenti per la piena valorizzazione delle potenzialità di ogni studente.
Verifiche	La verifica dei livelli di apprendimento raggiunti sono state effettuate attraverso colloqui orali, questionari a risposta multipla e/o aperta , prove scritte strutturate e semistrutturate.
Valutazione	La valutazione è stata effettuata tenendo conto dei livelli di profitto raggiunti sia nell'apprendimento dei contenuti e del loro corretto utilizzo, sia nel raggiungimento degli obiettivi cognitivi e socio-affettivi e, più in generale, di tutti gli aspetti che rendono un allievo consapevole, produttivo e maturo e secondo la griglia approvata dal Collegio dei docenti, dal Dipartimento e dal Consiglio di classe. Per il recupero di eventuali situazioni di debito formativo, oltre alle attività programmate dal Consiglio di classe, si è cercato di porre in essere adeguate strategie in itinere.
Attività di recupero	Pausa didattica, Recupero in itinere.

DISCIPLINA: FISICA	
DOCENTE: ANGELINI ANNALISA	
OBIETTIVI DIDATTICI	LIVELLO DELLA CLASSE
CONOSCENZE • Conoscere il concetto di equilibrio termico, le leggi della dilatazione termica dei solidi e dei liquidi. • Conoscere le leggi delle trasformazioni dei gas, l'equazione di stato dei gas perfetti. • Conoscere le leggi della termodinamica e il rendimento di una macchina termica • Conoscere la differenza fra conduttori e isolanti, il campo elettrico e il potenziale di alcune distribuzioni di cariche • Definire la capacità elettrica di un conduttore • Conoscere i collegamenti in serie e in parallelo di due o più condensatori • Definire l'intensità di corrente elettrica e indicarne l'unità di misura • Definire la resistenza elettrica , la resistività e le rispettive unità di misura • Formalizzare le leggi di Ohm • Calcolare la resistenza equivalente di resistori collegati in serie e in parallelo • Descrivere l'effetto Joule e formalizzare la relazione matematica della potenza dissipata • Conoscere e saper interpretare i fenomeni magnetici • Conoscere il concetto di campo magnetico • Conoscere e saper interpretare i fenomeni connessi all'interazione magnete-corrente e corrente-corrente.	INTERMEDIO
ABILITÀ • Analizzare il comportamento dei gas in relazione alle grandezze fisiche pressione, volume e temperatura . • Analizzare le possibili trasformazioni dei gas • Come possiamo sintetizzare in un'unica relazione le leggi dei gas • Analizzare l'energia interna di un sistema fisico • Analizzare e descrivere il lavoro compiuto durante l'espansione di un gas a pressione costante e a temperatura costante • Analizzare il primo e il secondo principio della termodinamica • Analizzare le caratteristiche delle macchine termiche • Formalizzare e discutere analiticamente la legge di Coulomb • Analizzare le caratteristiche del vettore campo elettrico • Analizzare il campo elettrico generato da una o più cariche puntiformi • Analizzare la differenza di potenziale	INTERMEDIO

• Descrivere il condensatore piano • Analizzare i circuiti elettrici e discutere i tipi di connessione tra i vari elementi di un circuito • Formulare le leggi di Ohm • Analizzare l'inserimento degli strumenti di misura nei circuiti elettrici • Analizzare e discutere la natura della forza magnetica • Analizzare le caratteristiche del vettore campo magnetico • Analizzare le forze che si esercitano tra due fili percorsi da corrente • Analizzare il campo magnetico generato da un filo e da un solenoide percorsi da corrente	
COMPETENZE • Acquisire un efficace metodo per conoscere e interpretare la realtà. • Acquisire una metodologia di lavoro applicabile anche in molti altri campi del sapere. • Acquisire capacità di analisi, collegamento, astrazione e unificazione che la fisica richiede per indagare il mondo naturale. • Collegamento con altre discipline quali le scienze e la filosofia. • Consapevolezza dell'importanza del linguaggio matematico come strumento per la descrizione della realtà fisica.	INTERMEDIO
PROGRAMMA SVOLTO/CONTENUTI 1° QUADRIMESTRE La temperatura La temperatura, l'equilibrio termico, la dilatazione lineare dei solidi, la dilatazione cubica, la dilatazione dei liquidi, l'interpretazione microscopica della temperatura. Il calore Il calore e l'esperimento di Joule, l'equazione fondamentale della calorimetria: calore specifico e capacità termica. Le trasformazioni termodinamiche Il gas perfetto, la legge di Boyle-Mariotte, prima e seconda legge di Gay-Lussac, l'equazione di stato del gas perfetto. La termodinamica e i suoi principi L'equivalenza tra calore e lavoro, le trasformazioni adiabatiche e i cicli termodinamici, macchine termiche e loro rendimento, primo e secondo principio della termodinamica, l'entropia. 2° QUADRIMESTRE La carica e il campo elettrico La carica elettrica e le interazioni fra corpi elettrizzati. Conduttori e isolanti. La legge di Coulomb. Il campo elettrico. Il campo elettrico generato da cariche puntiformi. Il potenziale e la capacità elettrica L'energia potenziale elettrica. Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale. I condensatori. Capacità di un condensatore e capacità di un condensatore piano. Campo elettrico in un condensatore piano. La corrente elettrica Intensità della corrente elettrica. Circuiti elettrici a corrente continua. La resistenza elettrica.	

Prima legge di Ohm. Seconda legge di Ohm. Generatori di tensione. Resistenze in serie e in parallelo. La potenza ed energia elettrica. Condensatori in serie e in parallelo. Il magnetismo Il magnetismo. I campi magnetici generati da magneti e correnti. Il campo magnetico di un filo rettilineo, di un solenoide percorso da corrente. Forza magnetica tra conduttori rettilinei percorsi da correnti. Forza magnetica su un filo rettilineo percorso da corrente.	
ORGANIZZAZIONE DIDATTICA\STRATEGIE METODOLOGICHE – DIDATTICHE	
Metodologia	Le singole unità didattiche sono state esposte tramite lezioni frontali dialogate per raggiungere meglio l'obiettivo del rigore espositivo, del corretto uso del simbolismo quale specifico mezzo del linguaggio scientifico. La didattica è stata arricchita dall'utilizzo della lavagna interattiva. I libri di testo in adozione sono stati utilizzati sia come supporto durante le lezioni teoriche che come base per gli esercizi da svolgere in classe e da assegnare a casa.
Tecniche e strumenti	Per raggiungere gli obiettivi previsti, e per diversificare ed aumentare i momenti e le occasioni di crescita formativa, nello sviluppo del dialogo educativo si utilizzeranno i seguenti metodi e strumenti: • metodo ipotetico-deduttivo e metodo induttivo partendo, quando possibile, da situazioni reali che siano facilmente riscontrabili nel comune bagaglio di esperienza, cercando di coinvolgere in prima persona gli allievi nelle tematiche proposte; • presentazione delle tematiche per problemi e partendo dall'intuizione arrivare all'astrazione e alla sistemazione razionale delle conoscenze; • discussione guidata; • risoluzione e puntuale correzione guidata di esercizi applicativi; • libro di testo e sue integrazioni; • utilizzo degli ausili informatici ed audiovisivi a disposizione della scuola; • LIM
Strategie	Strategie utilizzate nell'azione didattica: • guidare gli allievi all'osservazione e all'analisi delle problematiche specifiche delle singole discipline; • stimolare gli allievi a saper trovare e ad effettuare correlazioni tra gli argomenti delle diverse discipline scientifiche; • effettuare interventi differenziati per tener conto dei diversi livelli di apprendimento degli allievi; • alternare pause didattiche ed azioni di recupero nei confronti degli alunni in difficoltà nonché approfondimenti per la piena valorizzazione delle potenzialità di ogni studente.
Verifiche	La verifica dei livelli di apprendimento raggiunti sono state effettuate attraverso colloqui orali, questionari a risposta multipla e/o aperta , prove scritte strutturate e semistrutturate.
Valutazione	La valutazione è stata effettuata tenendo conto dei livelli di profitto raggiunti sia

	nell'apprendimento dei contenuti e del loro corretto utilizzo, sia nel raggiungimento degli obiettivi cognitivi e socio-affettivi e, più in generale, di tutti gli aspetti che rendono un allievo consapevole, produttivo e maturo e secondo la griglia approvata dal Collegio dei docenti, dal Dipartimento e dal Consiglio di classe. Per il recupero di eventuali situazioni di debito formativo, oltre alle attività programmate dal Consiglio di classe, si è cercato di porre in essere adeguate strategie in itinere.
Attività di recupero	Pausa didattica, Recupero in itinere.

DISCIPLINA: SPAGNOLO	
DOCENTE: FERRARO PATRIZIA	
OBIETTIVI DIDATTICI	LIVELLO DELLA CLASSE
CONOSCENZE • Strutture grammaticali e sintattiche della lingua straniera. • Lessico specifico relativo all'ambito dell'indirizzo liceale. • Principali generi letterari. • Principali autori e correnti letterarie dal XIX secolo all'età contemporanea. • Contesto storico di riferimento. • Cultura e civiltà dei paesi di cui si studia la lingua. • Principali componenti strutturali ed espressive di un prodotto audiovisivo.	INTERMEDIO
ABILITÀ • Saper comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato il messaggio contenuto in un testo orale. • Saper esporre in modo chiaro, logico e coerente esperienze vissute, riferire fatti, sostenere opinioni, argomentare. • Saper partecipare a conversazioni ed interagire in discussioni su argomenti di vario genere o relativi all'ambito di interesse specifico dell'indirizzo liceale. • Saper comprendere un testo in modo globale ed analitico ricercando e selezionando informazioni generali e specifiche anche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo. • Saper analizzare un testo, individuando le aree semantiche e la struttura ideativa. • Saper produrre testi corretti e coerenti su aree di interesse attinenti all'indirizzo liceale. • Saper redigere riassunti e sintetizzare gli elementi messi in evidenza con l'analisi in un commento scritto o orale. • Saper riconoscere la continuità di elementi tematici attraverso il tempo e la loro persistenza in epoche diverse. • Saper stabilire confronti, comprendendo le analogie e le differenze tra tematiche accostabili ed interpretando prodotti culturali di diverse tipologie e generi. • Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per approfondire argomenti ed esprimersi creativamente.	INTERMEDIO
COMPETENZE • Utilizzare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti (livello B1/B2 del QCER). • Utilizzare in modo adeguato le strutture e le funzioni linguistiche per	INTERMEDIO

gestire l'interazione comunicativa in vari contesti. • Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di tipo letterario, informativo, di attualità. • Produrre testi di vario tipo per riferire fatti, descrivere situazioni, sostenere opinioni, argomentare. • Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio storico, artistico e letterario, sapendo cogliere analogie e differenze culturali.	
PROGRAMMA SVOLTO/CONTENUTI • El Romanticismo: Marco histórico, social y cultural. La prosa y la poesía romántica española. • José de Espronceda: vida y obras. Lectura y comentario de unos fragmentos de “La canción del pirata; análisis. “El estudiante de Salamanca. Espacio-tiempo-personajes-estilo-tema. • Gustavo Adolfo Bécquer: vida y obras. Lectura y comentario de las rimas II –III – IV -X – X- XXI -XXX. • El Realismo y el Naturalismo: Marco histórico, social y cultural; La novela realista y naturalista en España: características, temas, estilo. • Benito Pérez Galdós: vida y obras. Lectura y comentario de “Fortunata y Jacinta Argumento - estructura – tema- personajes principales espacio físico - tiempo- narrador - significado de la obra - el papel del matrimonio en el siglo XIX – valor de la maternidad – adulterio y la mujer – la mujer en la obra de Galdós - Krausismo - ILE. • Leopoldo Alas (Clarín): vida y obras. Lectura y comentario de algunos fragmentos de “La Regenta”. Técnica - argumento - estructura- censura franquista - esquema de la obra – autor en la obra- personajes- espacio-tiempo- temas- krausismo. • El siglo XX - Marco histórico, social y cultural. La Generación del 98 – El Modernismo - Simbolismo. La estética modernista - El lenguaje y la métrica. • Rubén Darío: vida y obra. Lectura y comentario de “Sonatina” – “Lo Fatal” – “A Roosevelt”	

• Miguel de Unamuno: Cenni • Antonio Machado: vida y obra: Cenni • El siglo XXI - Marco histórico, social y cultural. La generación del 27. Federico García Lorca: Cenni.	
ORGANIZZAZIONE DIDATTICA\STRATEGIE METODOLOGICHE – DIDATTICHE	
Metodologia	Approccio comunicativo con metodologia funzionale-nozionale Lezione frontale Peer education Cooperative learning Brain-storming per l'introduzione dell'argomento principale delle unità didattiche
Tecniche e strumenti	• Analisi testuale mediante deduzione-induzione: problematizzazione, osservazione, ipotesi, verifica, codifica • Ricerca sul web • Schede e materiale di approfondimento • Dispositivi personali (Internet, mass media on line, dizionari online) • Libri di testo: En un lugar de la literatura – Dea Scuola - De Agostini
Strategie	Didattica interattiva/digitale
Verifiche	Prove scritte • Domande a risposta chiuse • Domande Vero/Falso Quesiti a risposta multipla • Questionari sulle conoscenze • Comprensioni e produzioni Prove Orali • Interrogazioni individuali
Valutazione	La valutazione delle prove di verifica è stata effettuata utilizzando le griglie di valutazione elaborate e concordate in sede di dipartimento. Nella valutazione finale si tiene conto del livello di partenza, dell'interesse, della partecipazione, dell'impegno, delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite.
Attività di recupero	Le attività di recupero necessarie si sono svolte in itinere e con lavori domestici.

DISCIPLINA: IRC	
DOCENTE: GRECO ANNA MARIA	
OBIETTIVI DIDATTICI	LIVELLO DELLA CLASSE
CONOSCENZE • Conosce, in un contesto di pluralismo culturale complesso, gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità con particolare riferimento a bioetica, lavoro, giustizia sociale, questione ecologica e sviluppo sostenibile. • Conosce le principali novità del Concilio ecumenico Vaticano II, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa. • Studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, alla globalizzazione e alla migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione. • Riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.	BASE
ABILITÀ • Opera criticamente scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal Cristianesimo. • Si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento proposto dal Concilio ecumenico Vaticano II, e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura. • Individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.	INTERMEDIO
COMPETENZE • Coglie la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.	AVANZATO
PROGRAMMA SVOLTO/CONTENUTI <u>I QUADRIMESTRE</u> Buon anno scolastico con le parole di don Tonino Bello. Peppino Impastato. L'etica di Fernando Savater. Etica per un figlio. Le etiche contemporanee : soggettivistica, utilitaristica , scientifica, ecologista, della responsabilità, personalistica, religiosa. Il Decalogo ieri e oggi. I dieci Comandamenti. L'Etica cristiana-la figura di Gesù- l'agape .Avvento. Diritti umani, i 30 diritti. Natale, tanti Auguri scomodi ,di don Tonino.. L'etica della vita. Donazione degli organi. La Donazione del sangue: un valore da coltivare. Bioetica: scienza della Vita. Temi di bioetica: la clonazione; l'eutanasia (Eluana Englaro, Manuela Lia); OGM ; aborto ; pena di morte e la	

tortura . Shoah. La figura di Liliana Segre : testimone dell'Olocausto .Gli ebrei a Tricase Porto,a Santa Maria al Bagno, a Santa Cesarea Terme. Pietre d'inciampo. Progetto: collocazione nel cortile della scuola della quarta "pietra d'inciampo" in memoria di Luigi Pennetta.

II QUADRIMESTRE

Giornata mondiale di preghiera e di riflessione contro la tratta di persone.

Enciclica "Laudato si'" concetti chiave. Il debito ecologico dalla Laudato si'. Solidarietà e cooperazione per salvare la terra: i consigli di Papa Francesco. La guerra Israele-Palestina, la Pace. Pasqua ebraica , il Seder di Pesach. La Pasqua cristiana. Quaresima. Il tempo per rendere bella la vita, don Tonino Bello.. Domenica delle Palme . La Settimana Santa a Siviglia. Triduo Pasquale (Giovanni13,4-5) (Luca23, 44-47) (Marco16,1-7) La Risurrezione di Gesù (Luca 24,1-11) La Sacra Sindone. Il senso della preghiera. Collocazione provvisoria ,di don Tonino Bello. Etica sociale : la pace. Parità di genere. ,, La figura di alcuni premi nobel per la pace: Nelson Mandela, Madre Teresa di Calcutta, Malala, Martin Luther King, Dalai Lama, Rigoberta Menchù Peppino Impastato. In piedi costruttori di pace: don Tonino Bello. Le religioni oggi : "Ebraismo, Islam, Induismo, Buddhismo, Confucianesimo, Taoismo, Shintoismo". Pellegrinaggi:" Santiago de Compostela, La Mecca, Sorgenti del fiume Gange". Ottavo centenario della morte di San Francesco (1226/2026)

La Dottrina sociale della Chiesa: Proprietà privata, associazioni, bene comune. Enciclica Rerum Novarum. I principi della Dottrina sociale: solidarietà, Bene comune, sussidiarietà. Il Lavoro e il concetto di giustizia sociale.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA\STRATEGIE METODOLOGICHE – DIDATTICHE

Metodologia	Esperienziale-induttivo, Dialogo guidato, Utilizzo media e tecnologie, Analisi di testi, Attività di gruppo, Brainstorming, Questionari, Problem-solving, Circle time
Tecniche e strumenti	Libro di testo: "La vita davanti a noi" ; Quotidiani; Video; Documenti del Magistero, Youtube, WhatsApp, Portale Argo, Documentari, Materiali prodotti dall'insegnante, Power Point
Strategie	Di codifica: costruzione di schemi e sequenze, verbalizzazione di esperienze e contenuti; Interattiva: lavoro di gruppo, discussione libera e guidata; Individualizzata: sviluppo percorsi autonomi di approfondimento
Verifiche	Verifiche orali; test e prove strutturate; ricerche; lavori di gruppo; mappe concettuali, relazioni.
Valutazione	La valutazione è stata costante e si è proceduto alla verifica dell'attività svolta, alla restituzione della stessa con i necessari chiarimenti e l'individuazione delle eventuali lacune. In particolare, per la valutazione si è tenuto conto dei seguenti elementi:

	- partecipazione alle attività - partecipazione al dialogo educativo - rispetto delle consegne somministrate - cura nello svolgimento e nella consegna degli elaborati - impegno e senso di responsabilità - processo di apprendimento - disponibilità e feedback - capacità di relazione a distanza Pertanto, si è fatto riferimento ai seguenti parametri valutativi: INSUFFICIENTE (I): interesse discontinuo, partecipazione scarsa, carenze di conoscenze essenziali e di abilità di base e mancato raggiungimento delle competenze previste. SUFFICIENTE (S): interesse essenziale, partecipazione discontinua, raggiungimento parziale delle conoscenze, abilità di base e delle competenze previste. MOLTO (M): interesse costante, partecipazione consapevole, possesso di strumenti argomentativi ed espressivi adeguati e buon raggiungimento delle competenze. MOLTISSIMO (MM): interesse e partecipazione responsabili, preparazione completa e approfondita, buona rielaborazione ed argomentazione dei contenuti e pieno raggiungimento delle competenze.
--	--

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
DOCENTE: COPPOLA MARIA	
OBIETTIVI DIDATTICI	LIVELLO DELLA CLASSE
CONOSCENZE • Conoscere e praticare due sport di squadra: pallavolo e pallacanestro. • Conoscere e praticare in vari modi almeno due specialità dell'atletica leggera: lancio del disco e salto in alto. • Conoscere le norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni. • Conoscenza e pratica del tennis tavolo. • Conoscenza e pratica del padel singolo e doppio.	AVANZATO
ABILITÀ • Saper compiere esercizi di resistenza, di mobilità articolare, di forza e di velocità. • Saper coordinare azioni efficaci in situazioni complesse. • Trasferire le capacità e le competenze motorie in realtà diversificate. • Organizzare le conoscenze acquisite, realizzare progetti autonomi e finalizzati. • Intervenire adeguatamente in caso di incidenti.	INTERMEDIO
COMPETENZE • Organizzare la partita di uno sport conosciuto. • Stabilire i ruoli individuali all'interno di una squadra. • Saper adeguare le regole alle situazioni e gestire sportivamente la vittoria. • Affrontare situazioni nuove e critiche e adattare le proprie capacità psicofisiche. • Saper valutare i limiti e le capacità della propria forza muscolare.	AVANZATO
PROGRAMMA SVOLTO/CONTENUTI Potenziamento Fisiologico: incremento organico, esercizi di mobilità articolare, esercizi a carico naturale, esercizi di opposizione e di resistenza; esercizi per il miglioramento della coordinazione neuromuscolare esercizi di potenziamento generale. Potenziamento delle qualità condizionali: forza , velocità , elasticità muscolare. Pallacanestro, Pallavolo e Padel Salute e benessere psicofisico: principi fondamentali; Effetti del movimento sulle ossa; paramorfismi e dismorfismi. Educazione alimentare e disturbi dell'alimentazione: -alimentazione e sport. Pronto Soccorso in caso di incidenti e come prevenzione dagli infortuni	

Traumatologia sportiva Piani di lavoro settimanali di tipo aerobico con recuperi. Relazione tra attività fisica e recupero. Il doping e le sostanze dopanti: dipendenze e prevenzione. Rischi del doping e delle droghe. Pallavolo: schemi di attacco e di difesa Specialità dell'atletica leggera: salti, lanci, corsa veloce, hs, resistenza, marcia. I lanci : il lancio del disco Fair play: confronto agonistico. Pallacanestro: schemi di attacco e difensivi. Padel : i fondamentali, il gioco a rete.	
ORGANIZZAZIONE DIDATTICA\STRATEGIE METODOLOGICHE – DIDATTICHE	
Metodologia	Lezione frontale e partecipata per inquadrare gli argomenti e a seguito delle spiegazioni. Problem solving per evidenziare le attitudini personali e cooperative learning per i lavori di gruppo.
Tecniche e strumenti	• materiali audiovisivi; • piccoli e grandi attrezzi codificati e non; • materiale fornito dal docente; • impianti per attività di squadra; • libro di testo; • materiale informatico: link telematici, video lezioni, schede di lavoro.
Verifiche	Prove oggettive. Verifiche scritte ed orali. Test a risposta multipla Elaborati , mappe, tabelle, power point
Valutazione	La valutazione è stata effettuata tenendo conto dei livelli di profitto raggiunti, sia nell'apprendimento dei contenuti e del loro corretto utilizzo, sia nel raggiungimento degli obiettivi cognitivi e socio-affettivi e, più in generale, di tutti gli aspetti che rendono un allievo consapevole, produttivo, maturo secondo la griglia approvata dal Collegio dei docenti, dal Dipartimento e dal Consiglio di classe. Per il recupero di eventuali situazioni di debito formativo, oltre alle attività programmate dal Consiglio di classe, si è cercato di porre in essere adeguate strategie in itinere.
Attività di recupero	Saranno rimodulati i contenuti e la didattica, diversificati gli strumenti e le modalità di verifica mediante l'individualizzazione dell'insegnamento

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

VOTO	LIVELLO	INDICATORI	DESCRITTORE
10	Partecipazione consapevole e propositiva; impegno ed interesse notevoli	Comportamento	Esemplare ed estremamente corretto con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola e con tutti i soggetti coinvolti nelle attività curricolari, extracurricolari e nella F.S.L. Nelle attività didattiche rispetta pienamente la privacy del gruppo classe e i principi della netiquette. Rispetta gli altri e i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali. Cura gli ambienti di cui usufruisce e utilizza in maniera responsabile le strutture, gli arredi e i materiali sia della scuola che delle aziende coinvolte nella F.S.L.
		Rispetto del Regolamento d'Istituto e DDI / Esercizio di Cittadinanza	Rispetta con convinzione il Regolamento d'Istituto e il Regolamento DDI e non ha a suo carico alcun provvedimenti disciplinare. È sempre propositivo e di ottimo esempio per i compagni.
		Frequenza	Frequenta con assiduità le attività didattiche e rispetta sempre gli orari. Nel caso di assenze queste sono giustificate con tempestività. Non registra alcun ingresso in ritardo o uscita anticipata. (1)
		Partecipazione al dialogo educativo	Segue con interesse continuo le proposte didattiche e collabora costruttivamente alla vita scolastica, a cui dà un valido supporto. Il profitto è ottimo
		Impegno	Notevole per cura, assiduità, completezza e autonomia dei lavori assegnati nelle attività curricolari, nella F.S.L. e nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa.
9	Partecipazione collaborativa; impegno assiduo e regolare; interesse motivato	Comportamento	Sempre corretto con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola e con tutti i soggetti coinvolti nelle attività curricolare, extracurricolari e nella F.S.L. Nelle attività didattiche rispetta pienamente la privacy del gruppo classe e i principi della netiquette. Utilizza in maniera responsabile le strutture, gli arredi e i materiali sia della scuola che delle aziende coinvolte nella F.S.L.
		Rispetto del Regolamento d'Istituto e DDI / Esercizio di Cittadinanza	Rispetta il Regolamento d'Istituto e il Regolamento DDI e non ha a suo carico alcun provvedimenti disciplinare. Esprime una buona sensibilità etica riguardo alla vita sociale e rappresenta un esempio positivo per i compagni.
		Frequenza	Frequenta con assiduità le attività didattiche e rispetta sempre gli orari. Nel caso di assenze queste sono giustificate con tempestività. Registra max un ingresso in ritardo e max una uscita anticipata. (1)
		Partecipazione al dialogo educativo	Segue con interesse le proposte didattiche e collabora attivamente alla vita scolastica. Il profitto è soddisfacente.
		Impegno	Diligente per cura e completezza nei lavori assegnati e rispetto delle consegne, nelle attività curricolari, nella F.S.L. e nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa.
8	Partecipazione positiva; impegno ed interesse adeguati	Comportamento	Corretto nei confronti dei docenti, dei compagni, del personale della scuola e di tutti i soggetti coinvolti nelle attività curricolare, extracurricolari e nella F.S.L. Nelle attività didattiche rispetta pienamente la privacy del gruppo classe e i fondamentali principi della netiquette. Utilizza in maniera corretta le strutture, gli arredi e i materiali sia della scuola che delle aziende coinvolte nella F.S.L.
		Rispetto del Regolamento d'Istituto e DDI / Esercizio di Cittadinanza	Rispetta il Regolamento d'Istituto e il Regolamento DDI salvo qualche leggera ed eccezionale inosservanza. Coglie il valore delle regole e rappresenta un buon esempio per i compagni.
		Frequenza	Frequenta con regolarità le attività didattiche, con sporadiche assenze non sempre giustificate con tempestività. Registra max tre ingressi in ritardo e max tre uscite anticipate. (1)
		Partecipazione al dialogo educativo	Segue con sufficiente partecipazione le proposte didattiche e generalmente collabora alla vita scolastica.
		Impegno	Diligente, rispetta le consegne ed è solitamente munito del materiale necessario nelle attività curricolari, nella F.S.L. e nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa.
7		Comportamento	Non sempre è rispettoso nei confronti dei docenti, dei compagni, del personale della scuola e di tutti i soggetti coinvolti nelle attività curricolare, extracurricolari e nella F.S.L. Nelle attività didattiche non rispetta pienamente

	Partecipazione superficiale; impegno ed interesse discontinuo e superficiale		la privacy del gruppo classe e i principi della netiquette. Utilizza in maniera non sempre accurata le strutture, gli arredi e i materiali sia della scuola che delle aziende coinvolte nella F.S.L.
		Rispetto del Regolamento d'Istituto e DDI / Esercizio di Cittadinanza	Talvolta non rispetta il Regolamento d'Istituto e il Regolamento DDI ed ha ricevuto richiami da parte dei docenti per mancanze ripetute. Esprime una inadeguata sensibilità in riferimento ai fattori essenziali della vita sociale e non è di alcun esempio per i compagni.
		Frequenza	Si rende responsabile di numerose assenze durante le attività didattiche e non giustifica regolarmente. Registra max quattro ingressi in ritardo e max quattro uscite anticipate. (1)
		Partecipazione al dialogo educativo	Segue in modo passivo e marginale l'attività scolastica; collabora raramente alla vita della classe e dell'istituto.
		Impegno	Discontinuo e superficiale, con differimento e/o inadempienza nella consegna dei lavori assegnati; spesso non è munito del materiale durante le attività curriculari, la F.S.L. e le attività di ampliamento dell'offerta formativa.
6	Partecipazione irregolare; impegno ed interesse selettivi, limitati ed incostanti	Comportamento	Non sempre è corretto nei confronti dei docenti, dei compagni, del personale della scuola e di tutti i soggetti coinvolti nelle attività curricolare, extracurricolari e nella F.S.L.; a volte manifesta mancanza di autocontrollo. Nelle attività didattiche non rispetta pienamente la privacy del gruppo classe e viola alcuni principi della netiquette. Utilizza in maniera trascurata le strutture, gli arredi e i materiali sia della scuola che delle aziende coinvolte nella F.S.L.
		Rispetto del Regolamento d'Istituto e DDI / Esercizio di Cittadinanza	Viola frequentemente il Regolamento d'Istituto e il Regolamento DDI ed ha ricevuto ammonizioni scritte da parte del Dirigente Scolastico o è stato sospeso dalle lezioni.
		Frequenza	Si rende responsabile di numerose assenze durante le attività didattiche e non giustifica regolarmente. Registra cinque o più ingressi in ritardo e cinque o più uscite anticipate. (1)
		Partecipazione al dialogo educativo	Partecipa con scarso interesse, in maniera distratta e selettiva ed è spesso fonte di disturbo
		Impegno	Scarso interesse ed impegno per le attività curriculari, la F.S.L. e le attività di ampliamento dell'offerta formativa.
5	Comportamento trasgressivo, non consono al Regolamento di Istituto e alle norme del vivere civile	Comportamento	Il comportamento dell'alunno nei confronti dei docenti, dei compagni, del personale della scuola e di tutti i soggetti coinvolti nelle attività curricolare, extracurricolari e nella F.S.L. è gravemente scorretto e completamente irrispettoso. Nelle attività didattiche non rispetta la privacy del gruppo classe e viola anche i principi fondamentali della netiquette. Arreca danni non accidentali e con evidente irresponsabilità a strutture, arredi e materiali sia della scuola che delle aziende coinvolte nella F.S.L.
		Rispetto del Regolamento d'Istituto e DDI / Esercizio di Cittadinanza	Ha ricevuto sanzioni legate a gravi infrazioni disciplinari del Regolamento d'Istituto e/o del Regolamento DDI con sospensione dalle lezioni di 15 giorni. È di esempio negativo per i compagni e per tutta la comunità scolastica.
		Frequenza	Si assenta spesso con numerosi ritardi e/o uscite anticipate; giustifica con irregolarità o affatto. (1)
		Partecipazione al dialogo educativo	Non partecipa al dialogo educativo e didattico disturbando continuamente il regolare svolgimento delle attività didattiche.
		Impegno	Impegno quasi inesistente; mancanza di rispetto delle consegne.

NOTA:

1. Deroghe ai descrittori della frequenza (assenze, entrate in ritardo, uscite anticipate) potranno essere valutate in sede di Consiglio di Classe qualora l'alunno abbia presentato adeguata e motivata documentazione o qualora il C.d.C. sia venuto a conoscenza di situazioni di particolare gravità inerenti a problemi di salute o di altra natura.
2. Per l'attribuzione del voto di condotta devono sussistere almeno tre indicatori correlati al rispettivo livello. L'indicatore della frequenza deve essere necessariamente soddisfatto.
3. La griglia si applica per ciascun quadrimestre.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

	CRITERI							
	Conoscenze, abilità, atteggiamenti	Da 1 a 4	5	6	7	8	9	10
CONOSCENZE	Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza. Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro. Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentari e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa Recuperarle in modo autonomo e Utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in Relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.
ABILITA'	Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline. Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.	L'alunno mette in atto in autonomo le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	L'alunno mette in atto in autonomo le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che né in grado di adattare al variare delle situazioni.

ATTEGGIAMENTI/COMPORAMENTI	Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui. Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio. Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.	L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.	L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.	L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.
----------------------------	--	---	--	--	---	---	--	--

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE ORALI LINGUA E CIVILTÀ INGLESE e SPAGNOLA

	1	2	3	4	1	2	3	4
VOTO	CONOSCENZA DEI CONTENUTI	GRAMMATICA E LESSICO	SCORREVOLEZZA E PRONUNCIA	COMUNICAZIONE				
10	Dettagliata, approfondita, rielaborata con spunti personali coerenti e organici	Corretto e accurato l'uso di strutture e funzioni. Uso di lessico specifico, ricco e approfondito.	Esposizione fluida e disinvolta con pronuncia ed intonazione corrette	Interazione corretta e veloce, comunicazione chiara, efficace ed originale				
9	Sicura e completa, ben articolata con buona elaborazione personale	Corretta l'uso di strutture e funzioni e accurato l'uso del lessico	Esposizione sicura e nel complesso sciolta con pronuncia e intonazione sostanzialmente corrette	Interazione corretta e nel complesso fluida, comunicazione chiara, efficace e articolata				
8	Corretta ed esauriente con discreta rielaborazione	Prevalentemente corretto l'uso di strutture e funzioni e con buona conoscenza lessicale	Esposizione nel complesso sicura con qualche lieve imprecisione nella pronuncia e/o nell'intonazione	Interazione corretta e abbastanza sciolta, comunicazione efficace				
7	Adeguate e pertinenti rielaborate in modo essenziale sul piano personale	Adeguate l'uso di strutture e funzioni, lessico generico ma pertinente e adeguato.	Esposizione adeguata anche se con qualche esitazione nella pronuncia che non impedisce la comprensione	Interazione su automatismo, comunicazione adeguata su automatismo.				
6	Essenziale e pertinente ma ancora rielaborata in modo mnemonico	Accettabile l'uso di strutture e funzioni su automatismo, con lessico essenziale, semplice pur con qualche incertezza.	Esposizione semplice, con imprecisioni lessicali ed esitazioni nella pronuncia che tuttavia non compromettono la comprensione	Interazione e comunicazioni accettabili su automatismo e/o stimolo-risposta.				
5	Incerta e incompleta	Incerto l'uso di strutture e funzioni con lessico non sempre appropriato.	Esposizione incerta e poco scorrevole con errori di pronuncia frequenti	Interazione e comunicazione incerte anche su automatismo e/o stimolo-risposta.				
4	Lacunosa	Lacunoso l'uso di strutture e funzioni e lessico povero e inadeguato.	Esposizione difficoltosa e con pronuncia a volte incomprensibile	Interazione difficoltosa anche su automatismo e/o stimolo-risposta. Comunicazione bloccata.				
3	Gravemente lacunosa	Gravemente lacunoso l'uso di strutture e funzioni anche di base, lessico scorretto e carente.	Esposizione lacunosa e incomprensibile	Interazione difficoltosa anche con supporto e comunicazione inesistente.				
1-2	Scarsa e/o non verificabile	Deficitario l'uso di strutture e funzioni, lessico molto limitato.	Esposizione stentata con gravi errori di pronuncia	Interazione e comunicazione impossibili.				
Il voto scaturisce dalla somma dei punteggi attribuiti alle quattro voci (max. 40 punti), dividendo successivamente per 4 VOTO FINALE ASSEGNATO								

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE INGLESE E SPAGNOLO

(secondo biennio e quinto anno)

	1	2	3	1	2	3
VOTO	CONOSCENZA DEI CONTENUTI	USO DELLA LINGUA (grammatica, lessico e morfosintassi)	CAPACITÀ DI ANALISI E SINTESI			
10	Dettagliata, approfondita, rielaborata con spunti personali coerenti e organici	Corretto e accurato l'uso di strutture e funzioni. Uso di lessico specifico, ricco e approfondito.	Spiccate con argomentazioni e contestualizzazioni corrette, personali e altamente originali ed appropriate			
9	Sicura e completa, ben articolata con buona elaborazione personale	Corretta l'uso di strutture e funzioni e accurato l'uso del lessico	Notevoli con argomentazioni puntuali e precise e contestualizzazioni pertinenti e sicure			
8	Corretta ed esauriente con discreta rielaborazione	Prevalentemente corretto l'uso di strutture e funzioni e con buona conoscenza lessicale	Buone con efficaci contestualizzazioni e osservazioni personali complessivamente pertinenti			
7	Adeguate e pertinenti rielaborate in modo essenziale sul piano personale	Adeguate l'uso di strutture e funzioni, lessico generico ma pertinente e adeguato.	Adeguate con contestualizzazioni appropriate e argomentazioni generiche ma pertinenti.			
6	Essenziale e pertinente ma ancora rielaborata in modo mnemonico	Accettabile l'uso di strutture e funzioni su automatismo, con lessico essenziale, semplice pur con qualche incertezza.	Accettabili con contestualizzazioni generiche e argomentazioni semplici.			
5	Incerta e incompleta	Incerto l'uso di strutture e funzioni con lessico non sempre appropriato.	Modeste con argomentazioni incerte e contestualizzazioni frammentarie.			
4	Frammentaria	Lacunoso l'uso di strutture e funzioni e lessico povero e inadeguato.	Scarse con argomentazioni e/o contestualizzazioni frammentarie e/o lacunose e/o scorrette			
3	Lacunosa	Gravemente lacunoso l'uso di strutture e funzioni anche di base, lessico scorretto e carente.	Scarse prive di argomentazioni e contestualizzazioni			
1-2	Scarsa e/o non verificabile	Deficitario l'uso di strutture e funzioni, lessico molto limitato.	Inesistenti e/o non verificabili			
Il voto scaturisce dalla somma dei punteggi attribuiti alle tre voci (max. 30 punti), dividendo successivamente per 3				VOTO FINALE ASSEGNATO		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA D'ITALIANO

Indicazioni generali (max 60 pt)			Punti
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Punti 1-10	
	Coessione e coerenza testuale	Punti 1-10	
Indicatori 2	Ricchezza e padronanza lessicale	Punti 1-10	
	Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Punti 1-10	
Indicatori 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Punti 1-10	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Punti 1-10	
Indicazioni specifiche (max 40 pt)			
Tipologia A	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Punti 1-10	
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Punti 1-10	
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Punti 1-10	
	Interpretazione corretta e articolata del testo	Punti 1-10	
Tipologia B	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Punti 1-10	
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Punti 1-10	
	Correttezza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Punti 1-10	
	Congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Punti 1-10	
Tipologia C	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Punti 1-10	
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Punti 1-10	
	Correttezza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Punti 1-10	
	Congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Punti 1-10	
Tot. Punteggio in _____/100			_____/100

DESCRITTORI DEI LIVELLI di CONOSCENZE, ABILITÀ e COMPETENZE										
livelli in /10	nulli, scarsi	lacunosi	carenti	inadeguati	incerti	sufficienti	appropriati	puntuali	pertinenti	articolati, eccellenti
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
livelli in /100 e /20	nulli, scarsi		lacunosi		carenti		inadeguati		incerti	
	1-5	6-10	11-15	16-20	21-25	26-30	31-35	36-40	41-45	46-50
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	essenziali	sufficienti	appropriati	puntuali	pertinenti	articolati, eccellenti				
	51-55	56-60	61-65	66-70	71-75	76-80	81-85	86-90	91-95	96-100
	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

Valutazione Finale	
	_____/20 pari a
	_____/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE ITALIANO

COMPETENZE DISCIPLINARI				
LIVELLO	CONOSCENZE	ESPOSIZIONE	COMPRENSIONE APPLICAZIONE	ANALISI E SINTESI
Ottimo 10	Largamente approfondite, ricche di apporti personali, bagaglio culturale notevole, personale orientamento di studio	Brillante, elegante e creativa con articolazione dei diversi registri linguistici	Profonda e capace di contributi personali	Stabilisce relazioni complesse, anche di tipo interdisciplinare Analizza in modo acuto e originale; spesso con valutazioni critiche
Distinto 9	Approfondite e ampliate, emergenza di interessi personali o di personale orientamento di studio	Autonoma e ricca sul piano lessicale e sintattico Uso decisamente appropriato dello specifico linguaggio	Autonoma, completa e rigorosa	Stabilisce con agilità relazioni e confronti Analizza con precisione e sintetizza efficacemente Inserisce elementi di valutazione
Buono 8	Complete e puntuali [analisi] e buon livello culturale evidenziato.	Chiara, scorrevole, con lessico specifico. Linguaggio preciso e consapevolmente utilizzato	Corretta e consapevole	Ordina i dati con sicurezza e coglie i nuclei problematici Imposta analisi e sintesi in modo autonomo
Discreto 7	Pressoché complete, anche se di tipo prevalentemente descrittivo	Corretta, ordinata, anche se non sempre specifica nel lessico	Semplice e lineare	Ordina i dati in modo chiaro Stabilisce gerarchie coerenti Imposta analisi e sintesi guidate.
Sufficiente 6	Non sempre complete, di taglio prevalentemente mnemonico, ma pertinenti e tali da consentire la comprensione dei contenuti fondamentali stabiliti.	Accettabile sul piano lessicale e sintattico e capace di comunicare i contenuti anche se in modo superficiale.	Complessivamente corretta la comprensione. Lenta e meccanica l'applicazione.	Ordina i dati e coglie i nessi in modo elementare Riproduce analisi e sintesi desunte dagli strumenti didattici utilizzati.
Mediocre 5	Incomplete rispetto ai contenuti minimi fissati per la disciplina, permanenza di elementi di preparazione e di nuclei di conoscenza aventi qualche organicità e precisione analitica, ma che non risultano dominanti e caratterizzanti il quadro generale.	Carente sul piano lessicale e/o sintatticamente stentata. Linguaggio specifico ed espositivo non pienamente e correttamente utilizzato, senza precise capacità di autocorrezione	Insicura e parziale	Ordina i dati in modo confuso Coglie solo parzialmente i nessi problematici e opera analisi e sintesi non sempre adeguate
Insufficiente 4	Carenti nei dati essenziali per lacune molto ampie.	Inefficace e priva di elementi di organizzazione. Uso episodico dello specifico linguaggio.	Molto faticosa; limitata a qualche singolo aspetto isolato e marginale.	Appiattisce i dati in modo indifferenziato Confonde i dati essenziali con gli aspetti accessori Non perviene ad analisi e sintesi accettabili.
Gravemente insufficiente 2-3	Contraddistinte da lacune talmente diffuse da presentare scarsissimi elementi valutabili per manifesta e netta impreparazione, anche a livello elementare e di base.	Del tutto confusa e disorganica	Del tutto scorretta	Non ordina i dati e ne confonde gli Elementi costitutivi.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA			
Indicatori:	Descrittori	Giudizio	Voto/10
Conoscenze: Concetti, Regole, procedure Capacità: Selezione dei percorsi risolutivi Motivazione procedure Originalità nelle risoluzioni Competenze: Comprensione del testo Completezza risolutiva Correttezza calcolo algebrico Uso corretto linguaggio simbolico Ordine e chiarezza espositiva	Rilevanti carenze nei procedimenti risolutivi; ampie lacune nelle conoscenze; numerosi errori di calcolo, esposizione molto disordinata	Gravemente insufficiente	[1 – 4[
	Comprensione frammentaria o confusa del testo, conoscenze scarse; procedimenti risolutivi prevalentemente imprecisi e inefficienti; risoluzione incompleta.	Insufficiente	[4-5[
	Comprensione modesta del testo, conoscenze non del tutto sufficienti; procedimenti risolutivi imprecisi e con errori di calcolo; risoluzione incompleta.	Non del tutto sufficiente	[5 - 6[
	Presenza di alcuni errori e imprecisioni nel calcolo comprensione delle tematiche proposte nelle linee fondamentali; accettabile l'ordine espositivo.	Sufficiente	[6 - 7[
	Procedimenti risolutivi con esiti in prevalenza corretti; limitati errori di calcolo e fraintendimenti non particolarmente gravi; esposizione ordinata e uso sostanzialmente pertinente del linguaggio specifico.	Discreto	[7 - 8[
	Procedimenti risolutivi efficaci; lievi imprecisioni di calcolo; esposizione ordinata ed adeguatamente motivata; uso pertinente del linguaggio specifico.	Buono	[8 - 9[
	Comprensione piena del testo; procedimenti corretti ed ampiamente motivati; apprezzabile uso del lessico disciplinare.	Ottimo	[9 – 10[
	Comprensione piena del testo; procedimenti corretti ed ampiamente motivati; presenza di risoluzioni originali; apprezzabile uso del lessico disciplinare.	Eccellente	10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI DI MATEMATICA E FISICA		
Livello	Descrittori	Voto/10
Gravemente insufficiente	Conoscenze molto frammentarie; errori concettuali; scarsa capacità di gestire procedure e calcoli; incapacità di stabilire collegamenti, anche elementari; linguaggio inadeguato	[1 - 4[
Insufficiente	Conoscenze frammentarie, non strutturate, confuse; modesta capacità di gestire procedure e calcoli; difficoltà nello stabilire collegamenti fra contenuti; linguaggio non del tutto adeguato.	[4 - 5[
Non del tutto sufficiente	Conoscenze modeste, viziate da lacune; poca fluidità nello sviluppo e controllo dei calcoli; applicazione di regole in forma mnemonica, insicurezza nei collegamenti; linguaggio accettabile, non sempre adeguato.	[5 - 6[
Sufficiente	Conoscenze adeguate, pur con qualche imprecisione; padronanza nel calcolo, anche con qualche lentezza e capacità di gestire e organizzare procedure se opportunamente guidato; linguaggio accettabile.	[6 - 7[
Discreto	Conoscenze omogenee e ben consolidate; padronanza del calcolo, capacità di previsione e controllo; capacità di collegamenti e di applicazione delle regole; autonomia nell'ambito di semplici ragionamenti; linguaggio adeguato e preciso.	[7 - 8[
Buono	Conoscenze solide, assimilate con chiarezza; fluidità nel calcolo; autonomia di collegamenti e di ragionamento e capacità di analisi; riconoscimento di schemi, adeguamento di procedure esistenti; individuazione di semplici strategie di risoluzione e loro formalizzazione; buona proprietà di linguaggio.	[8 - 9[
Ottimo	Conoscenze ampie e approfondite; capacità di analisi e rielaborazione personale; fluidità ed eleganza nel calcolo, possesso di dispositivi di controllo e di adeguamento delle procedure; capacità di costruire proprie strategie di risoluzione; linguaggio sintetico ed essenziale.	[9 - 10[
Eccellente	Conoscenze ampie, approfondite e rielaborate, arricchite da ricerca e riflessione personale; padronanza e eleganza nelle tecniche di calcolo; disinvoltura nel costruire proprie strategie di risoluzione, capacità di sviluppare e comunicare risultati di una analisi in forma originale e convincente.	10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI FISICA			
Indicatori:	Descrittori	Giudizio	Voto/10
Conoscenze: Concetti, fatti, formule Capacità: Selezione dei percorsi risolutivi Collegamento tra diversi ambiti della fisica Competenze: Comprensione del testo Completezza risolutiva Organicità e coerenza espositiva Uso corretto lessico specifico	Rilevanti carenze nella comprensione dei quesiti; ampie lacune nelle conoscenze; difficoltà di individuazione delle procedure risolutive; risoluzione incompleta e esposizione molto disordinata.	Gravemente insufficiente	[1 – 4[
	Comprensione scarsa del testo; trattazione frammentaria, spesso confusa e poco coerente; uso del linguaggio specifico debole.	Insufficiente	[4-5[
	Comprensione incerta del testo; trattazione modesta, ma coerente; uso del linguaggio specifico debole.	Non del tutto sufficiente	[5 - 6[
	Comprensione del testo e delle tematiche proposte nelle linee fondamentali anche se con alcuni fraintendimenti e lacune; risoluzione parziale; accettabile l'uso del linguaggio specifico e dell'ordine espositivo.	Sufficiente	[6 - 7[
	Corretta comprensione dei quesiti risoluzione completa, pur in presenza di fraintendimenti non particolarmente gravi o di lievi lacune; esposizione ordinata e uso sostanzialmente pertinente del linguaggio specifico.	Discreto	[7 - 8[
	Corretta comprensione dei quesiti; lievi imprecisioni di calcolo; esposizione ordinata e spesso motivata; uso pertinente del lessico disciplinare.	Buono	[8 - 9[
	Comprensione piena del testo; analisi precisa e interpretazione appropriata; procedimenti corretti ed ampiamente motivati; apprezzabile l'ampiezza delle conoscenze e la pertinenza lessicale.	Ottimo	[9 – 10[
	Comprensione piena del testo; analisi precisa e interpretazione appropriata; procedimenti corretti ed ampiamente motivati; ; presenza di risoluzioni originali; apprezzabile l'ampiezza delle conoscenze e la pertinenza lessicale.	Eccellente	10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI - DIPARTIMENTO UMANISTICO STORIA - STORIA DELL'ARTE – FILOSOFIA – DIRITTO ED ECONOMIA - SCIENZE UMANE			
Conoscenze	Competenze (chiarezza e correttezza espositiva dei concetti appresi)	Capacità (analisi, sintesi e rielaborazione)	Voto
L'alunno non risponde ad alcun quesito			2
Possiede una conoscenza quasi nulla dei contenuti	L'esposizione è carente nella proprietà lessicale, nella fluidità del discorso	Non effettua nessun collegamento logico, non è in grado di effettuare, né analisi, né alcuna forma di rielaborazione dei contenuti	3
La conoscenza dei contenuti è in larga misura inesatta e carente	Espone in modo scorretto e frammentario	Analisi e sintesi sono confuse, con collegamenti impropri	4
L'alunno possiede una conoscenza parziale dei contenuti	Espone in modo poco chiaro, con un lessico povero e non sempre appropriato	Opera collegamenti se guidato, con scarsa analisi e sintesi	5
Conosce i contenuti nella loro globalità	Espone i contenuti fondamentali in modo semplice, scolastico	Analisi e sintesi sono elementari, senza approfondimenti autonomi né critici	6
Ha una conoscenza sostanzialmente completa dei contenuti	Espone in modo coerente e corretto, con un lessico complessivamente appropriato	È capace di operare collegamenti dimostrando di avere avviato un processo di rielaborazione con discrete analisi e sintesi	7
La conoscenza dei contenuti è buona	Espone correttamente utilizzando un lessico appropriato	È capace di analizzare, sintetizzare e organizzare in modo logico e autonomo i contenuti	8
Conosce e comprende i temi trattati in modo critico e approfondito	Espone in maniera ricca, elaborata, personale con un lessico sempre appropriato	È capace di rielaborare in modo critico e autonomo i contenuti, effettuando analisi approfondite e sintesi complete ed efficaci	9
Possiede conoscenze complete e approfondite in modo autonomo	Espone con un lessico ricercato e sempre appropriato; discorsività fluida ed organizzata con efficacia comunicativa	Dimostra autonomia e rigore di tesi, anche personali, con considerazioni originali, logiche e convincenti	10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE - DIPARTIMENTO UMANISTICO STORIA - STORIA DELL'ARTE – FILOSOFIA – DIRITTO ED ECONOMIA- SCIENZE UMANE				
Obiettivi	Indicatori	Descrittori	Valutazione	Voto
Conoscenza	Conoscenze dei contenuti	Completa, ricca e approfondita	Eccellente	10
		Ricca e approfondita	Ottimo	9
		Completa e appropriata	Buono	8
		Completa e corretta	Discreto	7
		Corretta ed essenziale	Sufficiente	6
		Poco approfondita	Insufficiente	5
		Lacunosa	Gravemente insufficiente	4
		Scarsa	Gravemente insufficiente	3
Competenza espressiva	Esposizione dei contenuti	Corretta, fluida e appropriata	Eccellente	10
		Fluida e sicura	Ottimo	9
		Corretta e appropriata	Buono	8
		Corretta e scorrevole	Discreto	7
		Essenziale ma corretta	Sufficiente	6
		Incerta	Insufficiente	5
		Incerta e confusa	Gravemente insufficiente	4
		Incerta e imprecisa	Gravemente insufficiente	3
Capacità e competenza logico-argomentative	Argomentazione	Organica, coerente, critica	Eccellente	10
		Organica e personale	Ottimo	9
		Organica coerente ed efficace	Buono	8
		Organica e coerente	Discreto	7
		Chiara, scorrevole, con collegamenti	Sufficiente	6
		Coerente con semplici collegamenti	Insufficiente	5
		Poco organica e coerente	Gravemente insufficiente	4
		Incoerente	Gravemente insufficiente	3
Il voto in decimi da assegnare all'alunno risulta dalla somma dei punteggi diviso tre. In caso di prova nulla (consegna della verifica totalmente in bianco) il docente assegna la valutazione globale di 2 (2/10).				

GRIGLIA VALUTAZIONE 2^PROVA SCRITTA: DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

Indicatori coerenti con l'obiettivo della prova	Livelli	Tema punt.	Q.1 punt.	Q.2 punt.
Conoscere Conoscere le categorie concettuali delle scienze economiche, giuridiche e/o sociali, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Conoscenze precise ed esaurienti	7	7	7
	Conoscenze precise e ampie	6	6	6
	Conoscenze corrette e parzialmente articolate	5	5	5
	Conoscenze corrette degli elementi essenziali	4	4	4
	Conoscenze lacunose e/o imprecise	3	3	3
	Conoscenze gravemente lacunose	2	2	2
	Conoscenze assenti	1	1	1
Comprendere Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Comprensione completa di informazioni e consegne	5	5	5
	Comprensione adeguata di informazioni e consegne	4	4	4
	Comprensione di informazioni e consegne negli elementi essenziali	3	3	3
	Comprensione parziale di informazioni e consegne	2	2	2
	Fuori tema; non comprende informazioni e consegne	1	1	1
Interpretare Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Interpretazione articolata e coerente	4	4	4
	Interpretazione coerente ed essenziale	3	3	3
	Interpretazione sufficientemente lineare	2	2	2
	Interpretazione frammentaria	1	1	1
Argomentare Cogliere i reciproci rapporti e i processi di interazione tra i fenomeni economici, giuridici e/o sociali; leggere i fenomeni in chiave critico-riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	Argomentazione chiara, numerosi collegamenti e confronti pur in presenza di errori formali.	4	4	4
	Argomentazione con sufficienti collegamenti e confronti pur in presenza di errori formali	3	3	3
	Argomentazione confusa, con pochi collegamenti e confronti	2	2	2
	Argomentazione confusa, collegamenti non coerenti o assenti	1	1	1
Punteggio parziale				
		X 0,70	X 0,15	X 0,15
Punteggio medio parziale				
Punteggio finale				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE e DISCIPLINE SPORTIVE Anno Scolastico 2025/2026				
voto	Partecipazione Rispetto delle regole	Conoscenze	Capacità e Abilità motorie	Competenze
3	Non partecipa all'attività didattica e necessita di continui richiami per il rispetto delle regole che la pratica sportiva scolastica richiede. Non porta l'abbigliamento sportivo	Inesistenti o quasi. Terminologia specifica inadeguata.	Rifiuta o ha grandi difficoltà ad eseguire l'esercizio o l'abilità richiesta ignorandone gli aspetti cognitivi.	Inadeguate o inappropriate.
4	Partecipa solo se sollecitato e mostra un limitato rispetto delle regole. Poche volte è attrezzato di adeguato abbigliamento.	Sommarie e frammentarie e con errori gravi. Terminologia specifica inadeguata.	Esegue con difficoltà e in modo scorretto l'esercizio o l'abilità richiesta utilizzando le limitate conoscenze.	Realizza limitati e inefficaci compiti motori.
5	Partecipa in modo discontinuo rispettando quasi sempre le regole. Non porta regolarmente l'abbigliamento idoneo alla pratica sportiva.	Non sempre approfondite con incertezze ed errori non gravi. Linguaggio insicuro ed impreciso.	Esegue l'esercizio richiesto con qualche difficoltà e imprecisione e applicandone le conoscenze minime.	Necessita di essere guidato per la maggior parte dell'attività, conseguendo prestazioni motorie limitate.
6	Partecipa a tutte le attività proposte ma senza intervenire in modo propositivo e in maniera incostante. Mostra sufficiente rispetto delle regole.	Adeguate le conoscenze di base, ma non approfondite. Terminologia specifica a volte imprecisa.	Esegue l'esercizio richiesto con alcune indecisioni e ritmo non sempre preciso. Utilizza adeguatamente le conoscenze acquisite.	Guidato, svolge compiti di semplici situazioni motorie già apprese.
7	Partecipa a tutte le attività proposte, interviene opportunamente e rispetta tutte le regole che la disciplina richiede.	Adeguate e complete, anche in presenza di errori lievi. Linguaggio corretto con terminologia specifica adeguata e raramente imprecisa.	Realizza compiti motori con una certa sicurezza anche se con alcune imperfezioni e applica in modo pertinente le conoscenze acquisite.	Agisce autonomamente svolgendo compiti di semplici situazioni motorie.
8	Partecipa sempre attivamente e con risultati appropriati, il suo comportamento è da esempio per gli altri.	Adeguate, chiare e complete. Linguaggio corretto con terminologia adeguata.	Svolge compiti motori con sincronia e sicurezza. Identifica le informazioni pertinenti e utili per l'esecuzione motoria.	Controlla il proprio corpo adeguando il gesto motorio alle diverse situazioni ed elaborando risposte motorie efficaci.
9	Partecipa sempre attivamente e con grande senso di responsabilità. Propositivo, interessato, mostra il massimo rispetto delle regole.	Approfondite e arricchite di contributi personali. Linguaggio corretto ed appropriato.	Realizza esecuzioni efficaci e tecnicamente precise in tutte le attività proposte.	Gestisce in modo consapevole ed originale le conoscenze e abilità acquisite.
10	Partecipa sempre attivamente e con grande senso di responsabilità. Propositivo, interessato, mostra il massimo rispetto delle regole. Si mostra disponibile e da supporto a compagni e docente	Complete, approfondite e rielaborate in modo personale. Utilizzo corretto del linguaggio della disciplina	Dimostra di realizzare i compiti motori richiesti in modo versatile e creativo	Realizza progetti autonomi e finalizzati; collabora in tutte le attività individuali e di gruppo, costituendo un esempio positivo per tutta la classe

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE ARGOMENTI TEORICI	
CONOSCENZE	VOTO
Conoscenze complete e approfondite, utilizza un linguaggio specifico Padroneggia in modo critico gli argomenti trattati	10 - 9
Conoscenze adeguate chiare e complete, errori lievi e rare imprecisioni	8 - 7
Adeguate le conoscenze di base ma poco approfondite con incertezze ed errori non gravi. Linguaggio insicuro e impreciso. Terminologia imprecisa.	6 - 5
Conoscenze sommarie e frammentarie con gravi errori	4
Conoscenze inesistenti Rifiuto a sostenere la prova	3

Si mette a disposizione della Commissione:

- La programmazione didattica annuale del Consiglio di Classe
- Il verbale dello scrutinio finale
- Relazioni per la commissione d'esame dei docenti di sostegno con allegati:
 - PEI
 - Richiesta dei docenti di sostegno di partecipazione all'esame

(Documentazione riservata, i cui contenuti sono soggetti a rigoroso segreto professionale art. 622 C.P. depositata presso gli uffici di segreteria della scuola)

- PDP
- Ordinanza Ministeriale N. 54 del 26 marzo 2026

Il Documento è stato approvato dal Consiglio di classe nella seduta del 14 maggio 2026, regolarmente convocata.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI	MATERIA	FIRMA
De Santis Elena	Italiano	<i>Elena De Santis</i>
De Nuccio Luana	Scienze Umane	<i>Luana De Nuccio</i>
Ruberti Dorella	Storia	<i>Dorella Ruberti</i>
Russo Ippazia Iride	Filosofia	<i>Iride Russo</i>
Dell'Anna Maria Gabriella	Lingua e civiltà straniera Inglese	<i>Gabriella Dell'Anna</i>
Angelini Annalisa	Matematica e Fisica	<i>Annalisa Angelini</i>
Giannuzzo Lucia	Diritto ed Economia Politica	<i>Lucia Giannuzzo</i>
Bove Patrizia	Storia dell'arte	<i>Patrizia Bove</i>
Coppola Maria	Scienze Motorie e Sportive	<i>Maria Coppola</i>
Ferraro Patrizia	Spagnolo	<i>Patrizia Ferraro</i>
Greco Anna Maria	IRC	<i>Anna Maria Greco</i>
Nicolardi Luigi	Sostegno	<i>Luigi Nicolardi</i>
Guida Alessandra	Sostegno	<i>Alessandra Guida</i>

Tricase, lì 14 Maggio 2026

Il Dirigente scolastico



Prof.ssa Antonella Cazzato

Antonella Cazzato